

ARCIPELAGO PSICOTERAPIA

Connessioni - Confini - Contesti



X CONGRESSO FIAP

4 - 6 | Ottobre 2024

**CASTEL GANDOLFO (RM) -
CENTRO MARIAPOLI**

Federazione
Italiana
delle
Associazioni
di
Psicoterapia

X CONGRESSO FIAP

4 - 6 Ottobre 2024 - Castel Gandolfo

ARCIPELAGO PSICOTERAPIA *Connessioni - Confini - Contesti*

Usciti dalla situazione di chiusura che non ci ha permesso di incontrarci di persona nell'ultimo congresso online, vi aspettiamo al X Congresso FIAP, che ci vedrà riuniti finalmente in presenza, con i nostri corpi Leib, direbbero i fenomenologi. E da psicoterapeuti sappiamo quanto ciò sia fondamentale.

Come sapete, gli sforzi in difesa della psicoterapia si stanno moltiplicando a fronte di tentativi da più parti di ridimensionarne il ruolo, diluirne la funzione, aggredirne la specificità. Ci è quindi parso naturale dedicare il nostro appuntamento scientifico alla questione dei confini della psicoterapia, rispetto a tutta la realtà che psicoterapia non è. Ciò comporta un impegno di definizione, ma soprattutto di pensiero che ci spinge a interrogare ulteriormente la materia di cui ci occupiamo e a oltrepassarne i limiti. Lo scopo è di allargare lo sguardo a una vasta area di interventi clinici, umani, professionali o meno, strutturati o meno, che convocano competenze di varia natura.

Tuttavia al centro del nostro interesse restano le competenze dello psicoterapeuta, che ci porta a esplorare vecchie e nuove situazioni di "valenza" terapeutica, che non si riconoscono né si possono riconoscere nel pur ampio contenitore della psicoterapia.

Pertanto vi proponiamo una riflessione profonda sull'identità dello psicoterapeuta in tempi di cambiamento epocale, di fronte alle sfide delle grandi crisi psico-sociali contemporanee (l'economia, la pandemia, il clima, la guerra ...) che certo non possiamo più lasciare fuori della nostra stanza di terapia. Anche i servizi pubblici sono chiamati a importanti trasformazioni in tal senso.

Come sempre, lasceremo molti punti interrogativi, senza la pretesa di occludere gli spazi mentali con delle risposte, e da questa matrice insatura ci aspettiamo nuove opportunità di cogliere ciò che sfugge e, nella migliore delle ipotesi, di intravedere delle soluzioni...

...per continuare a navigare tra le diverse isole dell'arcipelago della psicoterapia.

Luigi Janiri
Presidente FIAP

ATTIVITA' PRE - CONGRESSUALI

Giovedì 3 Ottobre 2024, ore 9 - 18,30

Vai a
sezione
ECM

9 - 10.30

Sala B

Sessione Plenaria - (Lingua Inglese)

Relazione Magistrale:

Chair: **Driss Moussaoui, R. Kallivayalil**

Speaker: **Georg Northoff**

Spatiotemporal psychotherapy:
what and why.

Speaker: **Tom Jamieson - Craig**

AVATAR Therapy: development and
research.

10.30 - 11

Break

11 - 13

(Traduzione Consecutiva
Inglese - Italiano)

Sessione Parallela - Panel:

Increased need for psychotherapy due
to major psychosocial crises.

Chair: **Daniela Chieffo**

International: **Francois Ferrero** - What
place for psychotherapy in the
development of mental health care
after the genocide in Rwanda?

Relatori: **Gianpaolo Lombardi** - When
social crises meet family crises via the
devil's phone, rays of light shine in
family therapy.

Paolo Migone - The need of
psychotherapy in the Mental Health
Services in Italy.

Alessio Gori - Digital
psychotherapeutic interventions to
respond to the high demand for
support in times of crisis: the central
role of therapeutic self-efficacy for
online psychotherapy.

13 - 14.30

Lunch Break

Sala C

Nessuna
Attività

10.30 - 11

Break

11 - 13

(Traduzione Consecutiva
Inglese - Italiano)

Sessione Parallela - Panel:

Environment, interpersonal contexts
and mental health.

Chair: **Emanuele Caroppo**

International: **Michaela Amering** -
Easy language, hard language, shared
language, and the power of Triologue.
Relatori: **Paolo Cianconi** - Climate
anxiety and climate - related
psychopathology.

Santo Rullo - Sport as a stress
environment and therapeutic
environment: mental health for sport
and sport for mental health.

Ilaria Tarricone - Migration history
and risk of psychosis.

Lorenzo Tarsitani - Mental health
interventions in migrants in Rome, Italy.

13 - 14.30

Lunch Break

ATTIVITA' PRE - CONGRESSUALI

Giovedì 3 Ottobre 2024, ore 9 - 18,30

Vai a
sezione
ECM

14.30 - 16

Sala B

Sessione Plenaria - (Lingua Inglese)

Relazione Magistrale:

Chair: **Marianne Kastrup, Yasser Khazaal**

Speaker: **Michaela Amering**

A human rights-based approach to recovery.

Speaker: **Driss Moussaoui**

Links between psychotherapy and social psychiatry.

16 - 16.30

Break

16.30 - 18.30

(Traduzione Consecutiva
Inglese - Italiano)

Sessione Parallela - Panel:

What Psychotherapy for whom?

Chair: **Piero Petrini**

Internationals: **Michel Botbol** - Beyond the talking cure principle: individual psychoanalytic psychodrama as a therapeutic paradigm for psychoanalysis in psychiatry.

Rakesh Chadda - Psychotherapy: Learnings from Ancient India.

Relatori: **Luigi Janiri** - Pros and cons the principle of matching psychopathology and psychotherapy.

Patrizia Moselli - Psyche and society: the psychotherapist's ground.

Giorgio Nardone - Brief strategic therapy of cybersex.

18.30 - 19

Chiusura delle Attività
Pre - Congressuali

Sala C

Nessuna
Attività

16 - 16.30

Break

16.30 - 18.30

(Traduzione Consecutiva
Inglese - Italiano)

Sessione Parallela - Panel:

Mental health the day after pandemics and other disasters.

Chair: **Giorgio Nardone**

International: **Meryam Schouler-OcaK** - Disorder-specific intercultural psychotherapy.

Relatori: **Alberto Zucconi** - Mental disorder in the era of Anthropocene: a proposal of updating of diagnostic manuals and treatments.

Camillo Loredi - The value of Psychotherapy after pandemics and other disasters.

Giuseppe Ruggiero - Will beauty save the psychotherapy? A new alliance between ethics and aesthetics.

CONGRESSO

Venerdì 4 Ottobre 2024

Vai a
sezione
ECM

8 - 9

Registrazione dei partecipanti

9 - 9.10

SESSIONE PLENARIA - Sala A

Apertura Musicale al pianoforte - Maestro **Fabio Ludovisi**

9,10 - 9.40

Introduzione del Presidente e Saluti delle Autorità
e degli Enti Patrocinanti:

Alberto De Angelis - Sindaco di Castel Gandolfo

Francesca Milito - Asl Roma 3, Direttore Generale

Felice Torricelli - Videomessaggio del Presidente ENPAP

Luigi Janiri - Università Cattolica - Roma, LUMSA, Roma

9.45 - 10.15

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Luigi Janiri

La definizione di Psicoterapia è un confine?

10.15 - 11

LEZIONE MAGISTRALE (traduzione simultanea da Inglese a Italiano)

Chair: **Renata Tambelli, Alberto Zucconi**

Norman Sartorius

"Training of mental health workers for the care in the 21st century."

La formazione degli operatori della salute mentale per la cura nel
21° secolo.

Venerdì 4 Ottobre 2024

11 - 11.30

BREAK

11.30 - 13,15

TAVOLA ROTONDA

Quale psicoterapia nei contesti della salute mentale.

Chair: **Massimo Biondi, Luigi Janiri**

Camillo Loriedo; Francesco Mancini; Patrizia Moselli; Sarantis Thanopoulos, Alberto Zucconi.

Conclusione tavola Rotonda: **David Lazzari**

13,15 - 13.30

Chiusura Musicale al pianoforte - **Maestro Fabio Ludovisi**

13,30 - 14.30

LUNCH BREAK

14.30 - 16

SESSIONI PARALLELE

PANEL - LECTURE - WORKSHOP

16 - 16.30

BREAK

16.30 - 18

SESSIONI PARALLELE

PANEL - LECTURE - WORKSHOP

18 - 19

SESSIONI PARALLELE

LECTURE

19 - 20

ASSEMBLEA FIAP

Sabato 5 Ottobre 2024

8 - 9

Presentazione lavori Premio Giovani Clinica, Ricerca e Poster

9 - 9.45

SESSIONE PLENARIA - Sala A

LEZIONE MAGISTRALE (traduzione simultanea da Inglese a Italiano)

Chair: **Massimo Biondi, Paolo Migone**

Georg Northoff

"From phenomenology to the brain and back.

Spatiotemporal approach".

Dalla fenomenologia al cervello e ritorno.

Approccio spaziotemporale.

9.45 - 10

CONFRONTO IN PLENARIA

10 - 11.30

PANEL

Confini e sfide della psicoterapia nelle grandi crisi psico-sociali.

Chair: **Gianpaolo Lombardi, Patrizia Moselli**

Gianni Francesetti

Dimensioni frattaliche e profetiche della sofferenza e della terapia.

Paolo Migone

Riflessioni sulla psicoterapia nelle reazioni alla guerra e a gravi eventi traumatici.

Giuseppe Ruggiero

Curare l'invisibile

Riflessioni sulla natura spirituale della mente.

11.30 - 11.45

BREAK

Sabato 5 Ottobre 2024

11.45 - 13.30

SUPERVISIONE LIVE DI UN CASO CLINICO

Chair: **Gianluca Provvedi**

Presenta il caso clinico: **Giuseppe Iraci Sareri**

Annibale Bertola

Area Psicodinamica.

Lorenzo Cionini

Area Cognitiva

Maria Luisa Manca

Area Corporea

Luisa Martini

Area Sistemica

Margherita Spagnuolo Lobb

Area Umanistica

13.30 - 15

LUNCH BREAK

15 - 16.30

PANEL - LECTURE - WORKSHOP

SESSIONI PARALLELE

16.30 - 17

BREAK

17 - 18.30

PANEL - LECTURE - WORKSHOP

SESSIONI PARALLELE

18.40 - 19.40

COMMISSIONI FIAP - PRESENTAZIONE LIBRI - POSTER

20.30

CENA E SERATA SOCIALE

Domenica 6 Ottobre 2024

8.15 - 9

SESSIONE PLENARIA - Sala A

PREMIO POSTER - PREMIO GIOVANI CLINICA - PREMIO RICERCA

Chair: **Alberto Zucconi**

9 - 9.45

LEZIONE MAGISTRALE

Chair: **Piero Petrini, Margherita Spagnuolo Lobb, Giovanni Stanghellini**

Lo Psicoterapeuta come straccivendolo.

9.45 - 10.15

CONFRONTO IN PLENARIA

10.15 - 10.30

BREAK

10.30 - 12.30

PANEL GENERAZIONALE

Dialogo con giovani rappresentanti delle aree della FIAP.

Chair: **Luigi Janiri, Camillo Loriedo**

Area Analitico - Dinamica: **Cristiano Zamprioli**

Area Cognitiva: **Francesca Balata**

Area Corporea: **Alessandro Cataldi**

Area Integrata: **Annalia Arcangeli**

Area Sistemica: **Maria Grazia Paturzo**

Area Umanistica: **Mattia Romano**

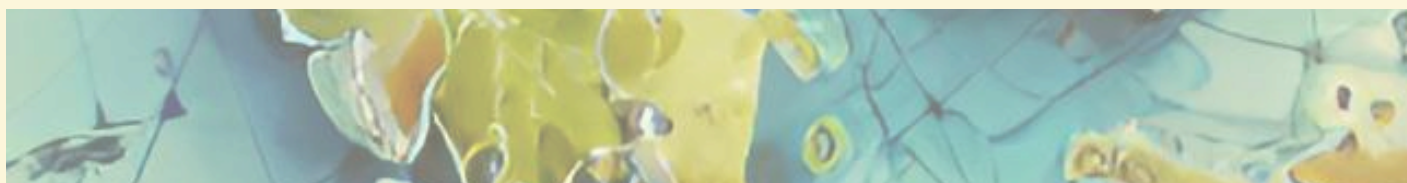
12.30 - 13

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL NUOVO PRESIDENTE FIAP

Massimo Biondi

13 - 13.15

PASSAGGIO DI PRESIDENZA E CHIUSURA DEL CONGRESSO



SESSIONI PARALLELE



SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 14,30 - 16

PANEL

Sala Plenaria
A1

PANEL SP1

Chair: **Maria Luisa Manca**

La Psicologia nel Servizio Sanitario Nazionale: tra riforme e nuove sfide

**Viviana Langher, Mario Sellini,
Manuela Tomai, Giacomo Menghini**

Sala Plenaria
A2

PANEL SP2

Chair: **Alessio Gori, Pierluigi Imperatore**

Nuove frontiere e nuovi sviluppi della Psicoterapia Integrata

Pier Luigi Imperatore - Il Modello Psicodinamico Integrato: introduzione e concetti chiave.

Giuseppe Iraci Sareri - L'integrazione dell'Analisi Transazionale all'interno della Psicoterapia Psicodinamica. I confini mentali nella dimensione transazionale dell'Io.

Alessio Gori - Dall'Integrazione in Psicoterapia alla Formazione dello Psicoterapeuta Integrato.

Sala B

PANEL SP3

Chair: **Daniela Chieffo, David Lazzari**

Psicologia nei contesti di cura ospedaliera

David Lazzari - La psicologia nei contesti di cura della Sanità (CNOP).

Maria Pontillo - I percorsi di cura sanitari in età pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, Roma.

Roberta Ferrucci - Dalle neuroscienze alla psicologia: La neuromodulazione non invasiva nella psicopatologia della personalità, Università Statale di Milano UniMi.

Laura Monti - La Psicologia dell'emergenza: la trasversalità nel processo di cura e la violenza sugli operatori sanitari.

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 14,30 - 16

WORKSHOP

Sala C

WS1

Tullia Toscani - Tecnica di esplorazione congiunta dei confini nella terapia individuale e di coppia ad orientamento sistemico relazionale

Sala D

WS2

Daniela Moriniello - La fragilita' del terapeuta nel "campo" della psicoterapia. Da limite ad alleato nella relazione terapeutica

Sala E

WS3

Silvia Alaimo - I processi corporei nell'esperienza dei disturbi alimentari

Sala F

WS40

Camillo Loriedo - Il terapeuta e i suoi confini. come utilizzare risorse e limiti del terapeuta per consolidare e rendere più efficace la relazione terapeutica

Sala Cappella
SS Trinità

WS22

Vincenzo Andaloro - La maschera, l'altro e l'altrove

Gazebo 1

WS5

Roberto Pennesi - Francesca Giosue' - Il se' adulto ventrovagale; attivare il sistema di ingaggio sociale delle parti interne

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 14,30 - 16

WORKSHOP

Gazebo 2

WS9

Francesca Fulceri - Nicoletta Suppa - Brunella Speranza - Corpo, immagine e sessualità: clinica delle fantasie sessuali

Gazebo 3

WS10

Salvatore Ventriglia - Senso e significato della terapia di gruppo nell'epoca postmoderna. La prospettiva dell'analista transazionale

Gazebo 4

WS12

Alessia Pasquarelli - L'attacco al corpo. Abbiamo un corpo o siamo un corpo?

Gazebo 5

WS39

Marisa Orsini - Sicurezza polivagale nell'analisi bioenergetica: il corpo come luogo sicuro

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 16,30 - 18

PANEL

PANEL SP4

Chair: **Alessio Gori, Anna Maria Mandese**

Il metodo e la personalità del terapeuta

Giorgio Nardone - Ipnoterapia senza trance: la persona è la tecnica del terapeuta

Piero Petrini - Un metodo (PPM) che sviluppa la personalità del terapeuta e del paziente

Camillo Lorio - Dalla tecnica al terapeuta

Sala Plenaria
A1

LECTURE

Chair - **Luigi Schepisi**

L26

Stefania Caudana - Emanuela Grandi

- Il senso del "crescere con" e della supervisione permanente nella post modernità'

L17

Marilena Iasevoli - Sesso e relazioni nella post - modernità: clinica dei nuovi legami

L28

Laura Monti - I traumi psicologici nell'emergenze; dalla presa incarico iniziale alla costruzione della continuità terapeutica post-traumatica.

Gazebo 5

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 16,30 - 18

WORKSHOP

Sala Plenaria
A2

WS36

Alberto Zucconi - Sabrina Maio - Gina Gallo - Come le Buone Pratiche dell'Approccio Centrato sul Bambino e l'applicazione del Trauma Informed Care (TIC), possono offrire efficaci servizi psicoterapeutici e psicologici a bambini, famiglie, professionisti della relazione d'aiuto, comunità e istituzioni pubbliche e private.

Sala B

WS6

Giuseppe Ruggiero - Amore che vieni amore che vai. Un modello estetico per la terapia di coppia

Sala C

WS19

Pier Luigi Lattuada - Oltre la mente; una psicologia della presenza, qui, ora e intorno a noi

Sala D

WS7

Livia Geloso - L'adolescenza, come fase della vita e come parte della personalita', e la connessione tra aggressivita' e tenerezza

Sala E

WS8

Conny Leporatti - I colori della luce. Uso di immagini d'arte in psicoterapia

Sala F

WS33

Ada Lentini - Alessandro Cataldi - Corpo e analisi bioenergetica: integrazione tra mente ecologica e mente spirituale

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 16,30 - 18

WORKSHOP

Sala Cappella
SS Trinità

WS14

Rosa Spennato - Brunella Speranza - Vincenzo Andaloro - Giorgia Iannarelli - Giulia Compagnone
- La sedia piena in gestalt analitica

Gazebo 1

WS13

Nicola Policicchio - Rumori di sottofondo. Cronaca contemporanea e psicoterapia

Gazebo 2

WS17

Federica Sciacca - Febronia Riggio - Claudia Guerrera - L'intuito estetico del terapeuta: la scala ark-t

Gazebo 3

WS21

Claudio Calcina - Elementi di ritualità: esplorazione di uno strumento ancestrale per modificare e padroneggiare lo stato di coscienza in un'ottica clinica

Gazebo 4

WS37

Milena Masciarri - Manuela Tremante - Maddalena Vagnarelli - "Ogni persona è un'isola": modernità liquida e solidità dei legami nella relazione terapeutica

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 18 - 19

LECTURE

Sala Plenaria
A1Chair - **Anna Maria Acocella**

L18

Emanuela Tardioli - Cristina Giuliattini - Il grande tabu': il terapeuta nel dialogo con la morte

L27

Claudio Calcina - Il transpersonale e la sfida della spiritualita': da difesa consolatoria a orizzonte di curaSala Plenaria
A2Chair - **Michele Settanni**

L14

Francesca Mugnai - Clinica dell'infertilita': maternita', liberta', autenticita': la complessita' di una scelta, la sostanza di un desiderio

L16

Massimo Borgioni - Eco, narciso e le figure della dipendenza amorosa: mito e post-modernita'

Sala B

Chair - **Anna Maria Paulis**

L5

Maria Grazia Paturzo - In fondo alle scale: un caso di batmofobia in eta' evolutiva

L29

Riccardo Zerbetto - Progetto Orthos e altri programmi di psicoterapia intensiva breve in ambito residenziale

Sala C

Chair - **Rosaria Filoni**

L3

Ida Bolognini - Ermelinda Quarata - Le parole per dirlo: laboratorio di scrittura autobiografica per pazienti oncologici

L15

Marco Iacono - Raffaele Gueli - Burn out: modificare solo i contesti patogeni o recuperare i funzionamenti di fondo?

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 18 - 19

LECTURE

Sala D

Chair - **Rosa Spennato**

L21

Maurizio Stupiggia - La dissociazione assistita come metodo di intervento sul trauma

L23

Manola Alfredetti - Elena Mascalzoni - La costruzione del senso di liberta' personale: tra emancipazione ed appartenenza

Sala E

Chair - **Michele Copelli**

L19

Francesca Deri - Emanuela Laquidara - Dal cantico dei cantici all'idea di sacro: un'esperienza didattica

L24

Matteo Crevani - La riserva naturale. Un approccio terapeutico al narcisismo

Sala F

Chair - **Margherita Riccio**

L20

Lucia Mariotto - Sara Costa - Un'esperienza di conduzione di un intervento di coppia

L22

Laura Caetani - Adozione, adozione mite, adozione aperta: il diritto alle origini

Gazebo 1

Chair - **Isabella Mantovani**

L2

Gianluigi Passaro - Nella bocca spalancata del bosco: la follia e l'archetipo della vita indistruttibile

L4

Silvia Alaimo - La spiritualita' incarnata in psicoterapia della gestalt

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 18 - 19

LECTURE

Gazebo 2

Chair - **Antonello Chiacchio**

L6

Gian Piero Grandi - Emanuela Grandi - Fomo: non ti scordar di me

L25

Valeria Cioffi - Enrico Moretto - Lucia Luciana

Mosca - Elena Gigante - Raffaele Sperandeo

- "Open science hub": un viaggio nella scienza del futuro

Gazebo 3

Chair - **Luca Pappalardo**

L10

Donata Milloni - Francesca Vanon - Interventi terapeutici nella post modernità: la relazione terapeutica come elemento strutturante nei nuovi contesti affettivi

L11

Angela Molina - Paolo Bagnara - Nuove identità in adolescenza

Gazebo 4

Chair - **Giovanna Sannino**

L7

Nicolino Rago - Quale terapia per le dipendenze patologiche? Ipnosi e desensibilizzazione sistematica inversa delle memorie

L12

Giulia Tatulli - La psicoterapia e i disturbi da uso di alcool e altre sostanze psicoattive: i confini dell'intervento psicoterapeutico in questi contesti e le connessioni con i programmi specialistici di trattamento

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 18 - 19

LECTURE



Gazebo 5

Chair - **Livia Geloso**

L1

Marco Cappellini - Eroi senza maschera - supereroi e famiglie con figli adolescenti

L30

Michele Battuello - **Fabiana Albanese** - Un modello psicoterapeutico per il cambiamento collettivo: una proposta "sottocorrente"

SESSIONI PARALLELE

Venerdì 4 Ottobre ore 19 - 20

ASSEMBLEA FIAP



Sala B

Assemblea FIAP

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 15 - 16,30

PANEL

Sala Plenaria
A1

PANEL SP5

Chair: **Giuseppe Ruggiero**

Psicoterapia e Psichiatria in dialogo tra pubblico e privato

**Maria Luisa Manca, Pasquale Parise,
Salvatore Libranti, Gianluca Monacelli**

Sala B

PANEL SP6

Chair: **Daniela Veneruso**

Disabilità e inclusione

**Onorevole Luciano Ciocchetti (Saluti Istituzionali),
Massimiliano Maselli, Gabriele Quattrone,
Bianchetti Tatiana, Alberto D'Argenio,
Nausica Cangini**

LECTURE

Chair - **Christoph Helferich**

L8

Gianni Francesetti - La competenza estetica: un orientamento intrinseco al processo terapeutico

L9

Gianluca Provvedi - Estetica e psicoterapia: comprendere un quadro, apprezzare una persona

L13

Conny Leporatti - La relazione e' arte e la cura e' poesia

Sala Plenaria
A2

WORKSHOP

Sala C

WS11

Luciano Sabella - Camilla Bertocci - Chiara Batistini
- La psicologia funzionale nella post modernita':
interventi terapeutici di riequilibrio del se' in una
relazione diretta e di contatto

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 15 - 16,30

WORKSHOP

Sala D	<p>WS31</p> <p>Piero Petrini - Anna Maria Mandese - La supervisione clinica psicoanalitica con il metodo PPM (Processo Psicoanalitico Mutativo)</p>
Sala E	<p>WS16</p> <p>Manuela Tremante - La centralita' del corpo nella societa' post moderna: il suono della voce</p>
Sala F	<p>WS23</p> <p>Luca Rizzi - Luigi Schepisi - Dario Davi - Flavia Luisa Ricci - Catia Camarri - La descrizione nella relazione paziente e terapeuta attraverso un confronto tra modelli</p>
Sala Cappella SS Trinità	<p>WS15</p> <p>Elisa Mori - Rosa Spennato - La supervisione in gruppo in gestalt analitica</p>
Gazebo 1	<p>WS25</p> <p>Simona Gargano - Il trauma e il corpo in gestalt therapy</p>
Gazebo 2	<p>WS24</p> <p>Deborah Russo - Viaggio ai confini dell'ordinario</p>
Gazebo 3	<p>WS32</p> <p>Gabriele Putelli - Massimo Borgioni - L'algoritmo dell'amore e il fluido vagare alla ricerca della meta' perduta</p>
Gazebo 4	<p>WS26</p> <p>Anna Maria Acocella - Incontrarsi oltre l'identità binaria. L'universo LGBTQ+: le buone prassi comunicative</p>
Gazebo 5	<p>WS27</p> <p>Marina Maria Rega - Maria Cesarano - Luisa Ariano - L'esperienza della cura della psicosi in tre casi clinici</p>

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 17 - 18,30

PANEL

PANEL SP7

Chair: **Giorgio Nardone**

La crisi in psicopatologia con trattamento psicoanalitico classico e con il PPM (Processo Psicoanalitico Mutativo).

Michael Botbol - How psychodynamic psychotherapy can contribute to the approach of symptoms expressed through identity assertion in adolescents (Come la psicoterapia psicodinamica può contribuire all'approccio dei sintomi espressi attraverso l'affermazione dell'identità negli adolescenti)

Luigi Janiri - La domanda di cambiamento nelle patologie della post-modernità rivela una crisi narcisistica?

Anna Maria Mandese - Forsan et haec olim meminisse iuvabit. La concezione evolutiva della crisi.

Piero Petrini - La crisi nei servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali ed il trattamento con il PPM

Sala Plenaria
A1

PANEL SP8

Chair: **Alessio Gori, Pierluigi Imperatore**

La Personalità e i suoi Disturbi: Chiavi di Lettura per la Comprensione del Fenomeno

Pierluigi Imperatore - La valutazione diagnostica dei Disturbi di Personalità nell'ottica dell'integrazione

Eleonora Topino - Il Disturbo Narcisistico di Personalità: Un'analisi empirica sui criteri e sui domini secondo la prospettiva di un campione di professionisti della salute mentale

Alessio Gori - Un approccio Multimethodo allo studio dei Disturbi di Personalità: la valutazione empirica dell'asse M del PDM-2

Sala Plenaria
A2

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 17 - 18,30

WORKSHOP

Sala B

WS20

Margherita Spagnuolo Lobb

- La danza della reciprocità come principale fattore di cambiamento terapeutico: un'analisi qualitativa

Sala C

WS35

Daniela Consales - Valeria Papa - Maddalena Vagnarelli - Sviluppare e preservare il potere personale nelle istituzioni

Sala D

WS18

Christoph Helferich - Il respiro

Sala E

WS28

Maria Luisa Passarini - Anna Massaro - Le risorse del terapeuta per accompagnare nella progettualità dal percepire l'altro e la realtà all'immaginare un futuro migliore

Sala F

WS34

Marialisa Pinori - Francesco Cattafi - La sedia calda in bioenergetica: la trasformazione delle polarità intrapsichiche attraverso il corpo

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 17 - 18,30

WORKSHOP

Gazebo 2

WS29

Marika Bertuccioli - Attivazioni corporee in psicoterapia reichiana contemporanea

Gazebo 3

WS30

Vita Carmela Calo' - Francesca Punturieri - Un viaggio tra mito e sessualita'

Gazebo 4

WS4

Fabio Carnevale - Cristina Perica - Il tailoring in ipnosi: paradigmi e tecniche per un intervento personalizzato

Gazebo 5

WS38

Carla Cerrini - Sessuologia clinica, l'approccio gestaltico alla sessualita', la tradizione del tantra



COMMISSIONI FIAP



PRESENTAZIONE LIBRI



SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 18,40 - 19,40

COMMISSIONI FIAP

Sala Plenaria
A1

COMMISSIONE COMPETENZE

Gianni Francesetti (coordinatore), Monica Bronzini, Giuseppe Carzedda, Giuseppe Godino, Maria Luisa Manca, Gianluca Provvedi, Michele Settanni

Sala Plenaria
A2

COMMISSIONE RICERCA

Luigi Schepisi (coordinatore), Catia Camarri, Dario Davì, Flavia Luisa Ricci, Luca Rizzi, Margherita Spagnuolo Lobb

Sala B

COMMISSIONE RIVISTE

Margherita Spagnuolo Lobb (coordinatrice), Maria Luisa Manca, Paolo Migone, con i Direttori Riviste FIAP

SESSIONI PARALLELE

Sabato 5 Ottobre ore 18,40 - 19,40

PRESENTAZIONE LIBRI

Sala C

Giuseppe Ruggiero - Prove D'Orchestra, Alpes Italia

Sala D

Catia Giacometti - Il Processo terapeutico,
FrancoAngeli

Sala E

Margherita Riccio - La diversità d'origine,
FrancoAngeli

Sala F

Luigi Janiri - Cambiamento Climatico e Salute
Mentale, Raffaello Cortina
Luigi Janiri (a cura di) - La maschera della salute, di
Hervey Cleckley, Alpes Italia

Sala Cappella
SS Trinità

Maurizio Ceccarelli - Sulla Natura della Mente,
FrancoAngeli

Gazebo 1

Claudio Calcina - Praticare il corpo del sogno, OM
edizioni

Gazebo 2

Viviana Catania - La valutazione psicologica
secondo una cornice gestaltica integrata, SIPGI QED
edizioni

Gazebo 3

Tullia Toscani - I luoghi dismessi della sofferenza
psichica, In Riga edizioni

Gazebo 4

Teresa "Terry" Falcone - Manuale di tecniche
psicocorporee, Alpes Italia
Teresa "Terry" Falcone - Manuale di Training
Autogeno in 12 passi, Alpes Italia

Gazebo 5

Elena Gigante - Psicoterapia Integrata, SIPGI QED
edizioni

Salottino 6

Laura Caetani - Prendersi cura dei legami familiari,
(a cura di Emanuela Tardioli), Alpes Italia

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

PANEL

Panel SP1 - Abstract

La Psicologia nel Servizio Sanitario Nazionale: tra riforme e nuove sfide.

Il panel tratterà i temi dell'assistenza psicologica e psicoterapeutica in ambito ospedaliero e territoriale, con una riflessione particolare sulla psicologia nelle cure primarie. Verranno esplorati i confini della nuova figura dello psicologo delle cure primarie riflettendo su quali competenze possono essere recuperate e quali sviluppate per rispondere alle domande, consolidate e emergenti, nelle comunità del terzo millennio.

È prevista la partecipazione di un esponente politico, già impegnato nelle diverse iniziative legislative relative all'istituzione dello psicologo di assistenza primaria.

Maria Luisa Manca - Direttore didattico della SIAB, Past President della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia) e dell'AIPC (Associazione Italiana per la Psicoterapia Corporea).

Viviana Langher - Professore di Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute, Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza di Roma. Presidente del corso di laurea magistrale in "Psicologia Clinica". Si occupa da anni di interventi e ricerche nei vari ambiti psicologici, tra cui il SSN.

Mario Sellini - Già Direttore dell'Unità Operativa Complessa - Centro Salute Mentale della ASP di Catanzaro, Presidente Società Scientifica Form-AUPI.

Manuela Tomai - Professore di Psicologia Clinica alla Sapienza di Roma, progetta interventi in ambito sociosanitario ed educativo. Si occupa da anni di intervento psicologico nei contesti sanitari e nel terzo settore.

Giacomo Menghini - Direttore del Distretto Sanitario di Velletri ASL Roma 6, già Direttore della UOC Integrazione Sociosanitaria e Welfare di Comunità e Psicologo Dirigente responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Psicologia clinica dell'età evolutiva.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

PANEL

Panel SP2 - Abstract

Nuove frontiere e nuovi sviluppi della Psicoterapia Integrata

Il panel intende approfondire il tema dell'integrazione in psicoterapia. Il primo contributo intende introdurre i concetti chiave del Modello Psicodinamico Integrato. Il secondo intervento vuole far intravedere una possibilità d'integrazione tra Analisi Transazionale e Psicodinamica attraverso l'analisi dei confini mentali nella dimensione transazionale dell'Io. L'ultimo contributo si sofferma sul tema della formazione dello Psicoterapeuta ad orientamento Integrato.

Alessio Gori - Professore Associato di Psicologia Clinica, Università di Firenze, Direttore Scuola di Psicoterapia IPPI, Firenze.

Pier Luigi Imperatore - Psicologo, Psicoterapeuta, Analista Didatta. Sostiene un modello sugli Stati di Coscienza basato sull'integrazione delle neuroscienze, della psicoterapia e della spiritualità orientate dalla psicoanalisi. Cofondatore, direttore e coordinatore didattico della scuola IPPI, Firenze. (Istituto di Psicoterapia Psicodinamica Integrata).

Giuseppe Iraci Sareri - Psicologo Clinico e Psicoterapeuta ad orientamento Psicodinamico Integrato. Didatta dell'Istituto di Psicoterapia Psicodinamica Integrata di Firenze. Direttore Tecnico-Sanitario e Responsabile Area Dipendenze del Gruppo Incontro di Pistoia. Componente di diversi Gruppi tecnici e di esperti per le dipendenze del Dipartimento del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà della Regione Toscana e del Ministero della Solidarietà sociale.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

PANEL

Panel SP3 - Abstract

Psicologia nei contesti di cura ospedaliera

I percorsi di cura all'interno del contesto ospedaliero rappresentano un insieme complesso di interventi multidisciplinari mirati alla diagnosi, trattamento e riabilitazione del paziente. Tali percorsi includono la collaborazione tra diverse specialità mediche e sanitarie per garantire continuità assistenziale e personalizzazione delle cure. In ambito pediatrico, l'attenzione allo sviluppo psicofisico del bambino è centrale, con percorsi di cura mirati alle specifiche esigenze legate all'età evolutiva. Un approccio olistico, che coinvolge pediatri, infermieri e psicologi, con l'integrazione della psicologia dell'emergenza, è essenziale per un'assistenza ottimale. Inoltre, le neuroscienze stanno aprendo nuove strade terapeutiche attraverso la neuromodulazione non invasiva, particolarmente promettente per il trattamento della psicopatologia in età pediatrica e adulta, senza ricorrere a metodi invasivi o farmacologici.

Daniela Chieffo - Direttore Unità Operativa di Psicologia Clinica e Professore Associato di Psicologia Generale presso Fondazione Policlinico Gemelli, Università Cattolica S. Cuore, Roma.

David Lazzari - Psicologo, Psicoterapeuta, Sistemico, Presidente Nazionale Ordine Psicologi CNOP, Past President SIPNEI, Past President Società Italiana PsicoNeuroEndocrinolImmunologia.

M. Health Division APA

Maria Pontillo - Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale presso l'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Dottore di ricerca in Neuroscienze cognitive.

Roberta Ferrucci - Professore Associato di Psicobiologia e Psicologia fisiologica, Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano. Dirigente Psicologo presso la S.C. di Neurofisiopatologia, Fondazione IRCCS Ca'Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Laura Monti - Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente Sanitario Area Emergenza/Urgenza, UOS di Psicologia Clinica, presso la Fondazione Policlinico Gemelli, IRCCS Roma. E' docente in Corsi di Perfezionamento/Scuole di Specializzazione, presso Facoltà di Medicina Univ. Cattolica S. Cuore, Roma e Milano e presso il Consorzio Univ. Humanitas, Lumsa, Rm.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Panel SP4 - Abstract

Il metodo e la personalità del terapeuta

La tavola rotonda "Il metodo e la personalità del terapeuta" si propone di spostare il focus dell'analisi e del dibattito dalla relazione tra personalità del paziente e processo psicoterapico, a lungo indagata, a quella tra metodo e personalità dello psicoterapeuta e sui suoi effetti sul percorso trasformativo. Sebbene ci si possa spiegare più facilmente perché si scelga di formarsi in un metodo psicoterapico piuttosto che in un altro pensando alle caratteristiche di personalità del futuro psicoterapeuta, più complessa risulta la comprensione del che cosa faccia avvenire il cambiamento del modo di funzionare di un paziente. Cosa costituisce un vero fattore terapeutico il metodo o la personalità dello psicoterapeuta? È evidente già dal titolo della tavola rotonda l'inscindibilità dei due fattori, che talvolta si intersecano e molto più spesso si fondono e si identificano reciprocamente.

Alessio Gori - Professore Associato di Psicologia Clinica, Università di Firenze, Direttore Scuola di Psicoterapia IPPI, Firenze.

Anna Maria Mandese - Psicologo, Psicoterapeuta Psicoanalitico, Presidente, Fondatore e docente SAPP. Comitato scientifico SIPSIC

Giorgio Nardone - Psicologo, Pedagogo e Psicoterapeuta. Nel 1987 ha fondato ad Arezzo insieme a Paul Watzlawick, il CTS Centro di Terapia Strategica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Piero Petrini - Medico Chirurgo, Psichiatra, Neurologo, Psicoterapeuta Psicoanalitico, Direttore uoc Spdc dsm dir asl Roma 3. Direttore DSM asl Roma 3. Presidente SIPSIC. Direttore, Fondatore e docente SAPP e Fondatore e docente IPPI.

Camillo Loriedo - Professore di Psichiatria di Sapienza Università di Roma, Docente a contratto Psichiatria e Psicologia Clinica, e Neuropsichiatria Infantile, di Sapienza Università di Roma. È stato Direttore della Unità Operativa Complessa Psichiatria e Disturbi del Comportamento Alimentare Policlinico Umberto I, Roma. Direttore del Centro Silent Emotions (Onlus) per la Diagnosi e il Trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare. Direttore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale di Roma. Direttore Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana di Roma. Presidente e Fondatore della Società Italiana di Psicoterapia (SIPSIC). Past-President e Fondatore della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP). Past-President e Fondatore della Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale (SIPPR).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Panel SP5 - Abstract

Psicoterapia e Psichiatria in dialogo tra pubblico e privato

Partendo da una prospettiva interdisciplinare, ispirata ai principi della complessità, il panel si propone l'obiettivo di promuovere il dialogo tra psicoterapeuti e psichiatri che lavorano sia in ambito pubblico che privato.

In particolare, verranno affrontate le criticità e le risorse che emergono quando si cercano i punti di contatto tra i due tipi di intervento, mantenendo la chiarezza dei confini esistenti tra queste due diverse professioni, per come si sviluppano nel servizio pubblico e nella consultazione privata.

Giuseppe Ruggiero - Psichiatra Psicoterapeuta Direttore Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica di Napoli. Past President FIAP. Fondatore dell'AITF

Maria Luisa Manca - Psicoterapeuta - Direttore didattico della SIAB. Past President della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia) e dell'AIPC (Associazione Italiana per la Psicoterapia Corporea).

Pasquale Parise - Psichiatra e Psicoterapeuta. Dal 1999 al 2020 docente di Psicofarmacologia Clinica e Psicopatologia presso l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia Cognitiva Post Razionalista (IPRA sedi di Roma e Bari). Dal 2019 fondatore e responsabile del Centro Ipse, in Roma, centro clinico dedicato alla psicologia clinica e alla psicopatologia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Salvatore Libranti - Psicologo e psicoterapeuta della Gestalt, didatta e supervisore dell'Istituto di Gestalt HCC Italy - Psicologo Dirigente presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa - Dipartimento di Salute Mentale SMA3 di Noto (SR).

Gianluca Monacelli - Psichiatra e psicoterapeuta. Direttore Unità Operativa Complessa Salute Mentale D 4 del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 2. Dall'ottobre del 2000 a tutt'oggi lavora nei Servizi territoriali della salute mentale e le dipendenze patologiche. Fa parte del Direttivo Nazionale di Psichiatria Democratica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Panel SP6 - Abstract

Disabilità e inclusione

I DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e l'ADHD (Disturbo da Deficit dell'Attenzione / Iperattività) stanno crescendo nella nostra società in modo esponenziale. Questo panel offre spunti di riflessione sia da un punto di vista clinico che politico, per cercare di dare risposte sempre più tempestive e adeguate da parte del territorio.

Daniela Veneruso - Psicologo, Psicoterapeuta, Dirigente Psicologo ASL Roma 3, Referente Servizio Neuropsicologia DSA e ADHD Adulti

Luciano Ciocchetti - Onorevole, Deputato della Repubblica Italiana, Vice Presidente della XII Commissione Affari Sociali.

Massimiliano Maselli - Assessore Politiche Sociali Regione Lazio.

Gabriele Quattrone - Primario neuropsichiatra Policlinico di Reggio Calabria, Componente service nazionale Lions, "Disabilità e inclusione".

Tatiana Bianchetti - Psicologa, Psicoterapeuta presso DSA Adulti ASL Rieti.

Alberto D'Argenio - Dirigente Medico Psichiatra Tor Vergata.

Nausica Cangini - Psicoterapeuta, Presidente Associazione Studio LOM, Neuropsicologa.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Panel SP7 - Abstract

La crisi in psicopatologia con trattamento psicoanalitico classico e con il PPM (Processo Psicoanalitico Mutativo).

Nella Nostra esperienza clinica come psichiatri, come psicologi e specialmente come psicoterapeuti abbiamo maturato l'idea che esistano tante tipologie di crisi, quante sono le diverse organizzazioni o strutture di personalità, e quanti siano i contesti di intervento per cui l'analisi attenta dei diversi aspetti caratterizzanti le crisi diventa centrale nella valutazione e nella risoluzione come sostenuto anche dalla Nancy Mc Williams e da Glen Gabbard, il quale lo definiscono "uno strumento diagnostico e terapeutico fondamentale, che dice al terapeuta molte cose sul mondo interno dei pazienti.

Giorgio Nardone - Psicologo, Pedagogo e Psicoterapeuta. Nel 1987 ha fondato ad Arezzo insieme a Paul Watzlawick, il CTS Centro di Terapia Strategica.

Michael Botbol - Prof. Emeritus of Child and Adolescent Psychiatry (Western Brittany University, France), President of the World Association of Dynamic Psychiatry, Chair Emeritus of the World Psychiatric Association, Section on Psychoanalysis in Psychiatry, Past WPA Secretary for Publications.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

PANEL

Luigi Janiri - Presidente Eletto ESSP (European Society of Social Psychiatry), Chair Section of Ecology presso WPA, Presidente della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia), Professore di Psichiatria Università Cattolica di Roma, già Primario di Psichiatria Policlinico Gemelli, Roma.

Anna Maria Mandese - Psicologo, Psicoterapeuta Psicoanalitico, Presidente, Fondatore e docente SAPP. Comitato scientifico SIPSIC

Piero Petrini - Medico Chirurgo, Psichiatra, Neurologo, Psicoterapeuta Psicoanalitico, Direttore uoc Spdc dsm dir asl Roma 3. Direttore DSM asl Roma 3. Presidente SIPSIC. Direttore, Fondatore e docente SAPP e Fondatore e docente IPPI.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

PANEL

Panel SP8 - Abstract

La Personalità e i suoi Disturbi: Chiavi di Lettura per la Comprensione del Fenomeno

In questo panel s'intende approfondire il tema dei Disturbi di Personalità attraverso contributi che si focalizzano sulla loro valutazione da diversi punti di vista. Il primo intervento riguarda il tema della diagnosi dei Disturbi di Personalità. Il secondo contributo intende approfondire il Disturbo Narcisistico di Personalità utilizzando la visione di professionisti della salute mentale. L'ultimo contributo intende analizzare i Disturbi di Personalità seguendo un approccio empirico-dinamico.

Alessio Gori - Professore Associato di Psicologia Clinica, Università di Firenze, Direttore Scuola di Psicoterapia IPPI, Firenze.

Eleonora Topino - Psicologa, dottore di ricerca (Ph.D.) e specializzata presso l'Istituto di Psicoterapia Psicodinamica Integrata di Firenze (IPPI). Docente universitario presso l'Università LUMSA di Roma.

Pier Luigi Imperatore - Psicologo, Psicoterapeuta, Analista Didatta. Sostiene un modello sugli Stati di Coscienza basato sull'integrazione delle neuroscienze, della psicoterapia e della spiritualità orientate dalla psicoanalisi. Cofondatore, direttore e coordinatore didattico della scuola IPPI, Firenze. (Istituto di Psicoterapia Psicodinamica Integrata).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L1 - Abstract

Eroi senza maschera - supereroi e famiglie con figli adolescenti

L'attuale generazione di adolescenti spesso è investita da un pesante mandato socioculturale e familiare: la perfezione. In alcune famiglie la presenza di modelli adulti fragili spinge l'adolescente a idealizzare l'eroe. Dietro ai moderni supereroi spesso si celano storie personali e familiari traumatiche segnate dal senso di fallimento: il costume o la trasformazione dell'eroe è la rappresentazione simbolica di un'identità ideale parallela a riparazione di quella fallimentare reale; il superpotere è lo strumento che l'eroe utilizza per salvare se stesso e il mondo.

Quando l'adolescente legge un fumetto o vede un film di supereroi avvengono tre meccanismi cognitivi (M. R. Ceberio, 2022): identificazione, proiezione e spostamento. Come l'eroe indossa il costume o si trasforma per proteggere dal dolore e dai pericoli il sé umano e il mondo, lo stesso cerca di fare l'adolescente "indossando un sé ideale" per proteggere dal dolore e dalle difficoltà se stesso e la famiglia.

Il fallimento nel tentativo di raggiungere la perfezione provoca nei giovani e nelle famiglie grande senso di vergogna: questo spesso si traduce in una psicopatologia o in un sintomo di cui l'adolescente si fa portavoce e che diviene l'unico "superpotere" attraverso il quale prova ancora a salvare e proteggere la famiglia dal dolore, dalle difficoltà e dal fallimento stesso.

La Lecture sarà dedicata alla presentazione di un metodo di intervento con questo tipo di famiglie mediante l'utilizzo dei supereroi.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Lancini M., (2019), Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa, Raffaello Cortina, Milano;
- Lancini M., (2023), Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta, Raffaello Cortina Editore;
- Andolfi M., Mascellani A., (2010), Storie di adolescenza, Raffaello Cortina, Milano;
- Ammaniti M. (2024), I paradossi degli adolescenti, Raffaello Cortina Editore;
- Ceberio M. R., (2022), Anche i supereroi vanno in terapia, Alpes Italia.

Marco Cappellini - Psicologo, Psicoterapeuta, Allievo Didatta
I.A.F.F. Istituto di Alta Formazione e di Psicoterapia Familiare di
Firenze

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L2 - Abstract

Nella bocca spalancata del bosco: la follia e l'archetipo della vita indistruttibile

Nella nostra epoca postmoderna, di fronte alle sfide poste dalle grandi crisi psico-sociali contemporanee, riflettere su cosa sia la follia e sui modi in cui essa contribuisca alla spinta individuativa della Psiche e dell'uomo resta di grande attualità. Bisogna "riconoscere la follia là dove essa ha origine, cioè nella vita", ammonisce Franco Basaglia. La follia è una condizione ineliminabile della psiche e della vita.

Nella Lecture verrà esplorato il senso evolutivo e simbolico della follia attraverso la visione della psicologia analitica di Carl Gustav Jung e della Gestalt-Analitica, attingendo alle possibilità offerte dal mito e dalla psicoterapia, sia in contesti pubblici sia nella pratica privata.

La follia ha una grande valenza simbolica e, allo stesso tempo, è una condizione umana. In noi essa esiste ed è presente come lo è la ragione. "Se non sapete che cos'è la follia divina - scrive Jung nel Libro rosso - rinunciate a giudicare e attendete i frutti. Sappiate che esiste una follia divina che altro non è che il superamento dello spirito di questo tempo attraverso lo spirito del profondo. Lo spirito di questo tempo non è divino, lo spirito del profondo non è divino; divino è l'equilibrio fra i due".

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Arzt, T., Stein, M., Lanti, M., Mercurio, R., Passaro, G., (a cura di), Il Libro rosso di Jung per i nostri tempi. Cercare l'anima nella postmodernità, Edizioni Scientifiche Magi, Roma 2023.
- Basaglia, F., L'istituzione negata. Rapporto da un ospedale psichiatrico, Baldini + Castoldi, Milano 2018.
- Foucault, M., Storia della follia nell'età classica, Rizzoli Editore, Milano 2011.
- Jung, C.G., Il Libro rosso. Liber novus, Bollati Boringhieri, Torino 2009.
- Kerenyi, K., Dioniso. Archetipo della vita indistruttibile, Adelphi Edizioni, Milano 2010.

Gian Luigi Passaro - Psicologo e psicoterapeuta. Socio ordinario dell'Associazione Italiana Gestalt Analitica (AIGA). Didatta e supervisore per il corso di specializzazione in psicoterapia dell'Istituto Gestalt Analitica (IGA)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L3 - Abstract

Le parole per dirlo: laboratorio di scrittura autobiografica per pazienti oncologici

Può la cura psicologica prendere varie forme di cui quella scritta diventa una possibile? Scrivere l'indicibile può essere definita esperienza di ripatteggiamento con quanto vissuto? Il laboratorio di scrittura autobiografica *Le parole per dirlo*, articolato in 8 incontri rivolti a pazienti oncologici in follow - up afferenti all'Ambulatorio di Psiconcologia della UOC Oncologia - Pozzuoli, si inserisce tra le diverse attività terapeutiche volte al recupero della qualità di vita globale in una fase delicata come quella del follow-up in cui dover imparare a riprogettare la propria vita, includendo la difficile convivenza con la possibilità di recidiva, fa emergere debolezze ed incertezze celate nell'io più profondo.

Il progetto, condotto da una narrative coach della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari e dalle psicologhe del reparto, attraverso le narrazioni scritte relative al corpo e alla cura, in sinergia con tecniche di Psicoterapia della Gestalt, sembrerebbe attivare modalità di accesso alla conoscenza di sé di tipo embodied, incorporando percezioni ed emozioni che possono aiutare il paziente a riaccendere il dialogo con il proprio corpo, favorendo l'elaborazione della condizione patologica e la riflessione sulle conseguenti trasformazioni della soggettività. L'ipotesi è che il paziente, attraverso le potenzialità riparatorie della scrittura, possa: accrescere la consapevolezza di sé; elaborare vissuti spesso laceranti e contrapposti, trasformandoli in ricchezza emozionale; prevenire una condizione di alienazione e isolamento; ri-comprendersi dentro una storia che non sarà solo di malattia, ma che potrà ospitare ancora progettualità; ricucire la frattura autobiografica tra il prima e il dopo della malattia e ricollocarsi in una continuità della sua storia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

1. Demetrio D. (1996). *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*. Milano: Cortina.
2. Giovagnoli, G. (2019). «Dove tutta la luce si nasconde». *Analisi e uso sociale di un laboratorio di scrittura per pazienti oncoginecologiche*. *Rivista della Società italiana di antropologia medica fondata da Tullio Seppili/47-48, ottobre*, 237-267.
3. Low, C.A., Stanton, A.L., Bower, J.E., Gyllenhammer, L. (2010). *A Randomized Controlled Trial of emotionally expressive writing for women with metastatic breast cancer*. *Journal of Health Psychology*, 29 (4), 460-466.
4. Martino, M.L., Onorato, R., D'Oriano, V., Freda, M.F. (2013). *Donne e tumore al seno: effetti del protocollo guidato di scrittura sui sintomi associati al disturbo post-traumatico da stress*. *Psicologia della Salute*, marzo.
5. Sampognaro G., (2021), *Scrivere l'indicibile. La scrittura creativa in psicoterapia della Gestalt*, F. Angeli.

Ida Bolognini - Psicologa clinica, Psiconcologa, Psicoterapeuta della Gestalt, da settembre 2023 Dirigente Psicologo presso U.O.C. ONCOLOGIA, P.O. SANTA MARIA DELLE GRAZIE POZZUOLI, ASL NAPOLI 2 NORD, dove svolge attività clinica, di ricerca e di formazione.

Ermelinda Quarata - Psicologa clinica, Psiconcologa, Psicoterapeuta della Gestalt e Analisi Transazionale. Da dicembre 2017 Psicologa-Psicoterapeuta presso l'UOC Oncologia del P.O. "Santa Maria delle Grazie" di Pozzuoli, ASL NAPOLI 2 NORD, dove svolge attività clinica, di ricerca e di formazione.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L4 - Abstract

La spiritualità 'incarnata' in psicoterapia della Gestalt

Questo lavoro solleva una riflessione sul tema della spiritualità all'interno del modello gestaltico, sia dal punto di vista epistemologico che nella prassi clinica.

Occorre prima superare i tradizionali equivoci della nostra cultura occidentale filosofica e religiosa, quale l'opposizione tra spiritualità e dimensione materiale/corporea dell'esistenza e l'atteggiamento storicamente 'laico' e diffidente della psicologia rispetto a questa sfera.

La spiritualità riguarda le domande sul senso del nostro esistere, i significati che vanno oltre la dimensione concreta e letterale della realtà, per toccare l'essenza delle cose, ponendo l'accento sul valore personale dell'esperienza.

I fondamenti dell'epistemologia gestaltica, la fenomenologia, l'estetica e la relazione, ci permettono di giungere al cuore di un lavoro terapeutico, che assume contorni spirituali e che si poggiano su una dimensione embodied (incarnata), attraverso la conoscenza relazionale estetica (Spagnuolo Lobb), il contatto profondo con l'altro, il ruolo della compassione e della responsabilità, come criteri di riconoscimento del paziente (Orange, 2013) e che sono radicati nel corpo.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Clement O., Serr J. (2015). *La preghiera del cuore*. Milano: Ancora (ed. or.: *La prière du coeur*, Abbaye De Bellefontaine, 2011).
- Damasio A. (2000). *Emozione e Coscienza*. Milano: Adelphi.
- Gallese V. (2008), "Il corpo teatrale: mimetismo, neuroni specchio, simulazione incarnata", *Culture teatrali*, 16:13-38.
- Gelin A. (1968). "L'uomo secondo la Bibbia". Edizioni Ligel, ora-et-labora.net.
- Shafranske, E. P., Gorsuch, R. L. (1984), "Factors associated with the perception of spirituality in psychotherapy", *Journal of Transpersonal Psychology*, 16.

Silvia Alaimo - Psicologa clinica, Psicoterapeuta della Gestalt. Didatta e supervisore dell'Istituto di Gestalt H.C.C. Italy.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L5 - Abstract

"In fondo alle scale" Un caso di batmofobia in età evolutiva

La lecture ha l'obiettivo di illustrare un percorso terapeutico presso l'ambulatorio di età evolutiva dell'AOU della Campania "Luigi Vanvitelli". Tale percorso, incentrato sul lavoro con un paziente di anni 11, con fobia specifica, vede il coinvolgimento di tutta la famiglia, coerentemente con l'approccio sistemico-relazionale, e l'utilizzazione di tecniche di intervento mutate da altri approcci psicoterapeutici, in sintonia con lo spirito di contaminazione promosso dalla FIAP.

Saranno esposti inoltre i limiti e le risorse dell'agire psicoterapeutico nei servizi pubblici.

Bibliografia

- M. Andolfi Il bambino nella terapia familiare F.Angeli 2010
- Anna Rita Verardo, Giada Lauretti Riparare il trauma infantile. Manuale teorico-clinico d'integrazione tra sistemi motivazionali e EMDR Giovanni Fioriti Editore, 2020
- Ruggiero Giuseppe Prove d'orchestra. La natura musicale della psicoterapia. Alpes Italia 2023

Maria Grazia Paturzo - Psicoterapeuta, Didatta Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica (IMEPS) di Napoli.
Didatta Supervisore Associazione Istituti di Terapia Familiare (AITF)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L6 - Abstract

FOMO: Non ti scordar di me.

In un mondo e in una società che vive di connessioni e di possibilità di restare in contatto e provare a combattere e affrontare la solitudine, sembra che comunque vi sia difficoltà da parte dei giovani e non solo di riuscire a individuare e riconoscere il loro posto nel mondo. Le possibilità di rapportarsi e condividere sono in continuo aumento eppure è come se fosse sempre presente un sorta di "mostro" di paura insita nelle persone che altro non fa che aumentare il livello di insicurezza. Un "mostro" una paura che prende il nome di FOMO (Fear of missing out) e che sembra implementare il livello di solitudine nelle persone e in questo particolare caso ci si vuole riferire agli adolescenti studenti del liceo e dell'Università. Si può comunque allargare il discorso anche per i neo laureati. Gli studi clinici e le ricerche condotte nel corso del lavoro clinico come psicoterapeuta e analista, hanno portato alla luce come questo fenomeno sia sempre in aumento così come altri fenomeni che sembrano prendere il sopravvento in questo XXI° Secolo. Si vuole per esempio citare il fenomeno Incel e la teoria Redpill, solo per citarne uno. Si insinua continuamente nella mente dei giovani il dubbio, la perplessità e l'insicurezza di restare soli e non essere adeguatamente considerati. Un atteggiamento che porta i giovani a passare ore a vedere cosa è presente sui social, a provare invidia per coloro che continuamente postano foto e situazioni quasi come se la vita avesse valore in base a quanto si mostra agli altri.

Ma sarà davvero così? Realtà o finzione? E il giovane che vive di insicurezza vive nella falsa credenza che il valore della vita sia misurabile in base a quanto si condivide contribuendo all'aumento di un mondo e visione di finzione piuttosto che di realtà. E in tutto questo entra in gioco la psicoterapia individual psicologica che ha il compito di provare a fornire al giovane che chiede aiuto un diverso punto di vista.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Un lavoro clinico che lo possa aiutare a entrare veramente in contatto con il suo mondo emotivo e (per citare per esempio il manuale diagnostico psicodinamico secondo versione: PDM-2) possa favorire attenta analisi e alfabetizzazione emotiva. Lavoro psicoterapico volto a incrementare le capacità di mentalizzazione e funzione riflessiva e aiutare il giovane a fare esperienza, comunicare e comprendere gli affetti. Attività che sembrano essere semplici ma vanno sviluppate. Si porrà attenzione, anche, nel cercare di rinforzare il concetto di cooperazione (non innato ma che va sviluppato nel corso della crescita) al fine di provare a lentamente abbandonare visioni e atteggiamenti di natura individualistica. Il giovane così grazie al lavoro clinico potrà maggiormente entrare in contatto con le sue risorse interne e trovare adeguate strategie volte a rinforzare il suo benessere.

Bibliografia

- Gian Piero Grandi, *Le anime come strumento di terapia*, Ananke, 2014, Torino
- Gian Piero Grandi, *Nella tana dell' inconscio: Locus Suspectus*, Ananke, 2019, Torino
- Gian Piero Grandi, *L'uomo nel tempo*, Aldenia, 2022, Firenze
- Lino Graziano Grandi, *Se questo è un altro*, Effata, 2019, Torino.

Gian Piero Grandi - Specializzato in psicoterapia a indirizzo individuale. Conseguito il titolo di analista S.I.P.I nel 2015. Responsabile dell'area psicodinamica dell'Istituto di Psicologia Individuale A Adler

Emanuela Grandi- Psicoterapeuta, formatore, docente e Direttore di sede della Scuola Adleriana di Psicoterapia, analista Didatta SIPI (Società Italiana di Psicologia Individuale), docente alla facoltà di Psicologia IUS.TO (Rebaudengo)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L7 - Abstract

Quale terapia per le dipendenze patologiche? Ipnosi e Desensibilizzazione Sistemica Inversa delle Memorie

Attualmente si ritiene che la dipendenza sia un disturbo comportamentale complesso che è influenzato da fattori biologici, psicologici, sociologici, e che, come tale, debba essere visto da una prospettiva biopsicosociale. Gli autori reputano che possano essere due le "calamite" principali che prima stimolano e poi stabilizzano la dipendenza favorendone la recidiva: 1. il tentativo di effettuare un'auto-terapia della propria disregolazione affettiva; 2. l'attivazione della memoria del piacere. La prima, che spesso è anche l'unica contemplata dalle psicoterapie, include anche le dinamiche di vicinanza e lontananza dai familiari, le coalizioni transgenerazionali e i patti di lealtà. La seconda, che pone l'accento sui meccanismi neurobiologici della dipendenza, avrebbe un importante ruolo nello stabilizzare l'astinenza del paziente, condizione che meglio permetterebbe il lavoro terapeutico sulla prima calamita, cioè la disregolazione affettiva o Alessitimia. Dopo aver presentato una breve rassegna sull'uso dell'ipnosi nel trattamento dei disturbi da addiction, gli autori espongono una propria tecnica, la Desensibilizzazione Sistemica Inversa delle Memorie, illustrandola attraverso un caso clinico. L'efficacia della tecnica nel ridurre il pensiero della sostanza, quindi il craving e la recidiva, sta producendo esiti positivi in termini di aumento del tasso di tenuta in trattamento e di successo.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Carter A., Wayne H., Nutt D. (2010). Addiction neurobiology: ethical and social implications. EMCDDA Monograph, Luxembourg. DOI: 10.2810/48676.
- Erickson M., Rossi, E.L., Ryan, M.O. (1988). La comunicazione mente-corpo in ipnosi. Seminari, dimostrazioni e conferenze, Vol. III. Astrolabio: Roma.
- Janet P. (1903). Les Obsessions et la Psychasthenie (Vol. 1). New York: Arno Press, 1976.
- Kandel E. R. (2018). La mente alterata. Milano: Raffaello Cortina.
- Robinson, T.E., Berridge, K.C. (2000). The psychology and neurobiology of addiction: an incentive-sensitization view. *Addiction*, 95: 91-117. DOI: 10.1080/09652140050111681.

Nicolino Rago - Psicologo, Ipnoterapeuta Ericksoniano, Psicoterapeuta Sistemico-Relazionale. Didatta della Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana-SIPE e referente per i disturbi ossessivo compulsivi e per le dipendenze del Centro Clinico della Scuola di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana di Roma. Coordinatore della Sede SII Umbria. Didatta della Scuola di Psicoterapia Sistemica Kairos di Perugia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L8 - Abstract

'La competenza estetica: un orientamento intrinseco al processo terapeutico'

La prospettiva di campo in psicoterapia della Gestalt guarda ai fenomeni psicopatologici come affetti emergenti nel processo terapeutico. Si tratta di protofeelings non attraversati, né formulati né integrati, dei veri e propri personaggi pirandelliani in cerca d'autore. Questi affetti emergenti sono percepibili attraverso le sensorialità corporee del terapeuta e del paziente. La competenza estetica del terapeuta in questo processo è duplice: da un lato è la capacità di cogliere e tollerare, senza scartare, queste emergenze affettive. Dall'altro lato è la capacità di tollerare l'incertezza del processo in corso. La teoria dei sistemi dinamici complessi, in relazione alle ricerche di neuroestetica, fornisce un corrispettivo teorico per questa competenza di supportare il processo terapeutico attraverso l'attesa della bellezza emergente. Qualche breve illustrazione clinica cercherà di connettere questi aspetti teorici con la pratica psicoterapeutica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Francesetti, G. (2012). Pain and beauty: from the psychopathology to the aesthetics of contact. *Br. Gestalt J.* 21, 4-18.
- Francesetti, G. (2015). From individual symptoms to psychopathological fields. Towards a field perspective on clinical human suffering. *Br. Gestalt J.* 24, 5-19.
- Roubal, Francesetti, Gecele (2017), Aesthetic Diagnosis in Gestalt Therapy, *Behavioral Sciences*, 7-70, 1-13.
- Sarasso, Francesetti, Roubal, Gecele, Ronga, Neppi-Modona, Sacco, (2022). Beauty and Uncertainty as transformative Factors: A free Energy Principle Account of Aesthetic Diagnosis and Intervention in Gestalt Psychotherapy, *Frontiers in Human Neurosciences*, Vol. 16, 1-26.

Gianni Francesetti - Psichiatra e psicoterapeuta della Gestalt, didatta e supervisore internazionale, ha pubblicato alcuni testi fondamentali sull'approccio fenomenologico-gestaltico alla psicopatologia e alla clinica. E' docente incaricato dell'insegnamento 'Il modello fenomenologico esistenziale e la sua applicazione in ambito clinico' presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. E' co-direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt - IPSIG e Presidente di Poiesis - Centro Torinese di Terapia della Gestalt. Past President della Società Italiana Psicoterapia Gestalt (SIPG), della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP), della European Association for Gestalt Therapy. Membro del New York Institute for Gestalt Therapy.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

LECTURE

Lecture L9 - Abstract

Estetica e psicoterapia: comprendere un quadro, apprezzare una persona.

Il rapporto tra dimensione estetica e psicoterapia è stata oggetto di attenzione da parte di svariati approcci psicoterapeutici tanto da poterla considerare una sorta di dimensione trasversale ai vari modelli di psicoterapia.

La presente lecture ha l'obiettivo di illustrare come la fruizione estetica possa essere paragonata al processo di comprensione del terapeuta nei confronti del paziente all'interno di un percorso terapeutico.

Questa ipotesi sarà illustrata attraverso la presentazione di immagini artistiche il cui apprezzamento procede in parallelo a un processo di comprensione clinica.

Bibliografia

- Danto A.C. (2008) "La trasfigurazione del banale", Laterza, Bari-Roma.
- Gombrich E.H. (2019) "Immagini e parole", Carocci, Roma.
- Jauss H.R. (2011) "Breve apologia dell'esperienza estetica", Mimesis, Milano-Udine.
- Worringer W. (2008) "Astrazione ed empatia", Einaudi, Torino.

Gianluca Provvedi - Psicologo Psicoterapeuta; già Professore a contratto Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Siena; Didatta della S.I.T.C.C. (Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva); Didatta della A.I.P.P.C. (Associazione Italiana di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista); già Segretario della S.I.T.C.C.; già Segretario della F.I.A.P. (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia); Docente e Didatta presso la Scuola di Psicoterapia Cognitivo-Costruttivista del CESIPc di Firenze e vice Direttore della stessa Scuola.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L10 - Abstract

Interventi terapeutici nella post-modernità: la relazione terapeutica come elemento strutturante nei nuovi contesti affettivi.

Nel nostro lavoro ci soffermeremo sulle caratteristiche delle coppie contemporanee e tratteremo di come si configura la relazione terapeutica rispetto alle loro fragilità e alla domanda di terapia - spesso confusa - sotto la quale si cela, molte volte, la richiesta di una validazione del legame e una testimonianza della esistenza stessa della coppia. In questo ambito discuteremo le possibili risposte affettive del terapeuta nei confronti di questo tipo di richieste e la loro influenza sulla relazione terapeutica. La relazione sarà accompagnata da esempi clinici.

Bibliografia

- Segalla R. (2008). La terapia di coppia: un'influenza dall'ottica intersoggettiva. *Interazioni*, 2: 16-29.
- Florini M. C., Rifelli G. (a cura di) (2022). *Copie oggi. Intimità, distanza, complessità*. Rivista di Sessuologia, 46 (2), Roma, Scione Editore.
- Salerno A., Merenda A. (2021). *Nuove coppie, nuove Unioni*. Milano, Franco Angeli.
- Giacometti K, Mazzei D. (A cura di) (2024). *Il processo terapeutico. Una rotta tra modelli e tecniche d'intervento nella prospettiva sistemico-relazionale*. Milano, Franco Angeli.

Donata Milloni - Psicologa, Psicoterapeuta familiare e relazionale, Sessuologo clinico, Didatta IAF.F (Firenze), Supervisore.

Francesca Vanon - Psicologa, Psicoterapeuta familiare e relazionale, Didatta e Supervisore IAF.F (Firenze).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L11 - Abstract

Nuove identità' in adolescenza

L'attuale fase adolescenziale presenta alcuni tratti caratteristici che la differenziano nettamente dal passato.

Chiunque si occupi di clinica degli adolescenti viene quotidianamente in contatto con una serie di fenomenologie psicologiche assolutamente peculiari e che richiedono nuovi inquadramenti e definizioni. Questo aspetto fa il paio con il concetto adleriano di transculturalità, per cui l'apparato psichico e le diverse patologie che lo caratterizzano assumono coloriture differenti a seconda dell'evoluzione del contesto culturale e sociale di riferimento. Incremento delle condotte suicidarie, nuove modalità di socializzazione e stili di vita, mutamento profondo della struttura della famiglia normocostituita e delinearisi di costellazioni familiari variegata e profondamente diverse tra loro. A ciò si aggiunge il cambiamento insito nella struttura del pensiero che, nelle nuove generazioni, è divenuto paradigma di menti iconiche, abituate a riflettere e ricordare più attraverso l'immagine che per mezzo della parola. Questi sono alcuni elementi di contorno al tema dell'identità, che secondo gli autori rimane ancora il nucleo centrale dello sviluppo della personalità nelle sue varie derivazioni. Secondo la prospettiva psicomodinamica tradizionale la fase adolescenziale segna il passaggio verso la stabilizzazione definitiva degli aspetti identitari profondi a partire dal confronto con le figure genitoriali e il maschile e il femminile. È un tipo di approccio che vede ai giorni nostri un completo cambiamento, nel senso che si assiste sempre di più ad un quadro variegato che va dalle identità fluide al cambiamento di identità sessuale con i relativi correlati farmacologici e chirurgici a una mancata definizione di aspetti identificatori stabili nel futuro adulto. Ciò rimette in gioco anche il concetto di normalità, che mai come ora chiede una ridefinizione in linea con i tempi e con la clinica corrente.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Fernandes N., Gaitàn L., Pechtelidis Y., Tomàs C., Children's lives in southern Europe, Edward Elgar Publishing Limited, Cheltenham, 2020.
- Lancini M., L'età tradita. Oltre i luoghi comuni sugli adolescenti, Cortina, Milano, 2022.
- Molina F., Nascere in mascherina. Infanzia, famiglie e futuro dei bambini, San Paolo, Torino, 2022
- Paracchini E., Pietropolli Charmet G., Rossetti A., Spiniello R., Le ragazze sono cambiate, Milano, F. Angeli, 2019
- Parenti F., Dizionario ragionato di psicologia individuale, Milano, Cortina, 1975

Francesca Molina - Medico, specialista in psicologia medica, psicoterapeuta, analista inserita nell' Albo degli Analisti della "Società Italiana di Psicologia Individuale" (SIPI-IAIP, International Association of Individual).

Paolo Bagnara - Psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista inserito nell' Albo degli Analisti della Società Italiana di Psicologia Individuale (SIPI-IAIP, International Association of Individual Psychology).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L12 - Abstract

La psicoterapia e i disturbi da uso di alcol e altre sostanze psicoattive: i confini dell'intervento psicoterapeutico in questi contesti e le connessioni con i programmi specialistici di trattamento

Dall'epidemiologia emerge che tra i problemi di salute nel mondo occidentale quelli correlati all'uso di alcol e altre sostanze psicoattive hanno una maggior prevalenza e incidenza e sono in incremento costante; aumenta anche la domanda di intervento preventivo e di trattamento sia nel contesto dei servizi pubblici che privati. A livello nazionale ed internazionale le linee guida circa l'approccio psicoterapeutico in questo contesto sono spesso assenti e non sempre uniformi, nonostante sia invece assolutamente chiaro quanto l'uso di alcol e delle altre sostanze psicoattive influenzi il funzionamento della mente e tramite l'effetto diretto a livello neurobiologico e tramite la relazione che si instaura tra l'individuo, la famiglia e la sostanza stessa. Tale lavoro cerca di individuare le principali criticità e buone prassi dell'intervento psicoterapeutico in questo contesto. In particolare, riguardo i confini del suo operare e le necessarie connessioni con i percorsi specialistici di trattamento.

Lo scopo è di offrire un contributo su quali siano le competenze professionali che nella realtà del mondo contemporaneo è necessario che lo psicoterapeuta sviluppi, in fase di consultazione, di valutazione e di trattamento. Lo IAF.F in questi anni ha cercato di sviluppare, in collaborazione con l'Associazione Hudolin, percorsi di formazione specifici e modelli di intervento utili ad integrare il lavoro psicoterapeutico con la realtà dei servizi pubblici e dei gruppi di auto aiuto.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Khantzian, E. J. (1985). Psychotherapeutic interventions with substance abusers—The clinical context. *Journal of Substance Abuse Treatment*, 2(2), 83-88.
- Knack, W. A. (2009). Psychotherapy and Alcoholics Anonymous: An integrated approach. *Journal of Psychotherapy Integration*, 19(1), 86.
- Khantzian, E. J. (2012). Reflections on treating addictive disorders: A psychodynamic perspective. *The American journal on addictions*, 21(3), 274-279.
- Levy, M. (1993). Psychotherapy with dual diagnosis patients: Working with denial. *Journal of substance abuse treatment*, 10(6), 499-504.
- Stanton, M. D., & Shadish, W. R. (1997). Outcome, attrition, and family-couples treatment for drug abuse: A meta-analysis and review of the controlled, comparative studies. *Psychological bulletin*, 122(2), 170.

Giulia Tatulli - Psicologo, psicoterapeuta Sistemico-Relazionale (Istituto di Alta Formazione e Psicoterapia Familiare di Firenze). Operatrice in Comunità residenziale per persone con Diagnosi di Disturbo da Uso di Alcol.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L13 - Abstract

La relazione è Arte e la Cura è Poesia

“La vita, intesa come immagini, non sa cosa farsene delle dinamiche familiari e delle predisposizioni genetiche. Prima di diventare una storia, ogni vita offre sé stessa come un continuum di immagini e chiede di essere vista, prima di tutto” – James Hillman

La lecture è frutto del lungo percorso realizzato da Conny Leporatti a partire dagli anni 90 sull'uso delle immagini d'arte nella clinica, in costante e fertile dialogo con colleghi italiani e stranieri. La lecture, muovendo dalla cornice teorica nella quale si inserisce l'uso delle Immagini d'Arte nella relazione terapeutica, dalla teoria dell'attaccamento, alla teoria della mente e della sintonizzazione emotiva, alla neuro-estetica, farà riferimento alle acquisizioni delle neuroscienze in ordine a intersoggettività, empatia e relazione terapeutica, da Gallese a Stern, da Damasio a Fonagy. Rifletteremo insieme sull'esperienza del legame in terapia, che può diventare veicolo di trasformazione quando il mondo interiore del terapeuta si incontra con quello di chi l'ha scelto come fonte di aiuto. Dalla fruizione dell'Immagine d'Arte da parte del paziente e del terapeuta, con riferimento all'inconscio ottico e alla consapevolezza del sé nella relazione terapeutica, rifletteremo insieme sul prendersi cura come esserci, prendersi cura di sé ed al contempo prendersi cura dell'altro, rifletteremo sulla natura della relazione che cura. Perché la relazione è arte e la cura è poesia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- J. Hillman (2009). *Il codice dell'anima. Carattere, vocazione, destino.* Adelphi, Milano.
- Leporatti C. (2020). *I colori della luce – Raccolta di Immagini d'Arte per uso clinico e nella relazione d'aiuto.* In Riga Edizioni, Bologna.
- C. Leporatti (2020). *Manuale D'Uso - I colori della luce – Raccolta di Immagini d'Arte per uso clinico e nella relazione d'aiuto.* In Riga Edizioni, Bologna.
- C. Leporatti (a cura di) (2021), *Prendersi cura della relazione attraverso le immagini,* In Riga Edizioni, Bologna.
- G. Ruggiero (2023). *Prove d'orchestra.* Alpes, Roma.

Conny Leporatti - Psicologa, Psicoterapeuta, Direttrice Istituto di Terapia Familiare Centro Co.Me.Te. di Empoli. Socia didatta EFTA (European Family Therapy Association) e SIPPR (Società italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L14 - Abstract

Clinica dell'infertilità: maternità, libertà, autenticità: la complessità di una scelta, la sostanza di un desiderio

Ad oggi non viene dato per scontato che il destino biologico della donna sia procreare, tuttavia, è certo il destino dell'incombenza di una scelta da compiere e del peso relativo. Può succedere a molte donne di trovarsi a varcare senza consapevolezza quella soglia. Quale vita aspetta loro? E quelle che non vogliono essere madri? Si intuisce che fra i motivi legati al desiderio di un figlio, può esserci una difficoltà a confrontarsi con le alternative. Di che materia è fatto il desiderio di un figlio? È possibile non desiderare? Scegliere di non avere figli è criticato dalla società e possiamo incontrare sia l'ambivalenza di chi non pensava a un figlio, finché cede alle pressioni sociali, sia la sicurezza di donne che non si vedono madri, ma restano vittime di stereotipi e pregiudizi. Accade per questo che tra le donne che intraprendono un percorso di Procreazione Medicalmente Assistita, non tutte siano in contatto con il loro desiderio e che non siano stati ben esplorati i sentimenti riguardo alla genitorialità. L'accesso alla PMA da parte di coppie con queste "lacune" solleva interrogativi etici. È fondamentale che la psicologia aiuti a riflettere in modo critico sulle scelte e sulle implicazioni della genitorialità e a dialogare sulla libertà. Indagare sulle scelte per dare loro dignità e valore, principio educativo del cambiamento. La stanza di terapia contenitore di dubbi e ambivalenze, senza colpa e senza giudizio, in ascolto rispettoso della complessità di un desiderio.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Bydlowsky M., Fattori psicologici dell'infertilità femminile, in Zurlo M. C., (a cura), Percorsi della filiazione, Milano, FrancoAngeli, 2009
- Cigoli, V., Scabini, E., Generatività: la natura del familiare e il suo vincolo, in Rossi, G., Scabini E., in Rossi G, Scabini E., La natura dell'umana generazione, Milano, Vita e Pensiero, 2017
- Fruggeri, L., Famiglie. Dinamiche relazionali e processi psicosociali, Roma, Carocci Editore, 1995
- Riccio M., La cicogna distratta. Il paradigma sistemico-relazionale nella clinica della sterilità e dell'infertilità di coppia, Milano, FrancoAngeli, 2017
- Santoro, M., Conoscere la famiglia e i suoi cambiamenti, Roma-Bari, Laterza, 2013

Francesca Mugnai - Psicologa, specialista in psicoterapia familiare e relazionale; didatta presso l'Istituto di Alta Formazione e di Psicoterapia Familiare di Firenze. Formazione in EMDR; "Psicotraumatologia Relazionale"; "Psicodinamica dei gruppi terapeutici, formativi, istituzionali", Istituto Italiano Psicodinamica dei Gruppi.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L15 - Abstract

Burn-out: modificare solo i contesti patogeni o recuperare i Funzionamenti di fondo?

Nell'ambito degli studi sul fenomeno del burn-out, cioè della profonda prostrazione che manifesta il caregiver in condizione di stress cronico, ci si è spesso concentrati sul contesto organizzativo, in quanto fattore patogenetico. Nel ricondurre il disagio alle caratteristiche dell'organizzazione si è però limitata fortemente la possibilità di intervento dello psicologo che poteva solamente valutare i fattori oggettivi alla base di uno stress lavoro-correlato e demandare al datore di lavoro l'onere di un intervento sui processi e le mansioni lavorative. Lungi dal voler de-responsabilizzare coloro che si occupano di sicurezza sui luoghi di lavoro, si intende però proporre una visione complessa che permetta al contempo di considerare i fattori organizzativi e i bisogni dell'individuo inserito nel contesto lavorativo.

Il Neo-Funzionalismo, nel guardare ai diversi sistemi psico-corporei della persona ma anche ai Funzionamenti di Fondo dell'organizzazione, permette di proporre interventi concreti di prevenzione del burn-out e riduzione del disagio nei contesti lavorativi. Inoltre, offre maggiori opportunità per avvicinare e sensibilizzare gli operatori più fragili alla necessità di un supporto psicoterapeutico.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Di Nuovo S., Rispoli L. - L'analisi funzionale dello stress. Dalla clinica alla psicologia applicata (F. Angeli, 2011)

Iacono M - Burn out: Elementi di valutazione e intervento nell'ottica del Neo Funzionalismo (CreateSpace Independent Pub., 2018)

Rispoli L. - Esperienze di base e sviluppo del Sé (F. Angeli, 2004).

Marco Iacono - Psicologo, Psicoterapeuta, Presidente della Società Italiana di Psicoterapia Funzionale, docente e coordinatore Scuola Europea di specializzazione in Psicoterapia Funzionale (sede di Trieste), socio dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Corporea (sezione italiana dell'European Association for Body-Psychotherapy - EABP); componente della Commissione Riviste FIAP.

Raffaele Gueli - Psicologo clinico, Psicoterapeuta, membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Psicoterapia Funzionale, docente Scuola Europea di Specializzazione in Psicoterapia funzionale (sede di Catania).

Da anni si occupa di disabilità e adolescenza.

Psicologo presso il liceo classico - scientifico "C. Marchesi" di Mascalucia (CT) dove tiene l'attività di sportello ascolto; gruppo prevenzione e adolescenza "integrati funzioniamo"; incontri con i genitori; sportello docenti; componente della Commissione Ricerche Fiap.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L16 - Abstract

Eco, Narciso e le figure della dipendenza amorosa: mito e post-modernità'

Il mito di Eco e Narciso rappresenta emblematicamente la situazione in cui la dipendenza alimenta l'amore e l'amore alimenta la dipendenza. Questa vicenda ci racconta l'opposizione tra la polarità dipendente e quella narcisistica. Il mito di Eco e Narciso rappresenta emblematicamente la situazione in cui la dipendenza alimenta l'amore e l'amore alimenta la dipendenza. Questa vicenda ci racconta l'opposizione tra la polarità dipendente e quella narcisistica. Eco punta tutto sulla relazione con l'altro, senza alcun risparmio di sé. Narciso nega il desiderio dell'altro trovando rifugio in una autoreferenzialità assoluta. Eco è carne senza identità, Narciso è identità senza carne. Entrambi sacrificano il corpo sull'altare di Eros, fraintendendone la natura. Entrambi vogliono l'amore senza prendersi la responsabilità che l'amore sempre comporta.

In questa epoca di incertezze, dove ogni oggetto d'amore si caratterizza per la sua labilità, dove ogni legame tende ad assumere il carattere della precarietà, la declinazione dipendente e quella narcisistica diventano tentazioni a cui è molto difficile sottrarsi, secondo una logica estrema che punta tutto sull'aggrapparsi all'altro o sul saperne fare completamente a meno, oppure su una oscillazione consistente nel saltare dall'una all'altra opzione senza soluzione di continuità. Narcisismo e dipendenza sono problematiche che sempre più spesso oggi si impongono all'attenzione dello psicoterapeuta. Attraverso l'analisi del mito di Eco e Narciso, l'Autore presenterà le deviazioni dipendenti e contro-dipendenti dell'amore, considerando che la gioia di amare si concede mediante la liberazione dalle illusioni e il ritorno di Eros nella sua casa naturale: il corpo con le sue capacità di autoregolazione.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Baumann Z., (2003) *Liquid Love: On the frailty of Human Bonds*, (tr.it. *Amore liquido: sulla fragilità dei legami affettivi*, Roma-Bari, Ed. Laterza, 2006).

Borgioni M., (2015) *Dipendenza e Contro-dipendenza affettiva: dalla passione scriteriate all'indifferenza vuota*, Roma, Alpes .

Borgioni M., (2022) *Eco, Narciso e le figure della dipendenza amorosa*, Roma, Alpes.

Lowen A., (1988) *Love, sex and your heart*, (tr.it. *Amore, sesso e cuore*, Roma, Astrolabio, 1989).

Ovidio, *Metamorfosi*, Torino, Einaudi, 2020.

Massimo Borgioni - Psicologo e Psicoterapeuta. Specializzato in Psicoterapia Centrata sul Cliente presso l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona e specializzato come Psicoterapeuta a indirizzo Bioenergetico presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica, dove ha conseguito il titolo di CBT (Certificatated Bioenergetic Therapist). Lavora come Dirigente Psicologo presso la ASL Roma 4, nel Servizio per la cura delle Dipendenze Patologiche di Civitavecchia (Rm).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L17 - Abstract

Sesso e relazioni nella post-modernità: clinica dei nuovi legami

La sfida del terapeuta moderno risiede anche nel confrontarsi con una veloce e continua trasformazione delle modalità relazionali, sempre più diversificate, che caratterizzano il momento presente che viviamo.

Attraverso l'analisi dell'influenza dello sfondo socio-culturale entro il quale si costruiscono, tra nuove tendenze e criticità, le attuali dinamiche relazionali, la lecture propone uno scorcio sui legami odierni caratterizzate da confini liquidi, fugacità e instabilità. Vivere nell'epoca del "fast" (veloce) ha inglobato tutti gli aspetti della nostra vita: grazie anche alle App di dating, si ha l'opportunità di conoscere più facilmente persone e anche di poter trovare più facilmente qualcuno con i propri interessi, di contro notiamo che, la possibilità di scegliere un partner come fosse un prodotto, può generare una modalità compulsiva degli incontri che perpetra una frustrazione dettata dalla incapacità di completare il ciclo di contatto in tutte le sue fasi, oppure un senso di inadeguatezza e di anacronismo in chi non si rispecchia né in queste nuove modalità di approcciarsi, né nell'opportunità di utilizzare i social e le App per comunicare ed incontrarsi. L'intervento vuole anche fornire un ritratto dei nuovi legami di coppia e degli orientamenti sessuali. Il fine è quello di aiutare i terapeuti a gestire le novità in atto e confrontarsi con le possibili difficoltà di fronte a questi temi e come superarle.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Bauman Z. (2003), *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, trad. it. Laterza, Roma-Bari. Goodwin R. (2009). *Changing Relations. Achieving Intimacy in a Time of Social Transition*. New York: Cambridge University Press.

SALONIA G. (1989b), *Tempi e modi di contatto*, in «Quaderni di Gestalt», V, 8/9 55-64.

SALONIA G. (1992), *Tempo e relazione. L'intenzionalità relazionale come orizzonte ermeneutico della Psicoterapia della Gestalt*, in «Quaderni di Gestalt», VIII, 14, 7-21.

Salonia G., *Coppia (La) di fronte ai drammi della gelosia del tradimento e della separazione*
in N. Trentacoste, *Strappare un abbraccio difficile*, Cittadella, Assisi, 2006, pp.143-160

Marilena Iasevoli - Psicologa, Psicoterapeuta, Sessuologa, ECPS (European Certified Psycho-Sexologist), Docente di Sessuologia Clinica presso l'Istituto di Gestalt Therapy Kairos, Vice-Presidentessa dell'Associazione Italiana di Sessuologia Gestaltica (AISG). Master di Alta Formazione in Clinica dei nuovi legami amorosi e affettivi. Autrice e collaboratrice di numerosi articoli su testate giornalistiche.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L18 - Abstract

Il grande tabù': il terapeuta nel dialogo con la morte

Al centro della relazione è la riflessione sul terapeuta in rapporto con l'esperienza della morte. La recente Pandemia ci ha costretti ad abitare a contatto con l'angoscia di morte relativa a noi e ai nostri cari, ci ha fatto toccare direttamente o indirettamente dalle perdite, ha riaperto dolori, cambiato rituali, ed ha imposto nelle vite, nostre e dei nostri clienti, la consapevolezza che, come dice Fromm, siamo viaggiatori di sola andata. In una società che manifesta una evidente negazione della finitezza dell'umana natura, anche in ambito terapeutico l'argomento morte risulta il più delle volte scarsamente approfondito, affrontato velocemente e finanche patologizzato. Partendo dalla convinzione che quando negata e taciuta la morte crei malessere individuale e sociale, cercheremo di dare parola alle mille vite che attraversano e che formano la vita dello psicoterapeuta. Persuase che per la stessa integrità del terapeuta sia fondamentale compiere una riflessione sulla morte, ci confronteremo con alcuni temi scomodi: cosa ci accade quando siamo davanti ad una persona in lutto; come possiamo accompagnare l'altro in un percorso di dolore che pare non abbia rimedio; come stiamo dentro le nostre relazioni terapeutiche quando facciamo i conti con la perdita, cosa succede quando la morte impatta la stessa relazione terapeutica. Obiettivo dell'intervento è mettere la morte e il lutto al centro di un dibattito generativo di maggiore congruenza e profondità sul senso della vita stessa.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Despelders L.A., Strickland A.L., (2020) The Last dance. Encountering death and dying, Mc Graw-Hill, NY, (trad. It. The last dance.

L'incontro con la morte e il morire, Odoja, citta di Castello, 2021)

Larson D.G., (1993), The helper's journey. Working with people facing grief, loss and life -threatening illness, Peter Lang, NY (trad. It. Aiutare chi soffre, la meridiana, Molfetta, 2007)

Recalcati M, (2022), La luce delle stelle morte. Saggio sul lutto e nostalgia, Feltrinelli, Milano

Rogers R. C. (1957). The necessary and sufficient condition of therapeutic personality change, Journal of Consulting Psychology 21

Yalom I.D., (2008) Staring at the sun. Overcoming the terror of death, Jossey-Bass, NY, (trad. It. Fissando il sole, Neri Pozza, Vicenza, 2017)

Emanuela Tardioli - Psicoterapeuta ACP, giudice onorario presso il tribunale per i minorenni. Responsabile di servizi per minori e famiglie e supervisore di equipe di lavoro multidisciplinari che operano in servizi complessi.

Cristina Giuliattini - Psicoterapeuta ACP. Ha lavorato in situazioni altamente conflittuali , nella tutela dei minori, nelle supervisioni di equipe territoriali. Si dedica da anni al lavoro sul lutto in percorsi individuali, di gruppo e di formazione con il Cesvipe.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L19 - Abstract

Dal cantico dei cantici all'idea di sacro: un'esperienza didattica

In una cornice di complessità si è sviluppata l'esperienza che il trainer ha proposto al gruppo di allievi in formazione al quarto anno dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Pisa. Dalla lettura di tre testi, apparentemente differenti, ma in comunicazione tra loro "Cantico dei Cantici, G., Ravasi", "Dove gli angeli esitano, M.C., Bateson" e "Una Sacra Unità, G., Bateson," ha preso vita un viaggio di connessione su più livelli: ecologico, spirituale, terapeutico. L'esperienza si è realizzata attraverso la co-costruzione di tre spazi. Il primo, ha visto la relazione in aula da parte di un esperto in Teologia, il quale ha condotto una lezione di approfondimento del testo "Cantico dei Cantici". A seguire, il gruppo, supportato dalle docenti in formazione, ha lavorato attraverso un'ottica meta, sull'individuazione di aspetti di contatto tra i testi proposti. Il secondo, è stato dedicato alla visita guidata all'interno dell' antica Abbazia di Sant'Antimo presso Castelnuovo dell'Abate (SI). L'ultimo spazio, conclusivo dell'esperienza, è stato vissuto nei giardini attigui all'Abbazia, in cui, attraverso un lavoro in plenaria, si è reso possibile esperire l'intreccio armonico tra la dimensione ecologica, spirituale e terapeutica.

L'aspetto della formazione "outdoor", ha permesso che la stessa esperienza si inserisse in un contesto più ampio, rappresentato dall'ecosistema, quel tutto organizzato in un equilibrio dinamico, la totalità che tiene unite le parti e che rappresenta la connessione totale.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Bateson G., Bateson. M.C., (1989) Dove gli angeli esitano. Adelphi Edizioni

Bateson G., (1997) Una sacra unità. Adelphi Edizioni

Ravasi G., (2011) Cantico dei cantici...come sigillo sul cuore. San Paolo Edizioni

Francesca Deri - Psicologa, Psicologa dell'Emergenza - Ass. Psicologi per i Popoli Toscana, Psicoterapeuta Sistemico Relazionale e Criminologa, USL Toscana Centro, REMS di Empoli
Docente in formazione - Istituto di Psicoterapia Relazionale di Pisa
Presidente della Società Italiana di Psicoterapia Relazionale.

Emanuela Laquidara - Psicologa, Psicoterapeuta Sistemico Relazionale, Terapeuta EMDR, Consulente Sessuale FISS
Didatta in formazione presso Istituto di Psicoterapia Relazionale di Pisa.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L20 - Abstract

Un'esperienza di co-conduzione di un intervento di coppia

Il contributo presenta un'esperienza di co-conduzione di un intervento di coppia, attraverso il modello costruttivista intersoggettivo.

La coppia, formata da pazienti di terapie individuali delle due psicoterapeute, presentava problematiche relazionali ascrivibili principalmente allo stile di comunicazione adottato. La modalità in co conduzione è, per quanto riguarda l'approccio costruttivista intersoggettivo, una modalità "anomala" che risponde alla domanda esplicita formulata in modo autonomo nelle due terapie individuali.

Nella lecture verranno descritte sinteticamente le fasi dell'intervento compresi gli obiettivi impliciti ed espliciti, i modelli ai quali abbiamo attinto per il loro conseguimento, le modalità di co conduzione, e alcune riflessioni delle due psicoterapeute riguardo alla loro esperienza.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Lorenzo Cionini, 2013 (a cura di), Modelli di psicoterapia. Roma: Carocci.

Marshall B. Rosenberg, 2017, Le parole sono finestre oppure muri, introduzione alla comunicazione non violenta. Esserci Edizioni.

Sue Johnson, 2013, Stringimi Forte, sette passi per una vita piena d'amore. Istituto di Scienze Cognitive Editore.

Lucia Mariotto - Psicologa, Psicoterapeuta, Docente presso il Cesipc di Firenze, svolge attività libero professionale a Firenze e a Borgo San Lorenzo con adulti e coppie; Work and Organizational Psychologist; Docente al Master II livello in Sviluppo Risorse Umane Dip. Scienze Politiche UniPi.

Sara Costa - Psicologa, Psicoterapeuta, Didatta presso Cesipc di Firenze, svolge attività libero professionale a Firenze, Lucca e a Pisa con adulti, adolescenti e genitori; già Responsabile del progetto terapeutico per genitori tossicodipendenti con figli presso l'Associazione Ce.I.S di Lucca.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L21 - Abstract

La Dissociazione Assistita come metodo di intervento sul Trauma

Le esperienze traumatiche portano con sé una dis-regolazione emotiva che, in alcuni casi, si manifesta in fenomeni dissociativi caratterizzati da significativa perdita di sensazioni, trance cognitiva, depersonalizzazione e derealizzazione. Seguendo il modello neurofisiologico della Teoria Polivagale di Stephen Porges, collochiamo questi momenti all'interno di una reazione Dorso-Vagale di immobilizzazione traumatica.

Verrà qui descritta, dopo l'inquadramento teorico, e anche attraverso un breve video di un frammento di una seduta, una metodologia di intervento in cui il Terapeuta accompagna il Paziente attraverso questa fase di disorganizzazione psico-corporea, per costruire una nuova e più stabile ristrutturazione.

L'ipotesi è che quella sensazione di irrealtà che spesso angoscia la persona sia un richiamo al suo safe place che a volte l'ha protetta nell'infanzia, e che si è rivelata cruciale: è una "fuga dalla realtà", da una realtà insostenibile, una dissociazione che le ha permesso di trovare momenti di ristoro e sicurezza in contesti familiari caotici, violenti e altamente dis-regolati.

Nel setting clinico la riemersione di tali esperienze può essere vissuta in maniera molto diversa dal passato, con la presenza del terapeuta che, attraverso specifiche modalità, ne permette una ri-edizione salutare, trasformativa e non-traumatica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Blanke O. et al., (2004), "Out-of-body experience and autoscapy of neurological origin". In *Brain*, 127, 2, pp. 243-258

Grassmann H., Porges S., Stupiggia M., eds, *Somatic-Oriented Therapies: Embodiment, Trauma and Polyvagal perspectives*, 2024, W. W. Norton, New York

Porges S., (2009), "The polyvagal theory: new insights into adaptative reactions of the autonomic nervous system", In *Cleveland Clinic Journal of Medicine*, 76, 2, pp. 86-90

Stupiggia, M. (2019). *Traumatic Dis-Embodiment: Effects of trauma on body perception and body image*, in *The Routledge International Handbook of Embodied Perspectives in Psychotherapy* (pp. 389-396). Oxfordshire, U.K.: Routledge

Van der Hart O., et al., (2006), "The Haunted Self, Structural Dissociation and the Treatment of Chronic Traumatization", 2006, W.W.Norton and Company, New York

Maurizio Stupiggia - Psicoterapeuta, Professore presso l'Università Statale di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia, e Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Biosistemica di Bologna.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L22 - Abstract

Adozione, adozione mite, adozione aperta: il diritto alle origini

L'autrice si soffermerà sulla necessità e l'importanza di poter accedere alle proprie origini, soprattutto quando l'adozione avviene quando il bambino ha un'età in cui i ricordi del proprio passato sono chiari e vividi.

La legge lo prevede già dal 1983, ma come attuarla e come preparare le persone coinvolte a gestire questa complessità non è stato ancora adeguatamente affrontato.

Verrà analizzata la difficoltà che incontrano i Servizi che mancano di iter e protocolli specifici per riflettere su questo aspetto necessario, alla luce di come è modificata l'adozione con l'adozione aperta e l'adozione mite.

Il diritto di accedere alle proprie origini è fondamentale nelle realtà adottive: significa avere diritto alla propria storia passata dandole una continuità nella vita presente.

È necessario avere in mente che la famiglia collocataria è l'ultimo gradino di un percorso durato anni in cui il bambino ha fatto esperienza di sistemazioni più o meno provvisorie, destinate ad interrompersi proprio perché provvisorie, ma che, comunque, hanno creato legami affettivi destinati a separazioni dolorose. È un aspetto sul quale è necessario che la famiglia adottiva rifletta per comprendere la complessità che il bambino esprime nei suoi comportamenti e nelle sue difficoltà, perché quella storia non sarà mai più solo la storia del figlio adottato, ma diventerà anche la storia di chi quel figlio ha accolto nella propria vita.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Rogers, C. R., Kinget, M. (1965-66) *Psychoterapie et Relations Humaines*. Edition Nauwelaerts. Lovanio. ([Trad.it.](#) *Psicoterapia e Relazioni Umane*. Torino. Bollati Boringhieri. 1970)
- Cancrini, L. (2020) *La sfida dell'adozione. Cronaca di una terapia riuscita* Milano. Ed. Cortina
- Vadilonga, F. (2010) *Curare l'adozione. Modelli di sostegno e presa in carico della crisi adottiva*. Milano. Ed. Cortina.
- Chistolini, M. Beck, G. (A cura di) (2024) *Adozione Mite Adozione Aperta e Ricerca delle Origini*. Roma. Ed. Franco Angeli.
- Tardioli, E. (A cura di) (2022) *Prendersi cura dei legami familiari. Una clinica centrata sulle persone*. Roma. Ed. Alpes.

Laura Caetani - Psicologa, psicoterapeuta, di formazione rogersiana, didatta e supervisore per la Video Intervention Therapy di George Downing, Codificatrice per l'Adult Attachment Interview di Mary Main, codificatrice per il CIB (Codifica del comportamento Interattivo) di Ruth Feldman, codificatrice per la Reflective Functioning di Howard Steele, si occupa di sostenere attraverso l'uso del video la genitorialità adottiva.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L23 - Abstract

La costruzione del senso di libertà personale: tra emancipazione ed appartenenza

Questo contributo nasce da una rivisitazione della teoria dei Percorsi di Riconoscimento Intersoggettivo sviluppata da G. Chiari (2016a) - all'interno della cornice della TCP di Kelly (1955) - alla luce di alcuni elementi della lingua-pensiero cinese nella lettura del filosofo F. Julienne (2016). A partire da questi presupposti, si propone una rielaborazione dei differenti modi di costruire il senso di Libertà Personale: da un lato come processo di individuazione e emancipazione del sé dal contesto interattivo (una dis-locazione nella direzione di un'affermazione di sé nella solitudine); dall'altro come processo di elaborazione di un'appartenenza e "immersione" nel contesto relazionale (una col-locazione, nella direzione di una fusione).

Proporremo l'ipotesi secondo cui, nel primo caso il contesto relazionale (a partire dalla diade madre-bambino), ma anche materiale e ambientale, diviene un "ente" rispetto al quale costruire la propria libertà per distinzione (ponendosi altrove rispetto a ciò che è altro-da-sé); nel secondo caso, invece, la libertà personale sarebbe percorribile solo insieme/attraverso un campo di appartenenza nel quale la persona si trova coinvolta (col-locandosi, ponendosi insieme).

Nel proporre tale rielaborazione si analizzeranno gli aspetti relazionali sia intersoggettivi che con con l'ambiente fisico, soffermandosi sulle implicazioni di tale sguardo nel lavoro psicologico, clinico e di comunità.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Gabriele Chiari (2016a). La psicoterapia costruttivista ermeneutica: un'elaborazione in chiave narrativa delle idee di George A. Kelly. *Costruttivismi*, 3, 14-39.

Gabriele Chiari (2016b). Il costruttivismo in psicologia e in psicoterapia. Il caleidoscopio della conoscenza. Raffaello Cortina Editore.

George Kelly (1955). *The psychology of personal constructs*. Ed. Norton (ristampa Routledge, 1991).

Francois Julienne (2016). *Essere o vivere. Il pensiero occidentale e il pensiero cinese in venti contrasti*. Ed. Feltrinelli.

Manola Alfredetti - PhD in psicologia clinica e di comunità, psicologa e psicoterapeuta. Membro del Comitato Scientifico e didatta alla Scuola di specializzazione in psicoterapia IcoNa, precedentemente del CESIPc di Padova. Consulente scientifico e formatore presso la Federazione Provinciale Scuole Materne di TN. Ha collaborato alla cattedra di Psicologia Sociale dell'Università di Padova ed è stata docente a contratto presso l'Università di Siena.

Elena Mascalzoni - PhD in Scienze Psicologiche, psicologa e psicoterapeuta. Didatta alla Scuola di specializzazione in psicoterapia IcoNa. Ha collaborato con il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova nella progettazione e realizzazione di ricerche nell'ambito della Social Cognition. Si è occupata dello sviluppo di progetti europei per la promozione della salute mentale presso il CREMPE.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L24 - Abstract

La riserva naturale. Un approccio terapeutico al narcisismo

Questo lavoro si pone come obiettivo dare spazio ad alcune riflessioni relative all'esperienza clinica con quei pazienti iscrivibili nel campo delle organizzazioni patologiche della personalità di stampo narcisistico. Il difficile lavoro con questa tipologia di pazienti risulta, come è noto, segnato dall'evacuazione da parte di questi ultimi dei propri vissuti di sofferenza non elaborati nel campo delle relazioni e, nei casi più gravi, attraverso l'alterazione del dato di realtà.

Nel regime totalitario dell'organizzazione narcisistica i vissuti emotivi infantili sono spogliati di senso e relegati in una condizione di emarginazione. Laddove il Vero Sé (Winnicott, 1956) sopravvive, esso si presenterà pertanto impoverito e denutrito, rifugiato in qualche anfratto della relazione terapeutica. Compito del terapeuta risulta essere quello di dare forma simbolica a tale rifugio (Steiner, 1996) provando a svolgere una funzione di mediatore tra le quote scisse di Vero Sé e il Super-io patologico a capo dell'organizzazione.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Bion W.R. (1957). Criteri differenziali tra personalità psicotica e non psicotica. In *Analisi degli schizofrenici e metodo psicoanalitico*, Armano, 1970, Roma.

Steiner J. (1996). *I Rifugi della mente*. Bollati Boringhieri, Torino.

Winnicott D.W. (1956). Sulla traslazione. In *Setting e Processo psicoanalitico*. Genovese C., Cortina, 1988, Milano.

Matteo Crevani - Counsellor psicologico presso Università Vita-Salute San Raffaele (2022 – presente).

Attività clinica e di ricerca presso il Servizio di Psicologia Clinica e della Salute, IRCCS San Raffaele, Milano (2018 - 2020).

Socio dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (I.I.P.G.).

Socio Associazione Psicologia Individuale Alfred Adler Milano (APIAAM).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L25 - Abstract

“Open Science HUB”: Un Viaggio nella Scienza del Futuro

L'Open Science (OS) è un movimento culturale-scientifico rivoluzionario, che ha come obiettivo principe la promozione di valori quali la trasparenza, la condivisione e la partecipazione attiva della comunità, al fine di costruire un setting collaborativo e aperto, che consenta la verificabilità e la riproducibilità dei risultati scientifici, garantendo la qualità della ricerca e rendendola accessibile a un pubblico più ampio. L'OS integra diversi elementi fondamentali, tra cui software open-source, riviste open-access, Open Infrastructures, Open Educational Resources, Open Data e Open Labs. Tutti questi elementi contribuiscono a creare un ecosistema collaborativo e aperto, ovvero un "hub". Da questo punto etimologico e dall'evoluzione del modello delle reti complesse in psicoterapia nasce l'iniziativa "Open Science HUB: costruire la scienza del futuro", un'iniziativa che ha coinvolto prestigiose istituzioni e scuole di specializzazione in tutta Italia, riunendo ricercatori, psicologi, psicoterapeuti e medici per discutere e scambiare conoscenze, promuovendo qualità e innovazione nella ricerca. Prestigiosi scambi di comunicazione scientifica nazionale e internazionale hanno condotto a una serie di contributi che hanno enfatizzato l'importanza delle reti complesse nella comprensione delle nuove frontiere scientifiche applicate alla salute mentale. L'integrazione del modello dei processi ha consentito di considerare le interazioni tra le diverse variabili e le fasi evolutive dei percorsi scientifici, aprendo la strada a nuove strategie di comunicazioni scientifiche più mirate ed efficaci. Questo approccio di "campo" ha permesso di esaminare anche il contesto e il processo, offrendo una visione più completa delle produzioni scientifiche.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Houtkoop, B. L., Chambers, C., Macleod, M., Bishop, D. V., Nichols, T. E., & Wagenmakers, E. J. (2018). Data sharing in psychology: A survey on barriers and preconditions. *Advances in methods and practices in psychological science*, 1(1), 70-85.
- Moshontz, H., Campbell, L., Ebersole, C. R., IJzerman, H., Urry, H. L., Forscher, P. S., ... & Chartier, C. R. (2018). The Psychological Science Accelerator: Advancing psychology through a distributed collaborative network. *Advances in Methods and Practices in Psychological Science*, 1(4), 501-515.
- Sanislow, C. A., Morris, S. E., Cuthbert, B. N., & Pacheco, J. (2022). Development and environment in the National Institute of Mental Health (NIMH) Research Domain Criteria. *Journal of Psychopathology and Clinical Science*, 131(6), 653.
- Hershenberg, R., & Goldfried, M. R. (2015). Implications of RDoC for the research and practice of psychotherapy. *Behavior Therapy*, 46(2), 156-165.

Valeria Cioffi - Psicologa – Psicoterapeuta – Dottore di Ricerca in Scienze del comportamento e dei processi di apprendimento, Analista Transazionale Certificato (CTA) e Insegnante Provvisorio e Supervisore in Analisi Transazionale (PTSTA). Didatta SIPGI. Ricercatrice di Phenomena Group, supervisore scientifico di Phenomena Journal.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Enrico Moretto - PsyD, Sessuologo Clinico, Psicologo, - Psicoterapeuta - didatta FISIG e SIPGI, membro APA e ESSM, terapeuta EMDR. Manager di Phenomena Journal, responsabile scientifico di Open Science HUB.

Lucia Luciana Mosca - Psicologa - Psicoterapeuta in Gestalt Integrata, specializzata in Scienze dell'educazione e Musicoterapia. Docente SIPGI (Torre Annunziata), socia fondatrice e ricercatrice di Phenomena Group.

Elena Gigante - Psicologa - Psicoterapeuta Umanistica Integrata, Direttrice della SIPGI e didatta ordinaria FISIG, membro comitato scientifico della rivista scientifica Phenomena Journal.

Raffaele Sperandeo - Medico chirurgo - Psichiatra, Psicoterapeuta della Gestalt - Dottore di Ricerca in Scienze del comportamento e didatta ordinario FISIG e responsabile e didatta SIPGI (Campania). Psichiatra forense consulente della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere,, professore a contratto di Neuropsichiatria Infantile presso Università della Basilicata. Direttore della rivista scientifica Phenomena Journal.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L26 - Abstract

Il senso del "crescere con" e della supervisione permanente nella post modernità

Complesso è sentire di esistere se i luoghi sono fuggevoli, se aumenta la complessità, se aumentano le discrasie e le fragilità. Fondamentale oggi diventa la relazione e in specifico la crescita nella gruppaltà, la ricerca insieme di nuovi limiti, luoghi di confine e di confronto in cui il pensiero possa rinnovarsi, dialogando con l'angoscia dell'esistenza. Attraverso l'inquietudine si può giungere ad un atto creativo: solo attraversando l'agonia si arriva ad un cambiamento. Si cresce solo "insieme" all'altro. Ci troviamo, nella post modernità, di fronte a profondi cambiamenti, che portano senso di smarrimento, ansia, angoscia, in sostanza alla crisi dell'uomo.

Come si pongono la clinica e la formazione alla clinica davanti a tali cambiamenti?

Il nostro lavoro di clinici si trova in mezzo ad una trasformazione radicale, un nuovo modo di "essere nel mondo".

Per crescere in modo professionale e personale dobbiamo considerare la necessità di un impegno continuo: la supervisione permanente rappresenta per noi uno degli strumenti fondamentali per garantire che gli psicoterapeuti possano offrire un servizio di alta qualità, contribuendo quindi direttamente al miglioramento della qualità della cura fornita ai pazienti.

Il lavoro dello psicoterapeuta è spesso emotivamente intenso e sfidante: la supervisione offre un ambiente sicuro in cui i terapeuti possono esplorare le proprie reazioni emotive, riflettere sulle proprie esperienze e ricevere supporto emotivo.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

L'epoca delle passioni tristi, Miguel Benasayag, Feltrinelli, 2013
La società dell'incertezza, Zygmunt Bauman, Il Mulino, 2014
Amore & Psyche, Lino G. Grandi, Effatà, 2016

Stefania Caudana - Psicoterapeuta, formatore e docente della Scuola Adleriana di Psicoterapia, analista Pre-Didatta SIPI (Società Italiana di Psicologia Individuale), referente dell'Istituto di Psicologia Individuale A. Adler di Torino per i tirocinanti universitari.

Emanuela Grandi - Psicoterapeuta, formatore, docente e Direttore di sede della Scuola Adleriana di Psicoterapia, analista Didatta SIPI (Società Italiana di Psicologia Individuale), docente alla facoltà di Psicologia IUS.TO (Rebaudengo)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L27 - Abstract

Il Transpersonale e la sfida della spiritualità: da difesa consolatoria a orizzonte di cura

Negli ultimi anni la psicoterapia ha trasformato la propria relazione con la dimensione del trascendente e della spiritualità, passando da un iniziale e ormai improponibile rifiuto a una sua progressiva integrazione nel proprio discorso.

Diverse pratiche infatti sono state implementate nei protocolli terapeutici, tecniche che sono state desunte o hanno una forte derivazione da tradizioni di natura spirituale, come mindfulness, trauma therapy, EMDR, terapia con psichedelici.

Al di là di queste l'approccio transpersonale esplora e utilizza la dimensione spirituale per trovare strumenti terapeutici atti ad affrontare i profondi disagi legati alla postmodernità. Strutture sociali fluide in continua trasformazione, progressivo dissolvimento delle identità culturali, impossibilità ad affidarsi alla tradizione e alle proprie radici, relativizzazione dei funtori di senso, esasperata incertezza di fronte a un futuro sempre meno prevedibile sono tutte nuove sfide che mettono l'essere umano in contatto con i propri limiti, con l'angoscia dell'ignoto in una modalità mai stata tanto intensa. Si illustreranno le basi teoriche e le tecniche che il modello transpersonale propone per sostenere e aiutare l'individuo a costruire un'identità capace di partecipare al processo in atto attraverso la padronanza degli stati di coscienza, l'utilizzo consapevole delle forze archetipiche, la capacità di entrare in captazione delle informazioni più sottili, in altre parole con la padronanza del Transe.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- C. Calcina, *Praticare il Corpo del Sogno*, ITI Edizioni, 2023, Milano.
P.L. Lattuada, *L'arte medica della guarigione interiore*, Franco Angeli, 2008, Milano.
P.L. Lattuada, *Oltre la mente*, Franco Angeli, 2004, Milano.
K. Wilber, *Oltre i confini*, Cittadella Edizioni, 2017, Assisi.

Claudio Calcina - Psicologo, psicoterapeuta transpersonale, didatta supervisore.

Docente e coordinatore Commissione Esami per la Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale.

Laureato anche in Filosofia, conoscitore di tradizioni e tecniche di benessere e consapevolezza integrate in percorsi evolutivi e terapeutici.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

LECTURE

Lecture L28 - Abstract

I traumi psicologici nell'emergenze; dalla presa incarico iniziale alla costruzione della continuità terapeutica post-traumatica.

I traumi psicologici nell'emergenze; dalla presa incarico iniziale alla costruzione della continuità terapeutica post-traumatica.

Laura Monti, Daniela Pia Rosaria Chieffo, U.O.S. di Psicologia Clinica, Fondazione Policlinico Agostino Gemelli, Università Cattolica Sacro Cuore - Roma. La psicologia dell'emergenza in Ospedale interviene in un contesto complesso dove convergono bisogni e aspettative dell'utente, della famiglia e della struttura organizzativa. In queste circostanze assumono estrema rilevanza gli strumenti dello psicologo, per ricondurre nel campo del cosciente il dolore che sfugge al controllo del razionale. La Psicologia dell'Emergenza si occupa del Trauma definibile come "manifestazione psichica di un'esperienza negativa da cui deriva una disorganizzazione e una disregolazione del sistema psicobiologico della persona".

Come obiettivo generale, il supporto psicologico in emergenza ha quello di attuare azioni di contenimento per pazienti, familiari e operatori in occasione di eventi psicologicamente traumatici che necessitano di sostegno immediato senza alcuna fase preparatoria; come obiettivo specifico, quello di effettuare una valutazione cosciente delle patologie, ai fini del superamento del trauma, abbassamento dello stress, e anche alleggerimento del carico emotivo degli operatori.

L'attività ordinaria dell'emergenza ospedaliera agisce per un sostegno psicologico immediato: ci si misura con un dolore straziante improvviso, con un evento psicologicamente traumatico sul quale è necessario svolgere un lavoro di contenimento immediato e, successivamente, un lavoro da programmare che sviluppi la sua azione duratura nel tempo, per evitare quella condizione di stasi neurobiologica che impedisce l'elaborazione delle emozioni.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

COVID-19 pandemic in the intensive care unit: Psychological implications and interventions, a systematic review. Monti L, Marconi E, Bocci MG, Kotzalidis GD, Mazza M, Galliani C, Tranquilli S, Vento G, Conti G, Sani G, Antonelli M, Chieffo DPR. *World J Psychiatry*. 2023 Apr 19;13(4):191-217. doi: 10.5498/wjp.v13.i4.191. eCollection 2023 Apr 19. PMID: 37123099 Free PMC article.

How to communicate with families living in complete isolation. Mistraletti G, Gristina G, Mascarin S, Iacobone E, Giubbilo I, Bonfanti S, Fiocca F, Fullin G, Fuselli E, Bocci MG, Mazzon D, Giusti GD, Galazzi A, Negro A, De Iaco F, Gandolfo E, Lamiani G, Del Negro S, Monti L, Salvago F, Di Leo S, Gribaudo MN, Piccinni M, Riccioni L, Giannini A, Livigni S, Maglione C, Vergano M, Marinangeli F, Lovato L, Mezzetti A, Drigo E, Vegni E, Calva S, Aprile A, Losi G, Fontanella L, Calegari G, Ansaloni C, Pugliese FR, Manca S, Orsi L, Moggia F, Scelsi S, Corcione A, Petrini F. *BMJ Support Palliat Care*. 2020 Oct 15;bmjpcare-2020-002633. doi: 10.1136/bmjpcare-2020-002633. Online ahead of print. PMID: 33060189

Levin TT, Moreno B, Silvester W, et al. End-of-life communication in the intensive care unit. *Gen Hosp Psychiatry* 2010;32:433-42. doi:10.1016/j.genhosppsy.2010.04.007 pmid:C. Calcina, *Praticare il Corpo del Sogno*, ITI Edizioni, 2023, Milano.
P.L. Lattuada, *L'arte medica della guarigione interiore*, Franco Angeli, 2008, Milano.

P.L. Lattuada, *Oltre la mente*, Franco Angeli, 2004, Milano.

K. Wilber, *Oltre i confini*, Cittadella Edizioni, 2017, Assisi.

Psychological factors and barriers to donating and receiving milk from human milk banks: A review. Monti L, Massa S, Mallardi M, Arcangeli V, Serrao F, Costa S, Vento G, Mazza M, Simonetti A, Janiri D, Kotzalidis GD, Lanzone A, Mercuri EM, Sani G, Chieffo DPR. *Nutrition*. 2024 Feb;118:112297. doi: 10.1016/j.nut.2023.112297. Epub 2023 Nov 4. PMID: 38096605

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

LECTURE

Laura Monti - Psicologa, Psicoterapeuta, Dirigente Sanitario Area Emergenza/Urgenza, UOS di Psicologia Clinica, presso la Fondazione Policlinico Gemelli, IRCSS Roma. E' docente in Corsi di Perfezionamento/Scuole di Specializzazione, presso Facoltà di Medicina Univ. Cattolica S. Cuore, Roma e Milano e presso il Consorzio Univ. Humanitas, Lumsa, Rm.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L29 - Abstract

Progetto Orthos e altri programmi di psicoterapia intensiva breve in ambito residenziale

A oltre 40 anni dalla legge a Basaglia sulla chiusura dei manicomi è quanto mai attuale la ricerca sulle alternative in ambito residenziale nelle quali affrontare, in particolare, gli esordi psicotici in età giovanile o facilitare processi di graduale de-prescrizione di psicofarmaci per lunghi periodi in vista di un possibile superamento da forme di contenzione chimica protratta. Fondamentale strumento di tale evoluzione che tende a responsabilizzare il paziente come 'soggetto' più che 'oggetto di cura' è quello previsto dalla legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" che rappresenta un significativo avanzamento anche in psichiatria a sostegno di una cultura della salute orientata ad adottare misure più responsabilizzanti del paziente a meno di eccezionali situazioni che impongano la adozione di interventi contrari alla volontà del soggetto. Su questo tema e sulla importanza di diffondere una cultura che privilegia gli interventi di tipo psicosociale e psicoterapeutico verranno presentati documenti di indirizzo ed esperienze innovative di riferimento tra le quali le i Recovery centers, la Balance homes e il Progetto Residenziale Intensivo Breve (PRIB) Orthos promosso da oltre un decennio dallo scrivente come progetto sperimentale e attualmente in regime di autorizzazione da parte del servizio sanitario.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

Croce, M., Zerbetto, R. (2001), *Il gioco e l'azzardo*, Franco Angeli, Milano.

OMS, "L'empowerment dell'utente nella salute mentale". Una dichiarazione dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS" Ginevra, 2010

R. Zerbetto (a cura di, 1983), *Realtà e prospettive della riforma dell'assistenza psichiatrica*, Istituto Poligrafico dello Stato su incarico del Centro Studi del Ministero della Sanità

Zerbetto R., (2015), *Gli interventi in ambito residenziale per il trattamento di giocatori compulsivi* pubblicato su *Manuale sul gioco d'azzardo. Diagnosi, valutazione e trattamenti* a cura di Bellio G. e Croce M., FrancoAngeli Ed.

Zerbetto R., (2024), *Le comunità terapeutiche in ambito psichiatrico*, da *La grande sfida* a cura di Liliana dell'Osso e Primo Lorenzi, Alpes Editore, Roma 2024

Riccardo Zerbetto - Specialista in Clinica delle Malattie Nervose e Mentali e Neuropsichiatria Infantile, è direttore del Centro Studi di Terapia della Gestalt con sedi accreditate dal MIUR a Milano, Siena e Bolzano. Già pres. della European Association for Psychotherapy-EAP, della Federazione Italiana degli istituti e Scuole di Gestalt-FISIG, animatore della EAP-Italia e socio onorario della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia-FIAP. E' co-fondatore e past-president di Alea-Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e direttore scientifico di Orthos per lo studio e il trattamento delle dipendenze comportamentali e da farmaci.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Lecture L30 - Abstract

Un modello psicoterapeutico per il cambiamento collettivo: una proposta "Sottocorrente".

L'individualismo erode i legami sociali, causando isolamento, solitudine, violenza e aggressività.

La psicoterapia è una risorsa per il cambiamento collettivo. Cura individui, contesto, ambiente e pensiero culturale. Favorisce comprensione, empatia e collaborazione, riconoscendo l'interconnessione tra individuo e società.

Sottocorrente nasce per promuovere una visione ampia e inclusiva della relazione interumana in psicoterapia. Integra diverse epistemologie per creare un linguaggio che abbraccia la complessità del mondo contemporaneo e promuove uguaglianza e dignità per tutti.

L'approccio nasce dai gruppi di formazione in psicoterapia strategica, applicati anche ad altre professioni sanitarie. Un modello in divenire, attento ai diversi qui ed ora. Supera dualismi e paradigmi precostituiti, valorizzando l'interconnessione dei fenomeni sociali.

Il modello rivolge un'attenzione specifica alla persona/studente, trascurata a causa della focalizzazione sulla persona/paziente. All'interno del gruppo, lo specializzando è osservato e supportato nella sua realtà trans-culturale, non solo individuale. Sviluppa ampie capacità relazionali, fondamentali per una psicoterapeuta efficace.

Il modello supera la propria etichetta e si apre al dialogo con la base comune a tutte le psicoterapie: la relazione per unire e non frammentare, il campo della psicoterapia. La metodologia di ricerca integra anche il post-strutturalismo, il femminismo di terza ondata e la valorizzazione delle narrazioni.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

LECTURE

Bibliografia

- Battuello, M., Flore, A., Mele, T. I., & Zagaria, C.L. (2022).
Formazione di Gruppo in Psicoterapia: un modello Strategico.
Psichiatria e Psicoterapia, 41(2), 65-82.
- Benozzo, A., Priola V. (2022). Interrogare la ricerca qualitativa.
Pratiche critiche e sovversive. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Butler, J. (2015). La forza della nonviolenza. Un vincolo etico-politico. Nottetempo srl, Milano.
- Kearns, A., Whitley, E., Tannahill, C. & Ellaway, A. (2015). Loneliness, social relations and health and well-being in deprived communities.
Psychol Health Med; 20(3):332-44.
- Loriedo, C., Nardone, G., Watzlawick, P., & Zeig, J. K. (2002).
Strategie e stratagemmi della psicoterapia. Milano, Franco Angeli.

Michele Battuello - MD, PhD, Psicoterapeuta. Formazione personale psicodinamica di gruppo e diploma in psicoterapia strategica, SCUPSIS, Roma.

Conduttore Gruppi sulla Relazione, infermieristica, Università di Roma Sapienza, ASL RM3

Fabiana Albanese - MD, Psicoterapeuta. Formazione in psicoterapia dinamica con vertice gruppoanalitico ITER-Istituto Terapeutico Romano. Diploma da Psicodiagnosta.

Fondatori con Nicole Guido della Società Sottocorrente. Profondità inclusive in Psicoterapia.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS1 - Abstract

Tecnica di esplorazione congiunta dei confini nella terapia individuale e di coppia ad orientamento sistemico-relazionale.

I confini sono fondamento dell'esistenza psichica individuale come del resto dell'esistenza comunitaria dell'essere umano. Il sentimento stesso di essere "individuo" si sviluppa sia a livello fisico che psichico da cure parentali la cui qualità è garantita dalla presenza di confini mentali, fisici ed ambientali definiti e flessibili, che proteggono delimitano e separano consentendo lo scambio interpersonale. Il processo di individuazione e separazione è realizzabile là dove i confini interpersonali non sono confusi, inesistenti o rigidi. Tutta la psicopatologia potrebbe essere riesaminata e declinata attraverso il "disturbo dei confini". Nella formazione di uno psicoterapeuta è pertanto indispensabile fermarsi e prestare attenzione non solo al concetto di "confine" ma anche all'esperienza percettiva ed affettiva che ognuno di noi ha dei propri confini dentro a specifici contesti relazionali. Vista la vastità e complessità dell'argomento il focus teorico sarà circoscritto alle "risorse somatiche interattive" considerate risorse che sono la base biologica indispensabili per il funzionamento dei confini interpersonali e l'importanza della alfabetizzazione emotiva, riflessioni teoriche che accompagneranno la dimensione esperienziale del workshop. La relatrice condurrà i partecipanti attraverso alcune esperienze di esplorazione dei confini interpersonali a coppie, così da poter comprendere l'utilità della tecnica di lavoro "Esplorazione congiunta dei confini nella coppia" introdotta dalla relatrice da diversi anni nel lavoro clinico e utile nella terapia di coppia e /o individuale. In seguito, l'esperienza verrà ricollegata alla clinica con l'esemplificazione di alcune vignette cliniche videoregistrate.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Massimo Ammaniti, Vittorio Gallese, La nascita dell'intersoggettività. Lo sviluppo del sè tra intersoggettività e neuroscienze, aprile 2014, Raffaello Cortina Editore.

Ivan Boszormenyi-Nagy, Geraldine M. Spark, Lealtà invisibili. La reciprocità nella terapia familiare intergenerazionale, maggio 1988, Astrolabio.

Ammaniti, Ferrari, Il Corpo non dimentica, settembre 2020, Raffaello Cortina Editore..

Tullia Toscani, La relazione al centro della cura del trauma psichico, maggio 2019, in riga editore.

Piero Zanini, Significati del Confine, febbraio 2002, Bruno Mondadori;

Tullia Toscani - Psicologo, Psicoterapeuta familiare, mediatore familiare e consulente psicogiuridico, psicoterapeuta sensomotorio di II livello, accredited practitioner in EMDR, terapeuta in brief eclectic psychotherapy for PTSD (BEPP), Fondatore e Direttore dell'Istituto terapia Familiare di Bologna (ITFB), Co-Fondatore AITF e attuale Presidente dell'Associazione degli istituti di terapia familiare (AITF), past segretario SISST (Società Italiana per lo studio dello Stress Traumatico), didatta e membro commissione didattica AIMS (Associazione internazionale Mediatori Sistemici), didatta SITF, Membro EFTA, associato CO.ME.TE, associato CISMAI.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS2 - Abstract

La fragilità del terapeuta nel "campo" della psicoterapia Da limite ad alleato nella relazione terapeutica

Il workshop proposto nasce dall'osservazione di quanto all'inizio della propria formazione professionale, si possa negativamente giudicare le proprie fragilità, ritenendole pregiudizievolemente limiti da combattere ed oltrepassare. Sappiamo, invece, che l'esplorazione, la consapevolezza e l'elaborazione delle nostre fragilità abbia in sé un potenziale trasformativo, in grado di veicolare semi per un 'campo' fertile della relazione terapeutica. La non accettazione dei propri limiti, inoltre, si trasforma spesso in una profonda conflittualità con se stessi; conflittualità che rischia di invadere il 'campo', ponendosi come schermo tra il terapeuta e il paziente. Altresì, l'illusorio superamento dei propri limiti senza la reale accettazione degli stessi, si pone come fattore di rischio verso una condizione di burnout.

Attraverso tecniche di psicoterapia della Gestalt, il seguente lavoro mira a proporre, pertanto, un'esplorazione delle potenzialità del sentire, del contattare, dell'empatizzare, insite in quelle parti ritenute fragili e negative per il diventare psicoterapeuti.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Borgna E. (2014), *La fragilità che è in noi*, Einaudi Editore.
- Perls F., Hefferline F., Goodman P., (1951), *Teoria e pratica della Psicoterapia della Gestalt*, Roma, Astrolabio.
- Perls F. (1980), *La terapia gestaltica parola per parola*, Roma, Astrolabio.
- Yalom I. D., Leszcz M., (2009), *Teoria e pratica della psicoterapia dei gruppi*, Bollati Boringhieri.
- ZINKER J.C. (1977), *Processi creativi in psicoterapia della Gestalt*, tr. it. 2002, Milano, FrancoAngeli.

Daniela Moriniello - Psicologa clinica, psicodiagnosta, psicoterapeuta della Gestalt formatasi con Barrie Simmons, è formatrice-didatta da più di 10 anni. Lavora a progetti e ricerche in Psicoterapia della Gestalt applicata a diversi campi, tra cui l'oncologia e la neuro-riabilitazione, ed in diversi contesti sociali e sanitari. Dal 2012 è presidente dell'Associazione culturale 'Virgilio' ricerca e percorsi in psicologia, attiva nel campo della prevenzione, informazione, formazione e ricerca scientifica.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS3 - Abstract

I processi corporei nell'esperienza dei disturbi alimentari.

Il workshop propone di lavorare sull'esperienza corporea nell'ambito dei disturbi alimentari.

Il corpo è il protagonista principale, in cui l'aumento o la diminuzione del peso rappresenta la mappa dei vissuti emotivi e relazionali che si accompagnano al difficile rapporto con il cibo.

Intrecceremo teoria e prassi per esplorare i processi corporei che caratterizzano l'anoressia, la bulimia e il BED caratterizzati dal senso di colpa e di vergogna presenti talvolta già dall'infanzia o dall'adolescenza.

Mangiare, infatti, non è solo un atto nutrizionale, ma è la prima esperienza relazionale incarnata (embodied) che segna la nostra nascita.

Proveremo quindi a 'sintonizzarci' con il nostro corpo, in quanto portatore di una storia relazionale e affettiva, che come terapeuti della Gestalt, siamo chiamati ad ascoltare e a far risuonare nel contatto con il paziente che, invece, abita un corpo desensibilizzato.

La prospettiva gestaltica, fenomenologica, estetica, relazionale e di campo, riduce la distanza tra il corpo fisico (Körper) e il corpo vissuto (Leib) restituendo spontaneità all'incontro con l'ambiente, visibile attraverso la respirazione, la postura, i gesti e il diverso modo di portare se stessi nel mondo.

L'esperienza corporea, infatti, integra sensi diversi, integra la situazione nel suo insieme, integra sentimenti corporei anche dell'altro, che sono alla base delle emozioni, perché tutte le emozioni, tutti gli stati d'animo hanno una loro risonanza corporea (T. Fuchs)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Cannella G., Cavaleri P., Dalla bocca alla persona. L'esperienza anoressica e bulimica in gruppo, in Quaderni di Gestalt n.34/35, Anno XVIII, 2002

Fiorini M.G., Il disturbo iperfagico: un modello gestaltico di lettura e intervento, in Quaderni di Gestalt n.34/35, Anno XVIII, 2002

Kepner J.I., (1993) Body Process-il lavoro con il corpo in psicoterapia, Franco Angeli, Milano, 2005

Perls F.(1942) L'io, la fame e l'aggressività, Franco Angeli, Milano, Italy, 1995

Frank R.(2001) Il corpo consapevole. Un approccio somatico ed evolutivo alla psicoterapia, Franco Angeli, Milano, Italy, 2005

Silvia Alaimo - Didatta e supervisore dell'Istituto di Gestalt H.C.C. Italy. Aree di approfondimento: disturbi alimentari (in particolare BED), psico-oncologia (Master di II livello presso Università Cattolica Sacro Cuore di Roma) e il lavoro sul sogno.

Docenze internazionali presso il MIGIP di Mosca (2018), presso Kiev Gestalt University (2020) e Kharkiv Institute Gestalt and Psychodrama (2023).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS4 - Abstract

Il Tailoring in Ipnosi: paradigmi e tecniche per un intervento personalizzato

Il Workshop presenta i principi base della ipnosi clinica ericksoniana ed esplora i moderni paradigmi che enfatizzano la personalizzazione del trattamento come strumento per aumentarne l'efficienza e l'efficacia, fornendo riferimenti nei differenti contesti di intervento. Attraverso la presentazione di casi clinici verrà illustrato il principio di tailoring in ipnoterapia nelle sue applicazioni pratiche, esplicitando metodi e tecniche utilizzate ed enfatizzandone le connessioni con le prospettive sistemiche, corporee ed intersoggettive. Verrà infine effettuata una dimostrazione live di gruppo.

I partecipanti al Workshop potranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere il ruolo dell'osservazione multimodale e saperne applicare i principi operativi;
- Conoscere tecniche e strumenti per la personalizzazione dell'intervento;
- Esperire l'ipnosi quale amplificatore delle naturali potenzialità di sintonizzazione e sincronizzazione.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Short D. (2019). Principles and Core competencies of Ericksonian therapy sponsored by The Milton H. Erickson Foundation in conjunction with The Milton H. Erickson Institute of Phoenix. Pubbl. Online.
- Spiegel E.B. (2016). Attachment-Focused Hypnosis in Psychotherapy for Complex Trauma: Attunement, Representation, and Mentalization. *International Journal of Clinical and Experimental Hypnosis*. Volume 64, Issue 1.
<https://doi.org/10.1080/00207144.2015.1099402>
- Stiles, W. B., & Horvath, A. O. (2017). Appropriate responsiveness as a contribution to therapist effects. In L. G. Castonguay & C. E. Hill (Eds.), *How and why are some therapists better than others?: Understanding therapist effects* (pp. 71–84). American Psychological Association. <https://doi.org/10.1037/0000034-005>
- Zeig J. (2018). *The Anatomy of Experiential Impact Through Ericksonian Psychotherapy. Seeing, Doing, Being*. The Milton H. Erickson Foundation Press.

Fabio Carnevale - Psicoterapeuta e Ipnoterapeuta, è Supervisore e Didatta della Scuola di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana (SIPE). E' inoltre Vice-Presidente della Società Europea di Ipnosi (ESH) e membro del Consiglio direttivo della Società Italiana di Ipnosi.

Maria Cristina Perica - Psicoterapeuta e Ipnoterapeuta, è Didatta della Scuola di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana e membro del Consiglio direttivo della Società Italiana di Ipnosi.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS5 - Abstract

Il sé' adulto ventrovagale - attivare il sistema di ingaggio sociale delle parti interne

La facoltà del Sé adulto superiore di integrazione delle parti interne è considerata fondamentale nella gestione dell'equilibrio psichico in diverse teorie e pratiche terapeutiche. E' il leader democratico interiore, il centro di gravità permanente. Il concetto del Sé centrale saggio e compassionevole richiama assunti derivanti dalle filosofie orientali. Le psicoterapie ad orientamento corporeo hanno trovato ulteriore riscontro scientifico nella Teoria Polivagale di Stephen Porges.

Il sistema di ingaggio sociale, espressione del ramo ventrale del nervo vago, è uno stato somatico necessario per accedere alle risorse psicofisiche del pieno sé adulto. Verranno mostrate e sperimentate varie modalità corporee per facilitarne l'attivazione e la padronanza, individuali ed in relazione, consapevoli che ogni persona possa sviluppare la propria pratica efficace. La nostra intenzione è di trasmettere ai terapeuti partecipanti un'esperienza personale e professionale per arricchire il proprio ventaglio di strumenti clinici. Principali modelli di riferimento: Internal Family Systems Therapy, Teoria Polivagale, Psicoterapia Biosistemica.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- SCHWARTZ R.C. - TERAPIA DEI SISTEMI FAMILIARI INTERNI-2023-
RAFFAELLO CORTINA EDITORE
- DANA D. - LA TEORIA POLIVAGALE NELLA TERAPIA-2019-GIOVANNI
FIORITI EDITORE
- FISHER J. - GUARIRE LA FRAMMENTAZIONE DEL SE'-2017-RAFFAELLO
CORTINA EDITORE
- LISS J., STUPIGGIA M. - DALLA SOFFERENZA ALL'EMOZIONE-2018-
FRANCOANGELI
- AUTORI VARI - BIOSISTEMICA : LA SCIENZA CHE UNISCE-2015-
FRANCOANGELI

Roberto Pennesi - Psicologo Psicoterapeuta Biosistemico. Docente della Scuola di specializzazione in Psicoterapia Biosistemica.

Francesca Giosuè - Psicologa Psicoterapeuta Biosistemica. Docente della Scuola di specializzazione in Psicoterapia Biosistemica. Consulente Centro risorse per l'orientamento-Citta' Metropolitana di Bologna. Responsabile psicopedagogica dell'OPIMM - Comitato bolognese per l'integrazione sociale.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS6 - Abstract

“Amore che vieni amore che vai”. Un modello estetico per la terapia di coppia.

Arriva quasi sempre un momento in cui la coppia è costretta a confrontarsi con alcune domande cruciali: come coniugare la passione e la vitalità con il bisogno di sicurezza e stabilità? Come integrare la transizione alla genitorialità con la cura del legame coniugale? Come continuare a danzare insieme, creando nuovi passi che siano in armonia con i bisogni evolutivi individuali?

Il vertice sistemico ha sempre adottato una visione complessa del funzionamento del legame di coppia, inscrivendo le diverse forme di disagio relazionale nella difficoltà di adattamento di questo sistema alle criticità del suo ciclo vitale, in un'ottica trigenerazionale.

All'interno di tale cornice metateorica, si inserisce la proposta di un intervento clinico con la coppia centrato su una visione estetica che valorizza la dimensione implicita, i linguaggi corporei, emozionali, che animano il dialogo affettivo nelle diverse fasi del processo terapeutico, favorendo i processi di sintonizzazione, rispecchiamento e connessione profonda tra le menti e i cuori.

Durante il workshop saranno illustrate le articolazioni di tale modello, attraverso esemplificazioni cliniche e un lavoro esperienziale, centrato sull'importanza di sviluppare e mantenere una buona consapevolezza di sé all'interno di una relazione intima con l'altro.

“Amore che vieni, amore che vai”: il verso di una bellissima canzone di Fabrizio De André, farà da sfondo sonoro per tenere insieme nostalgia e speranza, nel flusso continuo delle cose più care della nostra vita.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Andolfi M., Mascellani A. "Intimità di coppia e trame familiari"
Cortina 2019
- Castellano R, Velotti P, Zavattini GC., "Cosa ci fa restare insieme?"
Il Mulino, 2010
- Fino L., Penna A., "Al di là delle parole. Un modello di terapia di coppia basato sulla connessione interpersonale", Mimesis, 2023
- Ringstrom P. A., "Psicoanalisi relazionale e terapia di coppia"
Fioriti, 2017
- Ruggiero G., "Prove d'orchestra. La natura musicale della psicoterapia", Alpes, 2023.

Giuseppe Ruggiero - Psichiatra e Psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale. Direttore dell'Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica (IMePS) di Napoli e dell'Istituto di Terapia Familiare di Rc-Me. Past President FIAPe AIMS. Socio fondatore AITF. Socio didatta SIPPR ed EFTA.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS7 - Abstract

L'adolescenza, come fase della vita e come parte della personalità, e la connessione tra aggressività e tenerezza

Il workshop intende offrire una visione binoculare dell'adolescenza come fase dell'esistenza e come parte della personalità, accanto a quella del/la bambino/a interiore. Infatti, l'adolescenza va considerata rispetto all'infanzia una fase evolutiva altrettanto importante, in quanto fase della nascita psicosociale, attraverso la maturazione sessuale e cognitiva. In tutto questo ha un posto sicuramente centrale la dimensione corporea, in particolare, relativamente ai temi della ferita narcisistica e della connessione tra aggressività e tenerezza, sia nel senso dell'attenzione allo sviluppo dell'intercorporeità che nel senso dello sviluppo relazionale psicocorporeo in tempi di virtualità e di crescente estetizzazione e spettacolarizzazione. Rispetto ai temi suddetti, verranno forniti spunti di riflessione connessi a momenti esperienziali e di illustrazione di tecniche d'intervento nel lavoro sia con gli adolescenti sia con gli adulti.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Geloso, L. (2013). L'invenzione della sessualità e dell'amore romantico. *Grounding*, 2:93-107.
- Geloso L. (2021). Bioenergetica e adolescenza come fase della vita e come parte della personalità. *Corpo e Identità*, 2:29-50.
- Lowen, A. (1970). *Il piacere. Un approccio creativo alla vita*. Roma: Astrolabio-Ubaldini, 1984.
- Lowen, A. (1980). *Paura di vivere*. Roma: Astrolabio-Ubaldini, 1982.
- Pellizzari, G. (2010). *La seconda nascita. Fenomenologia dell'adolescenza*. Milano: Franco Angeli.

Livia Geloso - Laureata in filosofia, psicologa e psicoterapeuta, supervisore, didatta e direttore di training della Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), attualmente membro del Direttivo della SIAB. E' specializzata in psicologia dello sport. Membro fondatore dell'European Federation for Bioenergetic Analysis-Psychotherapy (EFBA-P). Membro del Direttivo dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Corporea (AIPC). E' stata membro del Council dell'European Association for Body Psychotherapy (EABP). E' coordinatrice della Sezione Romana della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS8 - Abstract

La relazione è Arte e la Cura è Poesia

“La vita, intesa come immagini, non sa cosa farsene delle dinamiche familiari e delle predisposizioni genetiche. Prima di diventare una storia, ogni vita offre sé stessa come un continuum di immagini e chiede di essere vista, prima di tutto” – James Hillman

La lecture è frutto del lungo percorso realizzato da Conny Leporatti a partire dagli anni 90 sull'uso delle immagini d'arte nella clinica, in costante e fertile dialogo con colleghi italiani e stranieri. La lecture, muovendo dalla cornice teorica nella quale si inserisce l'uso delle Immagini d'Arte nella relazione terapeutica, dalla teoria dell'attaccamento, alla teoria della mente e della sintonizzazione emotiva, alla neuro-estetica, farà riferimento alle acquisizioni delle neuroscienze in ordine a intersoggettività, empatia e relazione terapeutica, da Gallese a Stern, da Damasio a Fonagy. Rifletteremo insieme sull'esperienza del legame in terapia, che può diventare veicolo di trasformazione quando il mondo interiore del terapeuta si incontra con quello di chi l'ha scelto come fonte di aiuto. Dalla fruizione dell'Immagine d'Arte da parte del paziente e del terapeuta, con riferimento all'inconscio ottico e alla consapevolezza del sé nella relazione terapeutica, rifletteremo insieme sul prendersi cura come esserci, prendersi cura di sé ed al contempo prendersi cura dell'altro, rifletteremo sulla natura della relazione che cura. Perché la relazione è arte e la cura è poesia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- J. Hillman (2009). Il codice dell'anima. Carattere, vocazione, destino. Adelphi, Milano.
- Leporatti C. (2020). I colori della luce – Raccolta di Immagini d'Arte per uso clinico e nella relazione d'aiuto. In Riga Edizioni, Bologna.
- C. Leporatti (2020). Manuale D'Uso - I colori della luce – Raccolta di Immagini d'Arte per uso clinico e nella relazione d'aiuto. In Riga Edizioni, Bologna.
- C. Leporatti (a cura di) (2021), Prendersi cura della relazione attraverso le immagini, In Riga Edizioni, Bologna.
- G. Ruggiero (2023). Prove d'orchestra. Alpes, Roma.

Conny Leporatti - Psicologa, Psicoterapeuta, Direttrice Istituto di Terapia Familiare Centro Co.Me.Te. di Empoli. Socia didatta EFTA (European Family Therapy Association) e SIPPR (Società italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale). Dagli anni 80 si occupa di minori e famiglie in ambito clinico, psicogiuridico e di mediazione di conflitto.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS9 - Abstract

Corpo, Immagine e Sessualità: clinica delle fantasie sessuali

La sessualità è una rappresentazione complessa fatta di aspetti intrapsichici, relazionali e corporei, essa riflette l'intera personalità dell'individuo e risente delle tematiche intra e interpersonali. L'Organizzazione Mondiale della Salute ha definito la Salute Sessuale come uno stato di benessere fisico, emotivo, mentale e sociale legato alla sessualità, non semplicemente l'assenza di malattia, disfunzione o infermità. La salute sessuale richiede un approccio positivo e rispettoso alla sessualità e alle relazioni sessuali.

Come psicoterapeute di approccio Gestalt Analitico e Psicodinamico Interpersonale, con competenze sessuologiche, ci sembra necessario sviluppare una confidenza con i propri vissuti legati alla sessualità per poter esplorare quelli del/della proprio/a paziente/cliente.

Proponiamo un workshop che conduca i/le partecipanti in un viaggio esplorativo verso il proprio immaginario erotico, come spazio immaginale fondamentale nella funzione di detonatore o inibitore dell'esperienza sessuale. Partendo dall'osservazione focalizzata al corpo e dalle immagini emerse che abitano le proprie fantasie, i /le partecipanti condivideranno l'esperienza in gruppo, setting integrato nella nostra pratica clinica, dove i simboli e le immagini incontrano l'altro in un tempo e in una cornice definita.

Tale processo permetterà un contatto autentico con l'emozione incarnata nel corpo e nelle immagini interne.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- AA. VV., (2023) Il gruppo in Gestalt Analitica: variazioni sul tema, *Riflessi Rivista di Psicologia Gestalt*, anno-IV-N.4-gennaio 23 Epigrafia, Roma
- Adoriso A (1995) il corpo e l'immaginazione attiva, "Rivista di psicologia Analitica Milano Franco Angeli
- Analitica. Associazione Italiana Gestalt Analitica. Gennaio 2023 n* 4.
- Clement U. (2004), *Terapia sessuale sistemica*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010
- Horney K. (1945), *I nostri conflitti interni*. Ed. Martinelli, Firenze, 1971.
- Fulceri F., et.al., (2016) L'Approccio Gestalt Analitico alla Sessualità, in *Psicobiiettivo, Rivista Quadrimestrale di Psicoterapie a Confronto*, Maggio-Agosto. ISSN 0392-2952 Franco Angeli, Milano.

Francesca Fulceri - Psicologa, Psicoterapeuta Gestalt Analitica individuale e di gruppo, Psicosessuologa, Docente Master in Sessuologia. Referente Sessuologia IGA.

Nicoletta Suppa - Psicologa, Psicoterapeuta ad approccio Psicoanalitico Interpersonale e GruppoAnalisi, Psicosessuologa Docente Master IGA in Sessuologia.

Brunella Speranza - Psicologa, Psicoterapeuta Gestalt Analitica ind. e di gruppo, Psicosessuologa. Docente Master in Sessuologia.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS10 - Abstract

Senso e significato della terapia di gruppo nell'epoca postmoderna. La prospettiva dell'analista transazionale

L'analisi transazionale nasce e si sviluppa come terapia di gruppo nell'America degli anni '50 grazie allo psichiatra canadese Eric Berne. In questi 70 anni, pur conservando la sua identità di "terapia con il gruppo" gli approfondimenti teorici e la metodologia applicativa si sono sviluppate nella prospettiva psicodinamica e relazionale. In questo workshop l'autore, che ha maturato un'esperienza ormai quarantennale in terapia di gruppo, partendo da una esperienza dal vivo di terapia di gruppo spiegata, si pone un duplice obiettivo: in primo luogo mostrare la metodologia di intervento in gruppo con l'AT e, successivamente, proporre una riflessione sul contributo che la terapia di gruppo in generale può dare al bene-essere personale e sociale. Le domande oggetto di riflessione e condivisione sono:

- In un contesto sociale che sembra aver perso il senso e il significato del legame che significato assume e che senso ha la terapia di gruppo?
- La terapia di gruppo può offrire un modello di relazione funzionale al bene comune?

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Berne E., "Principi di terapia di gruppo" ed. ital. Roma, Astrolabio, 1986
- Ventriglia S., "Il gruppo AT: laboratorio della cultura dell'essere in un clima di comunione" Neopsiche n.28, Torino, Kemet, 2020
- Ventriglia S., "Custodi dei sogni", Roma, Città Nuova, 2023

Salvatore (Rino) Ventriglia - Neurologo, psicoterapeuta, analista transazionale didatta e supervisore. Fondatore del Centro Logos (Centro casertano di analisi Transazionale). Direttore della "Scuola di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale ad orientamento psicodinamico", Presidente dell'AIAT (Ass. Italiana di Analisi Transazionale).

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS11 - Abstract

La Psicologia Funzionale nella post modernità: Interventi terapeutici di riequilibrio del Sé in una Relazione diretta e di Contatto

Il progresso tecnologico ha messo l'individuo davanti alla possibilità di raggiungere istantaneamente diverse realtà, annullando di fatto le distanze, ma anche le attese, e rendendo tutto accessibile anche se intoccabile.

La rarefazione dei legami sociali, la ricerca compulsiva del piacere e della felicità individuale, il predominio della cultura dell'adesso ha evidenziato la difficoltà di identificare una direzione di senso. Difficoltà nella quale le esperienze del Contatto e dell'Autonomia, appartenenti al genere umano, risultano particolarmente colpite (Guigoni, et al., 2020).

Inoltre, la separazione dell'esperienza relazionale dai suoi aspetti corporei, impedisce l'integrazione del Sé nell'azione. Questo rende la persona inconsapevole delle ricadute dell'agire relazionale sul proprio e altrui sentire.

Il Neo-Funzionalismo fondato da Luciano Rispoli (1993), propone un costrutto di integrazione psicocorporea e approfondisce le metodologia a sostegno di questa integrazione, utilizzando strumenti particolarmente forti nell'intervento sul recupero dell'integrità del Sé.

Nel workshop, a seguito di una prima breve introduzione teorico-metodologica, saranno proposte tecniche Funzionali adatte al lavoro esperienziale, del Contatto empatico, della Consistenza, della capacità di Autonomia per la ridefinizione del senso di Sé nella relazione a partire dal proprio sentire.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Guigoni A., Ferrari R., (2020), *Pandemia 2020. Lavita in Italia con il Covid-19*, M&J Publishing House, Beongil;
- Rispoli, L., (1993), *Psicologia Funzionale del Sé*, Astrolabio, Roma;
- Rispoli, L., (2004), *Esperienze di Base e Sviluppo del Sé*, Franco Angeli, Milano;
- Rispoli, L., (2024), *Nuove frontiere in psicoterapia*, Franco Angeli, Milano;
- Sabella, L. & Benitez, C. (2014), *Il concetto di Esperienza Basilare del Sé*, In *NeoFunzionalismo e Scienze Integrate*, Rivista Sef n°2.

Luciano Sabella - Psicologo, Psicoterapeuta Funzionale. Membro della Sif dal 1997; docente e supervisore presso la Scuola di Psicoterapia Funzionale dal 2003; membro del Consiglio Direttivo dell'EABP.

Camilla Bertocci - Psicologa, Psicoterapeuta Funzionale. Membro della Sif, Direttore Sanitario e psicoterapeuta di comunità terapeutiche riabilitative, Cod e Centri diurni per problemi alcol-correlati e tossicodipendenza. Componente Board ECM MCR Conference.

Chiara Batistini - Psicoterapeuta Funzionale. È docente e formatore per la Scuola Europea di Psicoterapia Funzionale (SEF).

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS12 - Abstract

L'attacco al corpo. Abbiamo un corpo o siamo un corpo?

I DCA sono un fortissimo attacco al corpo, tracce che il soggetto imprime sul proprio corpo nel tentativo disperato di dire qualcosa su di sé rinnegando il potere del simbolico sulla propria vita.

Partendo dal concetto d'identità funzionale psico somatica, concezione circolare non gerarchica del rapporto mente-corpo, particolarmente utile nel lavoro con i pazienti con DCA, il workshop propone una parte introduttiva sugli aspetti psico-corporei caratteristici di tali pazienti e un'esperienza gruppale di ri-conneSSIONE agli elementi fondamentali della vita come la respirazione, il movimento, il sentire e l'espressione, creando un contesto all'interno del quale gli individui possono prendere contatto con le emozioni, le parti di sé rimosse, i confini, percependo la propria energia e distaccandosi dalla propria immagine narcisistica offrendo loro la possibilità di ri-entrare nella conoscenza del "corpo vissuto", nell'identità corporea poiché il soma viene spesso percepito come separato da sé.

Un'esperienza volta alla coesione del sé, a comprendere -cum e prehendere- e quindi a sostenere tutte le parti dell'individuo, a facilitarlo nell'entrare in contatto con il proprio corpo, a recuperare i sentimenti soppressi riducendo le tensioni muscolari e le rigidità che impediscono ai sentimenti e alle sensazioni di esprimersi, aspetti fondamentali nella cura dei pazienti DCA.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Bosello, O., Cuzzolaro, M. (2006). *Obesità e sovrappeso*. Bologna: Il Mulino.

Lowen, A. (1983), *Il narcisismo. L'identità rinnegata*. Universale Economica Feltrinelli

Lowen, A. (1967). *Il tradimento del corpo*. Roma: Mediterranee.

Mendolicchio, L. (2018), e-book. *Prima di aprire bocca. Il corpo nel disagio contemporaneo tra disturbi alimentari, autolesionismo, identità di genere e dipendenze*. Guerini e Associati GoWare

Recalcati, M., Zuccardi Merli, U. (2006). *Anoressia, bulimia e obesità*. Torino: Bollati Boringhieri, 2008 (2a ed.)

Alessia Pasquarelli - Psicoterapeuta ad indirizzo bioenergetico.

Conduttrice di Classi di movimento bioenergetico.

Psicologa dello sport

Responsabile Sportello d'ascolto istituti scolastici superiori

2010-2013 Tirocinante e volontaria presso T.S.M.R.E.E. e

Consultorio familiare Asl Roma 5

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS13 - Abstract

Rumori di sottofondo. Cronaca contemporanea e terapia.

Ogni psicoterapia si esprime all'interno del mondo sociale in cui è inserita.

Sembra improbabile che lo spazio terapeutico riesca ad essere completamente isolato dagli influssi di tutto ciò che esiste ed agisce al di fuori dei suoi confini.

Nella storia umana, le matrici sociali, culturali, economiche e di potere hanno avuto un ruolo importante nell'originare e nel plasmare le forme del disagio e della malattia da una parte e nel formare e far evolvere i modelli terapeutici e di salute dall'altra.

Oltre a tale contributo, è possibile che lo Zeitgeist postmoderno e le vicende contemporanee possano entrare attivamente anche nel quotidiano dei luoghi della terapia ed, almeno in parte, determinarne i fenomeni, le vicende e le storie, sia attraverso il vissuto dei pazienti, sia attraverso quello dei terapeuti.

Mediante un setting che faciliti l'ascolto profondo, l'espressione multimodale e grazie al supporto ed alla mediazione del gruppo, il workshop vuole favorire la percezione e la condivisione dei portati che si manifestino nelle parti consapevoli del pensiero e di quelli che si esprimano indirettamente partendo dai livelli impliciti o inconsci.

A partire dall'esperienza diretta, si proverà a riflettere insieme (anche nella varietà dei modelli) su come le eventuali tracce della contemporaneità vengano percepite, a quale tipo di sensazioni si leghino ed ipotizzare come possano modificare, favorire od ostacolare i processi di trasformazione e guarigione cercati nelle diverse terapie.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Cianconi P. (2011) "Addio ai confini del mondo. Per orientarsi nel caos postmoderno". Franco Angeli
- Greifeneder R., Jaffe M., Newman E., Schwarz N. (Editors) (2020) "The Psychology of Fake News. Accepting, Sharing, and Correcting Misinformation". Routledge
- Lawrence G. (2005) "Introduction to Social Dreaming: Transforming Thinking". Routledge
- Mathers D. Edited By (2020) "Depth Psychology and Climate Change. The Green Book". Routledge
- Volkan V., Scholz R., Fromm G. (2023) "We Don't Speak of Fear: Large-Group Identity, Societal Conflict and Collective Trauma". Karnac Books

Nicola Policicchio - Si occupa di clinica individuale e di gruppo, insegnamento, di supervisione per operatori sociali e di interventi in contesti di emergenza. Si interessa ai processi di riduzione della violenza strutturale, dell'iniqua distribuzione delle risorse, dell'impatto negativo dei determinanti sociali della salute, della costruzione critica dei processi di pace, e di promozione/potenziamento di comunità inclusive.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS14 - Abstract

La Sedia Piena in Gestalt Analitica

Il Gruppo di Lavoro A.I.G.A. (Associazione Italiana Gestalt Analitica) "la Sedia Vuota" presenta il Workshop sull'utilizzo della Sedia Piena, strumento basato sulla tecnica gestaltica della Sedia Vuota e sullo studio degli aspetti integrati che ne hanno permesso la sua evoluzione in questi anni di ricerca ed applicazione.

Nel workshop i conduttori presenteranno questo strumento attraverso spunti teorici e un lavoro esperienziale basato sul racconto della storia familiare personale secondo l'approccio integrato Gestalt Analitico.

Verrà data particolare rilevanza alla scelta dell'interlocutore, accogliente e non giudicante, per garantire al paziente una posizione di sicurezza e al tempo a disposizione per la possibilità di comprendere l'importanza assegnata alle cose.

In questi anni, la nostra ricerca ha messo in luce il potere trasformativo della narrazione della propria storia in quanto, consente di creare nessi tra parti di sé scisse e negate che derivano dallo sfondo transgenerazionale e che necessitano di essere integrate per favorire il processo di individuazione.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Basile V. La Sedia Piena – La sedia vuota come contenitore di una storia in Riflessi n. 0 (2017) La Gestalt-Analitica Oggi: From the hot seat to the empty chair (numero monografico) in aigaweb.it

Widman C., Tecniche Immaginative Operative in Le terapie immaginative 2015 ed. edizione scientifica Ma.Gi.srl

Ginger S., Ginger A., La Gestalt, terapia del con-tatto emotivo (1987), edizione Mediterranee 2009

Donadio G., Carta S., La Gestalt Analitica – una via per l'individuazione- ed. L. Pozzi 1987

Fulceri F., Spennato R., Viccaro M.C., La Sedia Vuota: le Trasformazioni del Setting in Riflessi n.0, 2017. La Gestalt Analitica Oggi: From the hot seat to the empty chair (numero monografico) in aigaweb.it

Rosa Spennato - Psicoterapeuta Gestalt Analitica, Didatta e Supervisore Iga e Fisig, Presidente Aiga.

Brunella Speranza - Psicoterapeuta Gestalt Analitica, Psicosessuologa, Docente Master in Sessuologia.

Vincenzo Andaloro - Psicoterapeuta Gestalt Analitica, Didatta Iga.

Giorgia Iannarelli - Psicoterapeuta Gestalt Analitica.

Giulia Compagnone - Psicoterapeuta Gestalt Analitica.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS15 - Abstract

La supervisione di gruppo in Gestalt Analitica

Il workshop propone uno strumento efficace nelle supervisioni di gruppo, le autrici ritengono che le competenze nella psicoterapia, come anche la salute dello/della psicoterapeuta, siano strettamente legate al processo di supervisione.

Nell'esperienza del workshop il gruppo dei partecipanti insieme alle conduttrici sarà il contenitore che accoglierà una storia clinica che verrà messa in scena.

L'esperienza nasce dalla ricerca teorico/esperienziale pluridecennale del lavoro didattico e di formazione nella supervisione di gruppo all'interno dell'IGA (Istituto di Gestalt Analitica). Il gruppo diventa corpo risonante e mente gruppale, su quel caso specifico portato da un allievo in formazione, come psicoterapeuta, o da uno psicoterapeuta.

Il supervisore incontra, all'interno del gruppo, la relazione che lo psicoterapeuta ha co-costruito con il proprio paziente, il gruppo costruisce lo spazio dove si incontrano i corpi e le rappresentazioni interne della coppia terapeutica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Fulceri F., Mori E., La Gestalt Analitica e la psicoterapia di gruppo ad oggi in Riflessi n 4 (2023) Il gruppo in Gestalt Analitica: Variazioni sul tema (numero monografico) in aigaweb.it
- Margherita G.V., Narrazione e rappresentazione nella psicodinamica di gruppo. Franco Angelo ed. Mi 2009
- Mc Williams N. (2021) La supervisione. Teoria e pratica psicoanalitiche, R. Cortina ed., Mi 2022
- Mori E., Spennato R., Supervisione in gruppo in Riflessi n.4 (2023) Il gruppo in Gestalt Analitica: Variazioni sul tema (numero monografico) in aigaweb.it
- Moselli P. (a cura di) (1988) Il guaritore ferito. La vulnerabilità del terapeuta, Melusina ed. Roma, 1990

Elisa Mori - Psicoterapeuta ad orientamento Gestalt Analitica individuale e di gruppo, didatta e supervisore IGA e FISIG, Coordinatrice Didattica dell'IGA Istituto Gestalt Analitica. Socio e membro della commissione training professionale dell'AIGA.

Rosa Spennato - Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento Gestalt Analitica individuale e di gruppo, didatta e supervisore Iga e Fisig, Presidente Aiga, Direttrice editoriale della rivista Riflessi.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS16 - Abstract

La centralità del corpo nella società postmoderna : il suono della voce

Ognuno è la sua voce, costruiamo un'identità che passa attraverso il respiro e diventa suono. L'isolamento costringe il corpo e riduce la forza del suono. La solitudine e la mancanza di contatto deprimono la vitalità dell'organismo e "perdiamo la voce", cioè la fiducia che essa venga riconosciuta ed ascoltata. Allo stesso modo perdiamo la fiducia nel nostro potere di essere riconosciuti ed ascoltati. L'empatia passa attraverso l'ascolto del respiro, delle diverse tonalità della voce, dell'intensità dei suoni che diventano le nostre parole e la nostra narrativa. Il contatto e la sintonizzazione emozionale aprono il respiro e riempiono di suoni l'incontro. Qualunque sia lo stato d'animo, la produzione di suoni coinvolge tutto l'organismo e si traduce in sensazioni, emozioni e azioni. Questo linguaggio speciale, attraverso il corpo e l'azione, può essere immediatamente accessibile a tutti e creare connessione. L'obiettivo è quello di esplorare e conoscere la propria voce, insieme con il potenziale del respiro, della vibrazione e del movimento. Con lo scopo di praticare, apprendere e riconoscere la nostra capacità di risuonare insieme.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- A, Lowen, La voce del corpo. Il ruolo del corpo in psicoterapia,
Astrolabio Ubaldini
- A. Lowen, Arrendersi al corpo. Il processo dell'analisi bioenergetica,
Astrolabio Ubaldini
- A.Lowen, Bioenergetica, Feltrinelli

Manuela Tremante - Psicologa, Psicoterapeuta, Docente presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), membro del Border of Trustees (BOT) dell'IIBA (International Institute of Bioenergetic Analysis), Docente presso l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (IACP).

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS17 - Abstract

L'intuito estetico del terapeuta: la scala ARK-T

L'Aesthetic Relational Knowledge (ARK) è la modalità attraverso cui il terapeuta utilizza i propri sensi per comprendere l'esperienza "attuale" del paziente. I fattori che definiscono il costrutto della ARK richiamano i concetti di "Empatia Incarnata", ovvero l'immedesimersi nel vissuto del paziente, di "Risonanza" che richiama la reazione sensibile e personale al campo esperienziale che si attiva con il paziente (Spagnuolo Lobb, 2018) e di "Consapevolezza Corporea", definita come "intelligenza sensoriale del campo fenomenologico condiviso" (Spagnuolo Lobb, 2017) ossia la capacità enterocettiva di riconoscere l'attivazione emotiva e fisica da parte del terapeuta. Per misurare il costrutto della ARK, è stata validata una scala in un campione di psicoterapeuti di differenti orientamenti teorici. I risultati ottenuti hanno mostrato una buona specificità e sensibilità dello strumento che può fornire interessanti spunti di approfondimento per la formazione dello psicoterapeuta. Infatti, la scala ARK-T (Spagnuolo Lobb, 2022; 2023) è uno strumento di misurazione (ideato in collaborazione con M. Spagnuolo Lobb e S. Di Nuovo) affidabile per monitorare l'abilità del terapeuta di immergersi nel campo fenomenologico co-creato con il paziente.

Durante il workshop verrà presentata la scala e gli studi condotti fin ora, dando spazio ai partecipanti per poter fare esperienza del suo utilizzo in terapia, attraverso delle esercitazioni pratiche di auto-somministrazione e scoring.

Bibliografia

Spagnuolo Lobb, M. (2017). La conoscenza relazionale estetica del campo: Per uno sviluppo del concetto di consapevolezza in psicoterapia della Gestalt e nella clinica contemporanea. Quaderni di Gestalt: rivista semestrale di psicoterapia della Gestalt: 1, 2017, 17-33. <https://doi.org/10.3280/GEST2017-001003>

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Spagnuolo Lobb M. (2018). Aesthetic relational knowledge of the field: A revised concept of awareness in Gestalt therapy and contemporary psychiatry. *Gestalt Review*, 22(1): 50-68. DOI: 10.5325/gestaltreview.22.1.0050. Spagnuolo Lobb M., Sciacca F., Iacono Isidoro S., Di Nuovo S. (2022). The therapist's intuition and responsiveness: What makes the difference between expert and in training Gestalt psychotherapists. *European Journal of Investigation in Health, Psychology and Education*, 12(12): 1842-1851. DOI: 10.3390/ejihpe12120129. Spagnuolo Lobb M., Sciacca F., Iacono Isidoro S., Hichy Z. (2023). A measure for psychotherapist's intuition: Construction, development, and pilot study of the Aesthetic Relational Knowledge Scale (ARKS). *The Humanistic Psychologist*, 51(1): 36-55. DOI: 10.1037/hum0000278.

Febronia Riggio - Dottoranda di ricerca in Scienze Cognitive, presso l'Università degli Studi di Messina; allieva dell'Istituto Gestalt H.C.C. Italy, sede di Siracusa; esperta in psicodiagnostica.

Claudia Savia Guerrera - Psicologa abilitata, specializzanda presso l'istituto Gestalt H.C.C. Italy, sede di Siracusa; esperta in psicodiagnostica, Dottore di ricerca in Neuroscienze conseguito presso l'Università degli Studi di Catania, cultore di psicologia generale, psicometria e psicofisiologia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli studi di Catania.

Federica Sciacca - Psicologa, psicoterapeuta, PhD, esperta in psicodiagnostica e in dipendenze patologiche, cultore di psicologia sociale (M-PSI/05) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e docente a contratto di psicometria (M-PSI/03) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Catania, didatta supervisore in formazione presso Istituto di Gestalt HCC Italy, Catania.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS18 - Abstract

Il respiro

Tra funzionamento fisiologico, regolazione affettiva e dimensione spirituale, il respiro da sempre è uno degli elementi più affascinanti del nostro "essere corpo".

Dopo una breve introduzione, un lavoro in diadi permetterà ai partecipanti di sperimentare in prima persona tecniche di lavoro concreto sul respiro.

Bibliografia

Alexander Lowen: "Respiro, movimento e sentire: le basi dell'analisi bioenergetica". In: La voce del corpo. Astrolabio, Roma 2009, pp. 85 - 107.

George Downing, Il corpo e la parola. Astrolabio, Roma 1995. Cap. VII, Il passaggio al corpo, in part. pp. 83 - 85: "Tecniche respiratorie".

Cap. XVI, Le forme di difesa corporea, in part. pp. 189 - 190, "L'affievolirsi della respirazione".

Christoph Helferich - Psicologo, Psicoterapeuta, supervisore e didatta Siab; E' membro del Consiglio Direttivo della Siab e del Comitato scientifico AIPC; Co-editore della rivista "Corpo e identità".

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS19 - Abstract

Oltre la mente: Una psicologia della presenza, qui, ora e intorno a noi

Nel workshop attraverso l'approccio della Biotransenergetica potremo sperimentare la persistenza del contatto e la padronanza del Transe.

Il Transe è quello stato o campo che permette all'individuo di avere una sensazione di contatto diretto con la dimensione divina. La parola Transe descrive uno stato di coscienza non ordinario che, da una prospettiva psicologica, può essere visto come lo stato dell'essere che integra i cinque livelli di esperienza: fisico, energetico, emotivo, mentale e spirituale.

Perseverando nel contatto e lasciando fluire, la nostra mente si svuota, i falsi bisogni scompaiono, le diverse persone, i ruoli e le maschere che ci siamo costruiti scompaiono e infine ritroviamo noi stessi. La luce appare alla fine del tunnel, sempre, proprio come la notte più buia è sempre seguita dall'alba, sempre.

Perseverando nel contatto e nel lasciar andare, le tensioni croniche nel nostro corpo, depositarie dei traumi del passato e dei conflitti attuali dell'io, si dissolvono, e nel nostro organismo la vita ricomincia a pulsare, e si verificano la pulsazione biologica e la guarigione.

Tutti i corsi comprendono lezioni, discussioni di gruppo, pratica esperienziale approfondita, lavoro supervisionato con le abilità e le pratiche della Biotransenergetica e l'apprendimento di come incorporare efficacemente l'uso delle pratiche della BTE nella propria vita quotidiana o nella propria pratica di psicoterapia o consulenza.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Lattuada Pier Luigi - Oltre la mente - Franco Angeli Milano 2004

Lattuada Pier Luigi - Biotransenergetica- Xenia ed. Milano 1997 -
2012 ITI ed. Milano - Macro Edizioni 2022

Lattuada Pier Luigi - L'arte medica della guarigione interiore -
Franco Angeli 2008

Lattuada Pier Luigi - Il Grande Gesto - ITI edizioni, Milano 2016

Lattuada Pier Luigi - La psicoterapia del Futuro - Inedit, Castel San
Pietro, 2018

Pier Luigi Lattuada - M.D., Psy.D., Ph.D. è medico e psicoterapeuta. Direttore dell'Integral Transpersonal Institute di Milano. Ha un dottorato in Behavioral Studies e una specializzazione in psicologia clinica.

Fondatore di Biotransenergetica e della Scuola di Psicoterapia Transpersonale di Milano.

È professore alla Meridien University, California e responsabile dell'Integral Transpersonal Psychology Program presso Ubiquity University.

È presidente di EUROTAS, Global Transpersonal Network

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS20 - Abstract

La danza della reciprocità come principale fattore di cambiamento terapeutico: un'analisi qualitativa

Dopo una breve descrizione dell'evoluzione delle sofferenze psicopatologiche, il workshop propone una modalità clinica relazionale, all'interno dell'epistemologia gestaltica, per sostenere il cambiamento terapeutico delle sofferenze contemporanee. Il focus clinico si sposta dall'individuo all'interazione tra terapeuta e paziente. La relazione terapeutica è descritta sulla base di otto "passi di danza": sentimenti e i movimenti sia del terapeuta che del paziente, animati da specifiche intenzionalità di contatto durante la seduta. Sono descrizioni fenomenologiche, estetiche e di campo di come terapeuta e paziente sperimentano il loro essere-con l'altro e modulano il loro contatto reciproco. I partecipanti al workshop potranno sperimentare la "danza" della reciprocità che instaurano con il loro pazienti, al fine di comprendere l'unicità di ogni relazione terapeutica e di usare questo modello per la supervisione. Verranno presentate delle ricerche sulla diade caregiver/bambino e una traccia di analisi qualitativa dei casi singoli per la relazione terapeuta/paziente. Alla fine del workshop i partecipanti saranno in grado di usare il proprio sentire clinico e le competenze diagnostiche per una "danza" relazionale co-regolata, in modo da aiutare i pazienti che soffrono delle patologie contemporanee con un processo botton-up.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Spagnuolo Lobb M., Cavaleri P.A. (2021). Psicopatologia della situazione. La psicoterapia della Gestalt nei campi clinici delle relazioni umane., Milano: Franco Angeli
- Spagnuolo Lobb M. (2020). Il paradigma della reciprocità: come rispettare la spontaneità nella pratica clinica. Quaderni di Gestalt, XXXIII, 2: 19-40. DOI: 10.3280/GEST2020-002003
- Spagnuolo Lobb M. (2021). Essere psicoterapeuti della Gestalt al tempo del Coronavirus: Percepire lo sfondo esperienziale e "danzare" con reciprocità. Quaderni di Gestalt, XXXIV, 1: 33-50. DOI: 10.3280/GEST2021-001005.
- Spagnuolo Lobb M. (2017). From losses of ego functions to the dance steps between psychotherapist and client. Phenomenology and aesthetics of contact in the psychotherapeutic field. British Gestalt Journal, Vol. 26, No.1, 28-37.
- Spagnuolo Lobb M., Perricone G., Iacono Isidoro S., Di Pasqua M.M., Marotta S., Fontana V., Polizzi C. (2023). A tool to observe the phenomenology and aesthetics of primary relationships: the "dance steps" of reciprocity between caregivers and infant/child – Pilot validity study. Journal of Pediatric and Neonatal Individualized Medicine, 12(1): e120125. DOI: 10.7363/120125

PMargherita Spagnuolo Lobb - Dirige dal 1979 l'Istituto di Gestalt HCC Italy (Siracusa, Palermo, Milano, Scuola di Specializzazione e formazione post-graduate in psicopatologia e sviluppo. Fondatore e Presidente onorario della Società Italiana di Psicoterapia della Gestalt (SIPG), full member: New York Institute for Gestalt Therapy, EAGT, IAAGT, SPR, GTA. Past-president: FISIG, FIAP, Past-President e primo membro onorario della European Association for Gestalt Therapy (EAGT). Dirige la rivista Quaderni di Gestalt e la collana italiana di Psicoterapia della Gestalt (FrancoAngeli), nonché la collana internazionale in lingua inglese Gestalt Therapy Book Series (Routledge).

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS21 - Abstract

Elementi di ritualità: esplorazione di uno strumento ancestrale per modificare e padroneggiare lo stato di coscienza in un'ottica clinica.

Dalla notte dei tempi l'essere umano ha elaborato un'infinità di rituali attraverso cui poter vivere, condividere e contenere l'intensità potenzialmente destabilizzante dei vissuti collegati ai momenti significativi della propria storia ed esistenza sia come singolo che come comunità. La rappresentazione simbolica, prevedibile e compartecipativa consente infatti di accedere a stati di coscienza non ordinari e ai contenuti a questi correlati in maniera semplificata guidando proceduralmente i partecipanti e al tempo stesso evita loro le derive più pericolose proteggendoli con le proprie regole e rimedi. Il potere evocativo del gesto simbolico, soprattutto se corale, attiva automaticamente il mondo interiorizzato in una condizione tutelata agendo di fatto come una struttura difensiva temporanea e creando uno spazio in cui diviene più semplice gestire ed elaborare i propri contenuti. La connessione con l'ancestrale apre inoltre l'accesso alle dimensioni più profonde e viscerali dell'individuo bypassando almeno parzialmente le sovrastrutture della coscienza ordinaria; in tal modo si può attingere a risorse dimenticate o negate e si può agire direttamente in regioni del Sé altrimenti difficili da raggiungere.

Verranno proposti alcuni elementi base della ritualità di diverse tradizioni consentendo di sperimentarne gli effetti sullo stato emotivo e di coscienza dei partecipanti, mettendo in evidenza le possibili applicazioni in situazioni di clinica e nei percorsi terapeutici.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- C. Calcina, *Praticare il Corpo del Sogno*, ITI edizioni, 2023, Milano
M. Eliade, *Lo Sciamanismo*, Edizioni Mediterranee, 1976, Roma
P.L. Lattuada, *Biotansenergetica*, Macro Edizioni, 2022, Cesena
P.L. Lattuada, *Sotto stelle diverse*, ITI Edizioni, 2017, Milano
T. Nathan, I. Stengers, *Medici e stregoni*, Bollati Boringhieri, 1996
Torino

Claudio Calcina - Psicologo, psicoterapeuta transpersonale, didatta supervisore. Docente e coordinatore Commissione Esami per la Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale. Laureato anche in Filosofia.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS22 - Abstract

La maschera, l'altro e l'altrove

Un workshop in cui viene realizzata la propria maschera attraverso l'uso dei colori su una base di carta.

In arte terapia la maschera è un'opportunità per dare forma e consapevolezza a ciò che è celato, come strumento semistrutturato favorisce la proiezione di tematiche personali all'interno della cornice rappresentata dal volto umano.

La maschera rivela nel gruppo la sua identità attraverso il nome e col gruppo dialoga, diviene viva lasciando la dimensione oggettuale, acquisisce profondità, anima, porta una storia.

La maschera narra la sua storia, lo fa a modo suo, sceglie, rivela ciò che vuole.

All'interno della cornice gruppale dare identità alla maschera diviene rito.

Si mette in gioco, nel collettivo del gruppo, nel rispetto del confine personale, attraverso una esposizione sicura, libera da giudizio.

La storia è della maschera, non di chi l'ha creata, per permettere allo spazio finzionale di essere pienamente creativo.

All'interno del contenitore ludico la maschera con la sua moltitudine di figure trasgredisce il senso di un'identità nota, strutturata, per acquisire una qualità fluida e una dimensione narrativa.

Il gruppo in cerchio, fa da testimone, accoglie con cura.

La maschera, citando Bruno Callieri (2001), sta lì come cosa fenomenologica per eccellenza, polivalente, irriducibile, univoca.

La maschera è tramite fra dentro e fuori, conscio e inconscio, celato e rivelato, è uno dei modi in cui l'uomo ha espresso un emergere archetipico creando una lingua e un contatto con l'insondabile.

Promuove un processo dialogico inesauribile nel suo essere ricerca e necessità umana.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Medusa allo specchio. Maschere fra antropologia e psicopatologia

Bruno Callieri, Laura Faranda Edizioni Univ. Romane , 2001

La maschera e il viaggio. Sull'origine dello Zanni

Alessandra Mignatti

Edizioni Moretti e Vitali, 2008

Sulla Maschera

Alessandro Pizzorno

Edizioni Il Mulino, 2008

La via delle maschere

Claude Lévi-Strauss

Edizioni Einaudi, 1985

La maschera, il doppio e il ritratto

Bettini M. (a cura)

Edizioni Laterza, 1991

Claudio Calcina - Psicologo, Psicoterapeuta, Didatta della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt Analitica individuale e di gruppo (IGA).

Socio dell' Associazione Italiana Gestalt Analitica.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS23 - Abstract

La descrizione della relazione paziente e terapeuta attraverso un confronto tra modelli

Il presente workshop si pone come obiettivo l'esplorazione dell'esperienza di sintonizzazione tra paziente e psicoterapeuta all'interno del filone di ricerca più ampio sui fattori comuni e non comuni di cambiamento in psicoterapia. Durante il workshop saranno valutati i costrutti della responsività del terapeuta, della conoscenza relazionale estetica, dell'alleanza di lavoro e dell'autocritica, e presentati i risultati preliminari di un progetto della Commissione Ricerca sul confronto tra gli orientamenti psicoterapici afferenti al gruppo FIAP. Ci si attende di sviluppare un contesto di scambio tra modelli grazie al quale sarà possibile creare nuove collaborazioni per lo sviluppo della ricerca sui fattori comuni di cambiamento. Questo potrebbe offrire la possibilità sia di ampliare la ricerca in atto, sia di collegarla agli esiti, per giungere ad un'analisi più approfondita del processo in psicoterapia

Bibliografia

Snyder, J., & Silberschatz, G. (2017). The Patient's Experience of Attunement and Responsiveness Scale. *Psychotherapy research : journal of the Society for Psychotherapy Research*, 27(5), 608–619.
<https://doi.org/10.1080/10503307.2016.1147658>

Watson, J. C., & Wiseman, H. (Eds.). (2021). *The responsive psychotherapist: Attuning to clients in the moment*. American Psychological Association. <https://doi.org/10.1037/0000240-000>

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Spagnuolo Lobb, M., Sciacca, F., Iacono Isidoro, S., & Di Nuovo, S. (2022). The Therapist's Intuition and Responsiveness: What Makes the Difference between Expert and in Training Gestalt Psychotherapists. *European journal of investigation in health, psychology and education*, 12(12), 1842–1851.

<https://doi.org/10.3390/ejihpe12120129>

Gilbert, P., Clark, M., Hempel, S., Miles, J.N.V. & Irons, C. (2004) Criticising and reassuring oneself: An exploration of forms, styles and reasons in female students. *British Journal of Clinical Psychology*, 43, 31-50

Catia Camarri - Psicologa, Psicoterapeuta, direttrice del Centro di Psicosintesi Clinica, vicedirettore della scuola di counselling e docente presso SIPT, Membro Commissione Ricerca FIAP.

Dario Davì - Psicologo, Psicoterapeuta, Specializzato in Psicoterapia della Gestalt, Istituto Gestalt HCC Italy. Membro Commissione Ricerca FIAP.

Luigi Schepisi - Psichiatra, Didatta I.I.P.R.; Coordinatore Commissione Ricerca della Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale (S.I.P.P.R.). Coordinatore Commissione Ricerca FIAP.

Flavia Luisa Ricci - Psicologia, Psicoterapeuta, specializzata in Analisi Bioenergetica presso la SIAB (Società Italiana di Analisi Bioenergetica). Docente presso l'Università Popolare di Roma e presso la SIAB, Membro Commissione Ricerca FIAP.

Luca Rizzi - Psicologo, Sessuologo, Psicoterapeuta Funzionale, socio e Psicoterapeuta S.I.F. e A.C.T. – Italia, Membro Commissione Ricerca FIAP.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS24 - Abstract

Viaggio ai confini dell'ordinario

L'individuo, messo in crisi dalle sfide della quotidianità, si interroga su cosa sia veramente significativo nella propria vita, ricercando una connessione con la parte più essenziale di sé. La ricerca di risposte può essere intrapresa attraverso l'esplorazione della spiritualità e l'uso di tecnologie ancestrali che, spogliate di qualsivoglia significato religioso, integrate con le teorie ecologiche e archetipiche della mente, possono essere di supporto al percorso psicoterapeutico. Tra queste il viaggio sciamanico si prospetta come un'esperienza di stato non ordinario di coscienza attraverso il quale giungere ad una profonda comprensione di sé, dei propri vissuti, delle proprie risorse e delineare così una strada per ricongiungersi alla propria essenza. A supporto di questo viaggio l'uso di strumenti ancestrali, come il tamburo sciamanico, in grado di creare una frequenza che induca stati similonirici, può veicolare i messaggi del profondo senza l'interferenza della mente ordinaria. La realtà extra-ordinaria si delinea quindi come strumento per conoscere e riconoscere la realtà ordinaria contattandola da una prospettiva altra, diversa, non ordinaria appunto.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Lattuada, P. L. (2012). Biotransenergetica. ITI Edizioni.

Calcina, C. (2023). Praticare il Corpo del Sogno. ITI Edizioni.

Wilber, K. (2017). Oltre i confini. Cittadella Editrice.

Silva, L. (2015). Sciamanesimo e Guarigione. Edizioni Crisalide.

Tart, C. T. (1994). Psicologie Transpersonali. Edizione Crisalide.

Deborah Russo - Psicologa clinica e di comunità, Psicoterapeuta Transpersonale formata presso la Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale, Infermiera, facilitatrice in Mindfulness e Terapeuta EMDR di primo livello. Nel 2020 e nel 2021 Psicologa dell'Emergenza per SIPEm Lombardia.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS25 - Abstract

Il tauma e il corpo in Gestalt Therapy

Questo workshop si propone di mostrare come la teoria e l'epistemologia della Gestalt Therapy possano offrire un prezioso contributo alla psicotraumatologia contemporanea e quindi, date le ormai note connessioni tra sistema neuro-endocrino e sistema immunitario, anche alla psicologia medica e alla medicina. In effetti, i principali approcci attualmente utilizzati e riconosciuti come maggiormente efficaci dalla comunità scientifica nel campo della psicotraumatologia sembrano richiamare sempre più da vicino alcuni aspetti fondamentali che sono al cuore della teoria e della tecnica della Gestalt fin dai suoi esordi. In particolare, sono oggi ritenuti cruciali i seguenti aspetti: 1) una nuova attenzione al corpo; 2) una focalizzazione sull'importanza del tempo; 3) un approccio fenomenologico ("come avviene questo?") più che interpretativo ("perché accade questo?"); 4) la relazione terapeutica come elemento centrale della cura. Poiché corpo, tempo e relazione sono i cardini della Gestalt Therapy (GT), appare chiaro come il background teorico del nostro approccio possa configurarsi come una matrice epistemologica di base per il trattamento delle persone traumatizzate.

La parte esperienziale si focalizzerà sul far sperimentare ai partecipanti il potere terapeutico di alcune tecniche immaginative che coinvolgono il corpo, focalizzando in particolare quello che in gestalt definiamo "gesto mancato".

Bibliografia

- Il trauma e il corpo in Gestalt Therapy, Pensa Multimedia, 2022.

Simona Gargano - Psicologa e Psicoterapeuta della Gestalt. con Specializzazione presso l'Istituto di Gestalt Therapy Kairos di Ragusa, e ha svolto la Formazione in Gestalt Family Therapy presso lo stesso istituto. Nel 2020 ha frequentato il Master in Psico-Oncologia presso l'Istituto di Neuroscienze e Terapia della Gestalt Nino Trapani e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS26 - Abstract

Incontrarsi oltre l'identità binaria. L'universo LGBTQ+: le buone prassi comunicative

Il presente lavoro nasce dalla mia esperienza come psicologa e psicoterapeuta all'interno di un servizio interdisciplinare rivolto alle persone con Incongruenza di Genere che in letteratura viene definita come "una marcata e persistente incongruenza tra il genere esperito dalla persona e il sesso assegnato alla nascita" (OMS, 2018) già denominata Disforia di genere (DSM-5. ed.302.85). La mia proposta verterà sulla conoscenza delle tematiche inerenti, e sull'esperienza pratica, attraverso brevi simulate, sulle indicazioni pratiche per favorire nel/la professionista una comunicazione efficace con le persone LGBTQ+.

Le indicazioni per una comunicazione efficace con pazienti transgender si basano su numerose evidenze scientifiche che sottolineano l'importanza di un approccio informato.

Per esempio:

Uso corretto dei nomi e dei pronomi

Formazione sulla terminologia e specifiche esigenze che includa il riconoscimento

Promozione di un ambiente privo di pregiudizi (o la consapevolezza da parte dell'operatore di averli e non agirli)

Approccio empatico e rispettoso

Riconoscimento e valorizzazione della persona

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Di Ceglie, D. (2008). *Disforia di genere in età evolutiva: una guida clinica*. Raffaello Cortina Editore.

Lingiardi, V., & Nardelli, N. (2014). *Identità di genere e psicoanalisi: Clinica, diagnosi, ricerca*. Raffaello Cortina Editore.

American Psychological Association. (2015). *Linee guida per la pratica psicologica con persone lesbiche, gay e bisessuali*.

Traduzione italiana a cura del Gruppo di lavoro dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (FISS). (2019). *Linee guida per l'assistenza sanitaria alle persone transgender*.

Trappolin, L., & Gusmano, B. (2016). *Corpi che contano: Le persone intersessuate e il diritto alla identità*. FrancoAngeli.

Anna Maria Acocella - Psicologa e psicoterapeuta, direttrice didattica dell'Istituto di psicoterapia della Gestalt Espressiva (IPGE), didatta e supervisora Fisig.

Consulente del tribunale di Roma, è stata docente per i corsi di formazione professionale in ambito psico - oncologico presso l'Istituto Regina Elena, di Roma; psicologa, psicoterapeuta e supervisora presso il servizio Saifip (servizio per l'adeguamento tra l'identità fisica e identità psichica- Ospedale S. Camillo - Forlanini Roma) dal 2000 al 2010, a tutt'oggi, consulente esterna.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS27 - Abstract

L'esperienza della cura della psicosi in tre casi clinici

Le difficoltà della clinica prodotte dall'uso dei manuali diagnostico statistici DSM e ICD, si riflettono negativamente sul trattamento dei pazienti psichiatrici. Risultato di tutto ciò è la cronicizzazione della malattia. Testimoni di questo percorso di cura e della sua evoluzione sono tre pazienti descritti in questo lavoro. Essi sono accomunati dallo stesso destino prognostico: 10 anni di malattia. Approdo comune dei pazienti psicotici in Italia sono le strutture riabilitative luogo in cui si concretizza ciò che abbiamo affermato. Obiettivo di questo percorso nella migliore delle ipotesi è il funzionamento con capacità relazionali ridotte (cognitive, emotive, corporee) e la riduzione degli stimoli ambientali (Riabilitazione fail safe). I tre casi trattati in questo lavoro con il supporto di video, mostrano la strada per cambiare il destino prognostico. In questo lavoro si descrive il trattamento ristrutturante: La ricerca del Sintomo Primario individuato al di là delle manifestazioni secondarie; le funzioni mentali trattate in maniera integrata; il trattamento che integra in maniera coerente la Psicoterapia (individuale, familiare, di gruppo), il lavoro corporeo, la socioterapia e la farmacoterapia a cui si attribuisce una funzione di sostegno alla psicoterapia che assume un ruolo guida nella riabilitazione. Questi gli elementi essenziali della Riabilitazione ristrutturante sfata due miti: L'incomprensibilità del paziente psicotico e la impossibilità di guarire.

Durante il workshop i partecipanti verranno guidati ad eseguire degli esercizi corporei, che, precedentemente hanno osservato nei filmati durante l'esposizione del lavoro. Lo scopo è di fare esperienza del corpo fenomenologico come linguaggio che parla a se e agli altri la cui consapevolezza è determinante nella cura della malattia mentale.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

CASSANO, D'ERRICO, PANCHERI, PAVAN, PAZZAGLI, RAVIZZA, ROSSI, SMERALDI, VOLTERRA (1994):

"Trattato italiano di psichiatria" Masson Milano-Parigi-Barcellona.

ARIANO G. (1997): "La psicoterapia d'integrazione strutturale. Epistemologia" Armando, Roma.

ARIANO G. (2000): "Diventare uomo. L'antropologia della psicoterapia d'integrazione strutturale" Armando, Roma

ARIANO-(2005): "Dolore per la crescita. Antropopatologia della psicoterapia d'integrazione strutturale". Armando Roma.

ARIANO-(2010) "Il Corpo muto-diagnosi e cura dell'anoressia mentale" Sipintegrazioni Napoli

Marina Maria Rega - Specializzazione in "Psicoterapia integrata" e "Psicoterapia integrata di Coppia e di Famiglia" presso SIPI Casoria. Corso per didatti del MSI di G. Ariano presso SIPI (Società Italiana Psicoterapia Integrata) a Casoria (NA).

Maria Cesarano - Laurea in "Medicina e Chirurgia" presso SUN di Napoli, Specializzazione in "Neurologia" presso SUN di Napoli. Specializzazione in "Psicoterapia integrata" presso SIPI Casoria. Corso per didatti del MSI di G. Ariano presso SIPI (Società Italiana Psicoterapia Integrata) a Casoria (NA).

Luisa Ariano - Psicologa, Specializzazione in "Psicoterapia integrata" presso SIPI Casoria. Corso per didatti del MSI di G. Ariano presso SIPI (Società Italiana Psicoterapia Integrata) a Casoria (NA).

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS28 - Abstract

**Le risorse del terapeuta per accompagnare nella progettualità'.
dal percepire l'altro e la realtà' all'immaginare un futuro
migliore.**

Durante il workshop i conduttori guideranno i partecipanti, attraverso tecniche esperienziali, afferenti alla psicologia Funzionale, a sperimentare direttamente su di Sé il cambiamento prodotto dall'impiego di tali tecniche. In particolare, avranno la possibilità di riattraversare alcune importanti Esperienze di Base, che permettono di affinare la capacità del terapeuta di percepire l'altro, il mondo e la realtà. In seguito, i partecipanti verranno anche guidati, facendo tesoro di questa "nuova" percezione della realtà, nella possibilità di immaginare e progettare un futuro attraverso la formazione di aspettative positive, ancorate al presente e al passato.

Attraverso tecniche attive e immaginazioni, i partecipanti saranno guidati a soffermarsi sulla qualità della propria capacità di percepire la realtà e allo stesso tempo di ricostruire la continuità delle esperienze positive vissute. In questo modo, si potrà ridare mobilità alla Funzione immaginazione, rendendo possibile un cambiamento di prospettiva riconnesso ad esperienze concrete, sensazioni, movimenti, emozioni, ricordi e vissuti il più possibile positivi.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Rispoli L. (1999-2016), "Manuale delle tecniche Funzionali", SEF-Amazon, Napoli.
- Rispoli L. (2016), "Il corpo in psicoterapia oggi. Neo-funzionalismo e Sistemi Integrati". Franco Angeli, Milano.
 - Rispoli L. (2021), "I bambini del futuro", Kimerik, Patti.
- Rispoli L. (2024), "Nuove frontiere in psicoterapia. Il Neo-Funzionalismo tra teoria e metodi". Franco Angeli, Milano.

Maria Luisa Passarini - Psicoterapeuta Funzionale. Dal 2000, Docente e Supervisore presso la Scuola Europea di Psicoterapia Funzionale. Dal 1996, Socia della SIF Società Italiana di Psicologia Funzionale (membro del direttivo dal 2009 al 2012) Napoli. Socio Fondatore e attuale Presidente dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Brescia, sede locale della SIF.

Anna Massaro - Psicoterapeuta Funzionale. Dal 2021, Docente presso la Scuola Europea di Psicoterapia Funzionale. Dal 2017, Socia della SIF Società Italiana di Psicologia Funzionale, Socia dell'Istituto di Psicologia Funzionale di Brescia dal 2013, sede locale della SIF.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS29 - Abstract

Attivazioni corporee in Psicoterapia Reichiana Contemporanea

Il workshop propone un'esperienza pratica della metodologia reichiana contemporanea, che è sia analitica che terapeutica, con focus sul tema dei confini e delle connessioni, con gli altri e con il mondo esterno. Attraverso attivazioni psicocorporee specifiche, entreremo in contatto con i nostri confini, per poi poterli allargare senza perdersi. Presa coscienza di sé, si apre la possibilità di un incontro e di una connessione autentica con l'Altro-da-Sè. Il corpo è custode di un tempo interno soggettivo e si muove all'interno di un tempo esterno "collettivo" che è sempre più accelerato. Il "sentire", in questo contesto sociale post-moderno, è sempre più superficiale e confuso, la dimensione dell'Io/Sè sempre meno forte e strutturata. Le forze arcaiche del nostro cervello rettiliano portano l'individuo -e di conseguenza la società- oltre la liquidità, verso una rarefazione energetica e una frammentazione sempre maggiore, nutrita da un eccesso di allarme e paura che respiriamo continuamente dentro e fuori di noi. È possibile un'armonia fra i tre cervelli, tra area cognitiva, emozionale e viscerale? Un intervento psicocorporeo è solo una cura per i sintomi all'interno dei contesti clinici o può diventare una via per la ri-umanizzazione e per la pace? Il workshop prevede:

- Presentazione e introduzione al lavoro psicocorporeo (10 minuti)
- Parte centrale esperienziale (45 minuti)
- Tempo per la rielaborazione cognitiva in gruppo e conclusione (35 min.)

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

"IL TEMPO NEL CORPO. Attivazioni Corporee in Psicoterapia",
G.Ferri, 2020, Alpes

"IL CORPO SA. Storie di Psicoterapie in Supervisione", G.Ferri, 2017,
Alpes

Marika Bertuccioli - Psicologa clinica, psicoterapeuta e analista e docente S.I.A.R. Esperta in metodologie psicocorporee, in psiconcologia e in dipendenze tecnologiche.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS30 - Abstract

Un viaggio tra mito e sessualità

Nella prospettiva della Gestalt Analitica, la sessualità può essere letta come una realtà complessa, caratterizzata da una dimensione corporea, relazionale e simbolica; infatti, può essere inscritta in una cornice mitologica le cui immagini sono inconsciamente sempre presenti, come archetipi. La sessualità, modulata da Eros, si autoregola quando i partner sono consapevoli del proprio corpo in relazione. Essa, quindi, deve essere intesa come un insieme di rappresentazioni, immagini e modi di stare al mondo dell'individuo che, nell'incontro con l'altro, esprime sé stesso attraverso l'esperienza del piacere. Il piacere è infatti legato alla possibilità di mettere in gioco, in una dialettica costante e creativa, la propria individualità all'interno di una dimensione relazionale.

Le autrici del workshop, attraverso i personaggi del mito, vi condurranno nel mondo della sessualità e dell'incontro con l'altro, toccando ciò che sta dietro quelle figure archetipiche che, con le loro immagini, si attualizzano nel qui e ora.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Fulceri F., Rondinelli S., Spennato R., Speranza B., Viccaro M.C., Vitiello S. (2016), "L'approccio Gestaltico Analitico alla Sessualità", *Psicobiiettivo, Rivista Quadrimestrale di Psicoterapie a Confronto*, Maggio-Agosto. Franco Angeli, Roma, p. 45
- AA.VV. (2019), "Sessualità e nuove declinazioni. L'approccio Gestalt analitico", *Atti Convegno scientifico*, Epigraphia.
- Pizzimenti M., Bellini B. (2022), "Sessuologia della Gestalt. Manuale imperfetto per continuare la rivoluzione sessuale". Franco Angeli, Roma

Vita Carmela Calò - Psicologa, Psicoterapeuta Gestalt Analitica e Psicosessuologa. Specializzata in Psicoterapia Gestalt Analitica Individuale e di Gruppo presso l'IGA. Socio ordinario dell'AIGA.

Francesca Punturieri - Psicologa, Psicoterapeuta Gestalt Analitica e Psicosessuologa. Specializzata in Psicoterapia Gestalt Analitica Individuale e di Gruppo presso l'IGA. Socio ordinario dell'AIGA.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS31 - Abstract

La supervisione clinica psicoanalitica con il metodo PPÑ (Processo Psicoanalitico mutativo)

La supervisione clinica è il metodo per eccellenza per la salute, il superamento delle difficoltà cliniche e della relazione tra paziente e terapeuta.

Gabbard afferma che è preferibile, su uno psicoterapeuta in formazione scegliere, tra analisi e supervisione, scegliere quest'ultima.

La supervisione con il PPM permette:

- 1) la verifica della diagnosi precoce con una diagnosi di funzionamento
- 2) la valutazione del percorso clinico terapeutico secondo il modello psicoanalitico e secondo il PPM

È esperienza della psicoanalisi fare supervisioni cliniche per aiutare i colleghi nelle difficoltà diagnostiche e terapeutiche.

Il nostro metodo si basa moltissimo su questa esperienza.

Tutti i partecipanti potranno portare un contributo come caso clinico o come partecipazione alla diagnosi e terapia.

Il risultato è nella risoluzione di molti interventi.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Petrini P., Mandese A., Manuale del processo Psicoanalitico
Mutativo, Edizione FrancoAngeli

NANCY MCWILLIAMS, La supervisione. Teorie e Pratiche
Psicoanalitiche. Raffaello Cortina Editore.

Glen O. Gabbard, Violazioni del setting, Raffaello cortina Editore

Piero Petrini - Medico Chirurgo, Psichiatra, Neurologo,
Psicoterapeuta Psicoanalitico, Direttore uoc Spdc dsm dir asl Roma
3. Direttore DSM asl Roma 3. Presidente SIPSIC.
Direttore, Fondatore e docente SAPP e Fondatore e docente IPPI.

Annamaria Mandese - Psicologo, Psicoterapeuta Psicoanalitico,
Presidente, Fondatore e docente SAPP. Comitato scientifico SIPSIC.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS32 - Abstract

L'algoritmo dell'amore e il fluido vagare alla ricerca della metà perduta.

In questo tempo caratterizzato da relazioni affettive sempre più fragili e fluide, la stabilità nei rapporti di coppia appare fortemente compromessa e molti portano nei nostri studi le loro sofferenze d'amore: dipendenza relazionale, dipendenza sessuale, narcisismo, infedeltà, paura dell'intimità. L'instabilità dei legami porta a ricerche spasmodiche, anche tramite le dating app, nella speranza di realizzare l'incontro desiderato. Ma esiste un algoritmo dell'amore? Il crescere dell'incertezza aumenta anche il bisogno di controllo, ma amore e controllo possono coesistere? O dovremmo affidarci alla forza vitale e alle capacità autoregolanti del corpo amoroso nell'intersoggettività?

Per esplorare esperienzialmente questi temi riprenderemo il 'mito dell'androgino' narrato nel Simposio di Platone e proporremo, attraverso un approccio corporeo, un'attivazione simbolica sull'amore. Seguendo le figure del mito connesse alla nostra storia individuale esploreremo, attraverso l'Analisi Bioenergetica, come lavorare con il corpo per riscoprire l'armonia originaria dell'unione degli opposti. Attraverseremo la ferita della separazione e il processo curativo del ricongiungimento nell'unione perduta. Questo lavoro sarà un viaggio metaforico verso la crescita che tutti noi possiamo vivere attraverso l'amore.

Riteniamo che il mito, inscritto nel corpo, possa dare una risposta ai dilemmi affettivi del nostro tempo attraverso un messaggio profondo: l'amore non ci appartiene, siamo noi piuttosto ad appartenergli.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Lingiardi V., (2019) *Io, Tu, Noi, Vivere con se stessi, l'altro, gli altri.* Milano, UTET
- Lowen A., (1965) *Love and Orgasm*, ([tr.it.](#) *Amore e Orgasmo.* Milano, Feltrinelli, 1991)
- Lowen A., (1988) *Love, sex and your heart*, ([tr.it.](#) *Amore, sesso e cuore.* Roma, Astrolabio, 1989)
- Lowen A., (2001) *The voice of the body. The role of the body in psychoterapy* ([tr.it.](#) *La voce del corpo.* Roma, Astrolabio, 2009)
- Rogers C.R. (1977) *On Personal Power* ([tr.it.](#) *Potere personale,* Roma, Astrolabio, 1987)

Gabriele Putelli - Psicologo e Psicoterapeuta, specializzato in Psicoterapia Individuale e di gruppo presso l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona e in Analisi Bioenergetica presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), della quale è docente, Certificated Bioneregetic Therapist (CBT). Ha affinato la sua formazione presso la New York Society for Bioenergetic Analysis.

Massimo Borgioni - Psicologo e Psicoterapeuta, specializzato in Psicoterapia Centrata sul Cliente presso l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona e come Psicoterapeuta a indirizzo Bioenergetico presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB) dove ha conseguito il titolo di Certificated Bioneregetic Therapist (CBT). Lavora presso la ASL Roma4, nel Servizio per la cura delle Dipendenze Patologiche di Civitavecchia.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS33 - Abstract

Corpo e Analisi Bioenergetica: Integrazione tra mente ecologica e mente spirituale

Gli autori propongono un workshop ad orientamento bioenergetico, ispirati dal dialogo tra Alexander Lowen, Stanley Keleman e Gregory Bateson.

Nella prima parte si metteranno in luce le relazioni tra i concetti:

- dell'Analisi Bioenergetica di Lowen, Spiritualità; Grounding; Vibrazioni;

- dell'Approccio Somatico - Emozionale di Keleman; Organizzazione, forma e confini delle strutture umane (connessione e disconnessione); movimento pulsatorio organismico ciclico; stadi del continuum dei legami;

- del Modello Epistemologico dell'Ecologia della Mente di Bateson; Analisi dei processi nei tre mondi alla luce della complessità interattiva delle parti di un sistema; concetto di Feedback e pattern d'interazione; processi stocastici come movimenti oscillatori evuzionistici dei sistemi viventi.

Si vedranno le similitudini nei tentativi di comprensione delle modalità di stare al mondo degli organismi / sistemi e delle specifiche caratteristiche e movimenti evolutivi.

La vera spiritualità, secondo Lowen, implica un'esperienza corporea profonda e presente, lontana da astrazioni mistiche. Nella seconda parte si proporrà un percorso di attivazione (respiro, movimento e voce), per sperimentare il mondo attraverso il nostro essere corporeo e ristabilire la connessione sacrale tra corpo e spirito, dove mente ecologica e mente spirituale si integrano in armonia. Verrà riservato uno spazio di condivisione dei vissuti emozionali, in un'atmosfera di rispetto ed arricchimento reciproco.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Bateson G. (1972). *Verso un'ecologia della mente*. Milano: Adelphi Edizioni, (1976).
- Bateson G. (1979). *Mente e Natura. Un'unità necessaria*. Milano: Adelphi Edizioni, (1984).
- Keleman S. (1980). *Il corpo è lo specchio della mente*. Milano: Celuc Libri.
- Lowen A. (1990). *La spiritualità del corpo*. Roma: Astrolabio-Ubaldini, (1991).
- Siegel D. (2001). *La mente relazionale*. Milano: Cortina Ed.

Ada Lentini - Medico Chirurgo, Psicoterapeuta, Specializzata presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), Certificated Bioneregetic Therapist (CBT), docente di Anatomia Emozionale presso la SIAB, membro dell'IIBA di New York; della FIAP, socia fondatrice della Sezione Romana della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP), Presidente S.I.M.B.A. di Roma, membro della SIPSIC.

Alessandro Cataldi - Psicologo Clinico, Psicoterapeuta, Specializzato presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), Certificated Bioneregetic Therapist (CBT), Supervisore, docente di Psicosomatica presso la SIAB, membro del comitato scientifico dell'I.I.B.A. di New York, tesoriere della F.I.A.P., socio fondatore della Sezione Romana della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP), membro della SIPSIC.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS34 - Abstract

La sedia calda in bioenergetica: la trasformazione delle polarità intrapsichiche attraverso il corpo

Viviamo pervasi da personaggi più o meno inquietanti che condizionano i nostri comportamenti quotidiani e le nostre relazioni.

Il compito di questo lavoro è riconoscere i personaggi e attraversarli consapevolmente trasformando la loro energia nell'opportunità di riconnettere parti del sé disconnesse e dimenticate.

Riportare, risvegliare, riabitare luoghi interni di cui abbiamo bisogno per ricostruire, ricongiungere e infine reincarnarci con la nostra energia vitale.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Perls F, Hefferline R. F., Goodman P.: Teoria e pratica della terapia della Gestalt. Vitalità e accrescimento nella personalità umana. Ed. Astrolabio, Roma 1997

Lowen A., Lowen L.: Espansione e integrazione del corpo in Bioenergetica. Manuale di esercizi pratici. Ed. Astrolabio Ubaldini, Roma 1979

Lowen A.: Il linguaggio del corpo. Ed. Feltrinelli, Milano 1978

Quattrini G. P., L'effetto che fa. Considerazioni tecniche sulla pratica della Gestalt. Armando Editore, Roma 2021

Quattrini G. P.: Per una psicoterapia Fenomenologica Esistenziale. Giunti, Firenze 2011

Marialisa Pinori - Psicologa e psicoterapeuta della Gestalt (diplomata all'Istituto Gestalt Firenze)

Analista Bioenergetica diplomata presso la SIAB di Milano.

Francesco Cattafi - Psicologo e psicoterapeuta della Gestalt (diplomato all'Istituto Gestalt Firenze).

Analista Bioenergetico (diplomato presso la SIAB di Milano).

Direttore dell'Istituto Gestalt Brescia.

Coordinatore della commissione ministeriale per la valutazione della scuole di psicoterapia del MIUR.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS35 - Abstract

Preservare e sviluppare il potere personale nelle istituzioni

L'esperienza che proponiamo parte dal lavoro congiunto fatto con le colleghe nella stesura del testo 'Prendersi cura dei legami familiari' a cura di Emanuela Tardioli, Alpes, Roma 2022 e che sollecita una condivisione esperienziale sul concetto di potere personale in ambito di servizi alla famiglia dove il giudizio e la decisione dall'esterno, pur partendo da un obiettivo di cura, rischia di minare e sgretolare il sistema

Le famiglie che interagiscono con il sistema giuridico o con altre istituzioni pubbliche spesso affrontano giudizi che possono influenzare profondamente le loro dinamiche interne. Le decisioni dei giudici e delle istituzioni possono essere percepite come invasive, limitando la capacità delle persone di prendere decisioni autonome. Questo può portare a sentimenti di impotenza e perdita di controllo.

L'integrazione dell'approccio rogersiano nei servizi alla famiglia può rappresentare una risorsa fondamentale per preservare il potere personale degli individui di fronte al giudizio delle istituzioni. Promuovere un ambiente di supporto empatico e non giudicante permette alle persone di mantenere un senso di controllo e autonomia, fondamentale per il loro benessere psicologico e per la resilienza familiare.

Le autrici, grazie al racconto del loro lavoro quotidiano nelle istituzioni, solleciteranno un confronto su tali temi stimolando anche una esperienza pratica proprio sul concetto di potere personale, orientamento della scelta e responsabilità individuale in ogni fase dell'intervento.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

Prendersi cura dei legami familiari, Alpes, Roma 2022
Terapia <centrata sul Cliente, edizioni La meridiana, 2007

Daniela Consales - Psicologa, psicoterapeuta dell'approccio centrato sulla persona e analista bioenergetico.

Valeria Papa - Psicologa, psicoterapeuta dell'approccio centrato sulla persona. Terapeuta certificata VIT, mediatrice familiare, psicologa giuridica.

Maddalena Vagnarelli - Psicologa evolutiva e psicologa individuale e di gruppo. Coordinatrice del centro per le famiglie del Municipio VIII del comune di Roma.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS36 - Abstract

Come la psicoterapia centrata sul bambino e la trauma informed care e le buone pratiche dell'approccio centrato sul bambino trauma informate possono offrire efficaci servizi psicoterapici, psicologici e trauma informati a bambini, famiglie, professionisti delle relazioni di aiuto, comunità e istituzioni pubbliche e private.

I professionisti che lavorano in organizzazioni pubbliche o private, qualunque sia il loro campo di lavoro con le persone, se non sono consapevoli dei risultati della ricerca e dei principi della Trauma Informed Care (TIC) possono involontariamente causare la ritraumatizzazione dei sopravvissuti al trauma. I professionisti che ignorano i principi e le pratiche della Trauma Informed Care, divengono parte del problema, aumentando con la loro ignoranza, i rischi di ritraumatizzazione e i costi impressionanti di sofferenza, disabilità, danni alla salute personale e sociale e perdita di produttività e prosperità.

L'Istituto per l'Approccio Centrato sulla Persona (IACP), insieme alla World Academy of Art and Science, the World University Consortium, il Dipartimento di Psicologia dell'Università Torino, l' University for Sustainability, Santa Fe', New Mexico, il Black Sea Universities Network, il World Sustainability Forum, il Protect our Planet Movement e la Psychological Association of Ukraine hanno creato un progetto mondiale per sostenere gratuitamente i professionisti e le organizzazioni pubbliche e private di nazioni devastate dalla violenza e che a vario titolo erogano servizi ai cittadini e per questo hanno bisogno di essere informati e competenti sulle tematiche del trauma. Gina Gallo E Sabrina Maio dello IACP, hanno sviluppato il KID'S Workshop Trauma Informato per aiutare i bambini da 3 ai 12 anni.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Jacobs, G.; Slaus, I.; Jüri Engelbrecht, J.; Zucconi, A. Eds. (2023). Catalytic Strategies for Conscious Social Transformation: Leadership in Thought. Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, NE6 2PA, UK.
- Zucconi, A. (2023). Effective People Centered Health Education for Human Security. CADMUS, Volume 5, Issue 3. pp.46-59.
- Zucconi, A. & Rollè, L. (2023). The health and economic burdens inflicted by human security destruction. CADMUS Volume 5, Issue 1. pp.66-99.
- Zucconi, A. (2022). The Trauma Informed Care Best Practices Project. CADMUS Volume 4, Issue 5. pp.36-41.
- Zucconi, A. (2021). How to promote people centered and person centered sustainable relationships. CADMUS Volume 4 Issue 4, pp.49-51.

Alberto Zucconi - Ph.D. Psicologo, psicoterapeuta, educatore, ricercatore, formatore e consulente. È presidente dell'Istituto per l'Approccio Centrato sulla Persona (IACP) che ha fondato con Carl Rogers. Presidente Consiglio Direttivo World Academy of Art and Science (WAAS), Segretario Generale del World University Consortium (WUC), Condirettore World Sustainability Forum (WSF), Condirettore University for Sustainability, Santa Fè, New Mexico, USA. Fondatore e Co-direttore del Trauma Informed Care Best Practices Project (TIC Project).

Gina Gallo - Psicologa, psicoterapeuta, direttrice corsi specializzazione IACP, co-direttrice IACP Roma.

Sabrina Maio - Psicologa, psicoterapeuta, direttrice corsi specializzazione IACP, co-direttrice IACP Roma.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS37 - Abstract

"Ogni persona è un'isola" : modernità liquida e solidità dei legami nella relazione terapeutica

Secondo Z. Bauman l'uomo senza legami è l'individuo plasmato dalla «modernità liquida», epoca in cui «gli uomini e donne disperati perché abbandonati a se stessi, ...che anelano la sicurezza dell'aggregazione e una mano su cui poter contare nel momento del bisogno, e quindi ansiosi di "instaurare relazioni" [sono] al contempo timorosi di restare impigliati in relazioni "stabili", per non dire definitive, poiché paventano che tale relazione possa...fortemente limitare la loro tanto agognata libertà di...si, avete indovinato, di instaurare relazioni».

Nel 1951, proprio all'alba dell'era che Bauman disegna con queste parole, C. Rogers scrive: "Ogni persona è un'isola in se stessa, e lo è in un senso molto reale, e può gettare dei ponti verso le altre isole solamente se vuole ed è in grado di essere se stessa."

Più recentemente D. Siegel, approfondisce come anche lo sviluppo della mente si forma nell'interazione tra processi neurobiologici e relazioni interpersonali, favorendo o inibendo il senso di unità e continuità del Sé.

A partire da questi spunti, nel workshop che proponiamo, è nostro intento esplorare il tema delle relazioni e dei legami affettivi in un'epoca post-moderna, facendo esperienza di come una vita piena, vissuta autenticamente ed in contatto con Sè e con l'Altro, sia frutto di relazioni sia personali che terapeutiche, che promuovono la crescita, mantenendo il giusto equilibrio tra dipendenza e indipendenza, potendo essere isole all'interno di arcipelaghi relazionali.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

ROGERS, C.R. (1951). Client-centered therapy, Houghton-Mifflin, Boston; trad. it. Terapia centrata sul cliente, La nuova Italia, Roma, 1997.

ROGERS, C.R. and BARRY STEVENS Da Persona a Persona, Il problema di essere umani, Astrolabio Ubaldini, 1987

Zygmunt Bauman (2000), Liquid Modernity, Modernità liquida, Roma-Bari, Laterza, 2002

Zygmunt Bauman (2003), Liquid Love: On the Frailty of Human Bonds; trad. it.

Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Daniel J. Siegel, (2012), The Developing Mind: How Relationships and the Brain Interact to Shape Who We Are La mente in via di sviluppo, 3a edizione; trad. it Come le relazioni e il cervello interagiscono per plasmare chi siamo (2020).

Milena Masciarri - Psicologa, Psicoterapeuta (Approccio Centrato sulla Persona di C.Rogers, Senior Trainer dal 2007 al 2019 presso IACP (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona).

Manuela Tremante - Psicologa, Psicoterapeuta (Approccio Centrato sulla Persona di C.Rogers e Analisi Bioenergetica di A.Lowen), Senior Trainer presso IACP (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona), CBT e Docente presso la SIAB (Società Italiana di Analisi Bioenergetica), membro del Border of Trustees (BOT) dell' IIBA (International Institute of Bioenergetic Analysis).

Maddalena Vagnarelli - Psicologa evolutiva e psicologa individuale e di gruppo. Coordinatrice del centro per le famiglie del Municipio VIII del comune di Roma.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS38 - Abstract

Sessuologia clinica, l'approccio gestaltico alla sessualità, la tradizione del Tantra

Molte volte gli allievi, durante le lezioni esperienziali, mi chiedono delle spiegazioni teoriche e delle indicazioni su cosa fare in una seduta. Rispondo con una domanda, gli chiedo se, nel processo dell'incontro col paziente, ritengono che sia più importante riuscire a essere presenti nel "qui e ora" o conoscere tecniche e teoria.

Nell'approccio della Gestalt che, come precisa Ginger, fu chiamata una "terapia dell'emisfero destro" mantenere e ampliare la capacità di presenza è prioritario rispetto al seguire tecniche e protocolli.

Il mio insegnante, Icha Bloomberg al quale ponevamo le stesse domande, diceva che quello era un vecchio dibattito, rifacendosi agli anni 70, intorno al tema se fosse più importante essere delle "belle persone" che avevano lavorato molto su di sé o conoscere teoria e tecniche della psicoterapia.

Ci raccontò che per un periodo la seconda aveva prevalso sulla prima, ma poi la prima aveva prevalso sulla seconda. Il suo parere era che entrambi questi due approcci erano importanti per fare una buona terapia.

Ma l'idea che la cosa più importante sia "essere delle belle persone" è quella che spesso viene portata a giustificazione degli interventi fatti fuori dal contesto della psicologia e della psicoterapia. In questo ambito il lavoro sulla sessualità ha trovato un grande spazio.

In questo workshop attraverso un approccio esperienziale, esploreremo la differenza fra queste due posizioni e il peso di entrambe.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

- Cerrini C. (2021), MONOGRAFIE DI GESTALT "Gestalt e sessualità" (a cura di Cerrini C.) Rivista Quadrimestrale di Psicoterapia fra Scienza e Arte Centro Studi Terapia della Gestalt n° 10, disponibile al sito: <https://www.cstg.it/monografie-della-gestalt/>
- Perls F. (2023), Psicopatologia della consapevolezza, Casa Editrice Astrolabio-Ubaldini Editore, Roma.
- ZERBETTO R. (1999): La Terapia della Gestalt in Psicoterapie: modelli a confronto, a cura di L. Cionini, Carocci Ed.

Carla Cerrini - Psicologa e psicoterapeuta, Specialista in Psicoterapia della Gestalt; didatta Fisig; docente della scuola di formazione in Psicoterapia della Gestalt - CSGT -; Diplomata in Bioenergetica; Diplomata in OshoPNLTM; Diplomata in OshoBreathingTM.

SESSIONI PARALLELE ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS39 - Abstract

Sicurezza Polivagale nell'Analisi Bioenergetica: il corpo come luogo sicuro

Breve introduzione della Teoria Polivagale .: la neurocezione-il funzionamento del SNA in condizioni normali ed in condizione di Stress. Lavori corporei secondo la metodologia dell'Analisi Bioenergetica:

Bibliografia

- Lowen - Il linguaggio del corpo
- Lowen Bioenergetica
- Porges- La teoria Polivagale
- Porges - Le applicazioni cliniche della teoria Polivagale
- P.E. Souchard - Il Diaframma

Marisa Orsini - Psicologa e Psicoterapeuta, Docente, Supervisore Direttore dei Corsi di Formazione SIAB e Locale Trainer SIAB (Società Italiana di Analisi Bioenergetica). Già Responsabile di una UOS Riabilitativa - Dipartimento Salute Mentale (DSM) Roma 2

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Workshop WS40 - Abstract

Il terapeuta e i suoi confini. Come utilizzare risorse e limiti del terapeuta per consolidare e rendere più efficace la relazione terapeutica

L'assunto principale di questa presentazione è che le risorse del terapeuta dovrebbero essere considerate essenziali per ottenere una terapia efficace.

Al di là dell'uso di complesse e sofisticate tecniche, il modo in cui il terapeuta riesce a stabilire una forte alleanza terapeutica e l'uso diagnostico o terapeutico del suo stesso sé risulta essere generalmente correlato a cambiamenti più profondi e duraturi.

Pertanto, per il terapeuta diviene cruciale comprendere come e quando, attraversando i confini tra il suo sé e quello dell'altro, le emozioni, le fantasie, i vissuti, i comportamenti isomorfici e gli stessi suoi limiti possono essere considerati non come un ostacolo, ma come importanti risorse da utilizzare in senso terapeutico.

Una corretta utilizzazione di queste risorse, così come un uso attento e appropriato della self-disclosure del terapeuta, possono fornire un'indicazione utile per accedere sia alla diagnosi che al cambiamento terapeutico efficace.

Verranno esplorati i fattori personali ed emotivi, che adeguatamente riconosciuti e gestiti, possono aiutare il terapeuta a sviluppare una migliore relazione terapeutica e ottenere risultati terapeutici stabili nel tempo.

Con l'ausilio di dimostrazioni pratiche e/o video, verranno fornite linee guida per l'uso terapeutico delle emozioni del terapeuta.

SESSIONI PARALLELE

ABSTRACT

WORKSHOP

Bibliografia

1. LORIEDO, C., *Terapia relazionale: le tecniche e i terapeuti*, Astrolabio, Roma, 1978.
2. LORIEDO, C., PICARDI, A., *Dalla teoria generale di sistemi alla teoria dell'attaccamento. Percorsi e modelli della psicoterapia relazionale-sistemica*, Franco Angeli, Milano, 2000
3. LORIEDO, C. e MOSELLI, P. (a cura di), *Dimensioni cliniche e modelli teorici della relazione terapeutica*, Franco Angeli, Milano, 2009.
4. LORIEDO C., ANGIOLARI, C., *Il segreto. La complessità nascosta nel sistema familiare*, Cortina, Milano, 2021.
5. Whitaker C.A., *Considerazioni notturne di un terapeuta della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1989

Camillo Loriedo - Professore di Psichiatria di Sapienza Università di Roma, Docente a contratto Psichiatria e Psicologia Clinica, e Neuropsichiatria Infantile, di Sapienza Università di Roma.

È stato Direttore della Unità Operativa Complessa Psichiatria e Disturbi del Comportamento Alimentare Policlinico Umberto I, Roma. Direttore del Centro Silent Emotions (Onlus) per la Diagnosi e il Trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare.

Direttore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale di Roma. Direttore Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana di Roma. Presidente e Fondatore della Società Italiana di Psicoterapia (SIPSIC).

Past-President e Fondatore della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP).

Past-President e Fondatore della Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale (SIPPR).

RELATORI E CHAIR

Michaela Amering: Professore Ordinario di Psichiatria, Department of Psychiatry and Psychotherapy, Clinical Division of Social Psychiatry, Medical University of Vienna (Austria)

Annibale Bertola: Psicologo, Psicoterapeuta, vicedirettore della scuola dell'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica di Roma. Docente della scuola di formazione in psicoterapia transazionale di Roma per l'insegnamento "processi dinamici" (SIFP). Past President della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP).

Massimo Biondi: Professore Emerito di Psichiatria, Università La Sapienza di Roma, già Direttore Dipartimento Neuroscienze Policlinico Umberto I. Roma

Michel Botbol: Prof. Emeritus of Child and Adolescent Psychiatry (Western Brittany University, France) President of the World Association of Dynamic Psychiatry, Chair Emeritus of the World Psychiatric Association Section on Psychoanalysis in Psychiatry, Past WPA Secretary for Publications

Emanuele Caroppo: Dirigente psichiatra DSM ASL RM B, Roma

Alessandro Cataldi: Psicologo, Psicoterapeuta, Specializzato presso la Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB), Certificated Bioneregetic Therapist (CBT), Supervisore, docente di Psicosomatica presso la SIAB, membro del comitato scientifico dell'I.I.B.A. di New York, tesoriere della F.I.A.P., socio fondatore della Sezione Romana della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP), membro della SIPSIC.

Rakesh Chadda: Professore di Psichiatria, Department of Psychiatry Amrita Institute of Medical Sciences, Faridabad, ex Professor & Head, Deptt of Psychiatry & Chief, National Drug Dependence Treatment Centre, AIIMS, New Delhi (India), President Elect World Association of Social Psychiatry.

RELATORI E CHAIR

Daniela Chieffo: Direttore Unità Operativa di Psicologia Clinica e Professore Associato di Psicologia Generale presso Fondazione Policlinico Gemelli, Università Cattolica S. Cuore, Roma.

Paolo Cianconi: Dirigente psichiatra Casa Circondariale Regina Coeli, Roma, Scientific Secretary Section of Ecology WPA.

Lorenzo Cionini: Psicologo, Psicoterapeuta, Co-Direttore e docente della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva ad indirizzo Costruttivista del Centro Studi in Psicoterapia Cognitiva di Firenze (CESIPc). Past President della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP).

Massimo Cozza: Direttore del Dipartimento di Psichiatria e Primario ASL RM B

Marco Di Nicola: Ricercatore Universitario di Psichiatria Università Cattolica di Roma, Dirigente psichiatra UOC di Psichiatria Policlinico Gemelli, Roma

Andrea Fiorillo: Professore Ordinario di Psichiatria Università Vanvitelli Napoli, Primario di Psichiatria Policlinico di Napoli, Presidente European Association of Psychiatry (EPA) e Società Italiana di Psichiatria Sociale

Gianni Francesetti - Psichiatra, Psicoterapeuta della Gestalt, didatta e supervisore internazionale, approccio fenomenologico-gestaltico alla psicopatologia e alla clinica. E' docente del modello fenomenologico esistenziale presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. E' co-direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt (IPSIG). Presidente di Poiesis - Centro Torinese di Terapia della Gestalt. Past President della Società Italiana Psicoterapia Gestalt (SIPG), della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP), della European Association for Gestalt Therapy. Membro del New York Institute for Gestalt Therapy.

Alessio Gori: Professore Associato di Psicologia Clinica, Università di Firenze, Direttore Scuola di Psicoterapia IPPI, Firenze.

Thomas Jamieson-Craig: Emeritus Professor Social Psychiatry, Institute of Psychiatry, Psychology and Neuroscience, Kings College, Londra (UK)

RELATORI E CHAIR

Luigi Janiri: Presidente Eletto ESSP, Chair Section of Ecology WPA, Presidente Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia, Professore Associato di Psichiatria Università Cattolica di Roma, già Primario di Psichiatria Policlinico Gemelli, Roma.

Roy Kallivayalil: Vice-Chair Section of Ecology WPA, Professor of Psychiatry, Pushpagiri Institute of Medical Sciences, Thiruvalla, (India), Vice President (Asia Pacific), World Federation for Mental Health, Chair, WPA Section on Psychiatry, Law and Ethics.

Marianne Kastrup: Psychiatrist, Head of the Department of Psychiatry of Copenhagen University. Medical Director of the Danish Rehabilitation and Research Center for Torture Victims. Head of National Center for Transcultural Psychiatry at the Department of Psychiatry, Rigshospitalet, Copenhagen. Member of the WPA Transcultural Section and of the WACP.

Yasser Khazaal: Segretario ESSP, Professore Ordinario di Psichiatria Università di Losanna (Svizzera)

David Lazzari: Psicologo, Psicoterapeuta Sistemico, Presidente Nazionale Ordine Psicologi, Past President SIPNEI, Past President Società Italiana PsicoNeuroEndocrinologia. M. Health Division APA

Gianpaolo Lombardi: Medico, Psicoterapeuta Sistemico, Direttore Scuola di Psicoterapia ITF, Firenze

Camillo Loriedo: già Professore Associato di Psichiatria Università La Sapienza di Roma, già Primario di Psichiatria Policlinico Umberto I. Roma, Presidente Società Italiana di Psicoterapia (SIPSIC). Past-President e Fondatore della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP). Past-President e Fondatore della Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale (SIPPR).

Francesco Mancini - Specialista in Neuropsichiatria Infantile e Psicoterapeuta Cognitivista. Direttore delle Scuole di Psicoterapia Cognitiva della Associazione di Psicologia Cognitiva APC.

RELATORI E CHAIR

Maria Luisa Manca: Psicologa, Psicoterapeuta, Analista Bioenergetica, Direttore didattico della SIAB e Local trainer SIAB, Past President della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia) e dell'AIPC (Associazione Italiana per la Psicoterapia Corporea).

Luisa Martini: Psicologo, Psicoterapeuta, rappresentante legale, didatta e supervisore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (IIPR), responsabile delle sedi IIPR di Siena e Ancona. Past President della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP).

Giovanni Martinotti: Professore Ordinario di Psichiatria, Direttore SPDC Chieti, Direttore Struttura Residenziale Villa Maria Pia di Roma, Secretary Section of Ecology WPA.

Marianna Mazza: Dirigente psichiatra UOC di Psichiatria Policlinico Gemelli, Roma

Andrew Molodinsky: consultant psychiatrist at Oxford Health NHS Foundation Trust and honorary senior lecturer at Oxford University (UK); Secretary General World Association of Social Psychiatry

Patrizia Moselli: Psicologa, Psicoterapeuta, Analista Bioenergetica, Direttore didattico della SIAB e Local trainer SIAB, Past President della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia)

Driss Moussaoui: già Professore di Psichiatria Università di Casablanca (Marocco), Past President World Association of Social Psychiatry.

Giorgio Nardone: Psicologo, Psicoterapeuta, Educatore, Direttore Scuola di Psicoterapia Centro di Terapia Strategica, Arezzo.

Georg Northoff: professore di Filosofia, Neuroscienze e Psichiatria, Institute of Mental Health Research, Ottawa, (Canada)

Maria Grazia Paturzo: Psicoterapeuta, Didatta Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica (IMEPS) di Napoli, Didatta Supervisore Associazione Istituti di Terapia Familiare (AITF). Psicoterapeuta nel Servizio di Emato-Oncologia Pediatrica e "Ambulatorio Psicologia del bambino e della famiglia", Azienda Universitaria Ospedaliera L. Vanvitelli di Napoli.

RELATORI E CHAIR

Piero Petrini: Direttore del Dipartimento di Psichiatria e Primario ASL RM B, Direttore Scuola di Psicoterapia SAPP, Roma, Presidente Società Italiana di Psicoterapia (SIPSIC).

Gianluca Provedi: Psicologo, Sessuologo, Psicoterapeuta, Professore a Contratto, Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina dell'Università di Siena. Didatta della Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva, S.I.T.C.C e membro del Comitato Direttivo Nazionale della Associazione Italiana di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista (A.I.P.P.C.). Membro del Comitato Direttivo Nazionale della FIAP (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia).

Santo Rullo: Direttore Struttura Residenziale Villa Letizia, Roma

Giuseppe Ruggiero: Psichiatra e Psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale. Direttore dell'Istituto di Medicina e Psicologia Sistemica (IMePS) di Napoli e dell'Istituto di Terapia Familiare di Rc-Me. Past President FIAPe AIMS. Socio fondatore AITF. Socio didatta SIPPR ed EFTA.

Gabriele Sani: Professore Ordinario di Psichiatria, Università Cattolica di Roma, Direttore UOC di Psichiatria Policlinico Gemelli, Roma.

Norman Sartorius: già Direttore Division of Mental Health, W.H.O. e già Presidente WPA, Ginevra (Svizzera).

Meryam Schouler-Ocak: Professore di Psichiatria Sociale e Direttore Ambulatori di Psichiatria, Unità di Ricerca sulle Migrazioni Interculturali, Clinica Universitaria Charité, Policlinico Berlino (Germania).

Margherita Spagnuolo Lobb - Dirige dal 1979 l'Istituto di Gestalt HCC Italy (Siracusa, Palermo, Milano, Scuola di Specializzazione e formazione post-graduate in psicopatologia e sviluppo. Fondatore e Presidente onorario della Società Italiana di Psicoterapia della Gestalt (SIPG), full member: New York Institute for Gestalt Therapy, EAGT, IAAGT, SPR, GTA. Past-president: FISIG, FIAP, Past-President e primo membro onorario della European Association for Gestalt Therapy (EAGT). Dirige la rivista Quaderni di Gestalt e la collana italiana di Psicoterapia della Gestalt (FrancoAngeli), nonché la collana internazionale in lingua inglese Gestalt Therapy Book Series (Routledge).

RELATORI E CHAIR

Giovanni Stanghellini: Psichiatra, Psicoterapeuta, insegna Psicologia dinamica all'Università di Chieti-Pescara e dirige la Scuola di Psicoterapia fenomenologico-dinamica di Firenze.

Renata Tambelli: Psicoterapeuta, Professore Ordinario di Psicopatologia dell'Infanzia e di Modelli di Intervento Clinico e Psicoterapeutico, Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza di Roma; Direttore del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica, Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza di Roma. Membro Società Psicoanalitica Italiana (S.P.I.) e International Psychoanalytical Association (I.P.A.); membro AISMI (Associazione Italiana per la Salute Mentale Infantile) e del WAIMH (World Association for Infant Mental Health).

Ilaria Tarricone: Professore Associato di Psichiatria, Università di Bologna; Dirigente psichiatra UOC SPDC-Est Malpighi, Bologna

Lorenzo Tarsitani: Professore Associato di Psichiatria, Università La Sapienza di Roma, Dirigente psichiatra Dipartimento Neuroscienze Policlinico Umberto I Roma.

Sarantis Thanopoulos: Psicoanalista, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana (SPI).

Danuta Wasserman: Professore Ordinario di Psichiatria e Suicidologia, Karolinska Institute, Stoccolma (Svezia), Presidente della World Psychiatric Association (WPA)

Cristiano Zamprioli, psicologo e psicoterapeuta, esperto in sessuologia clinica, psico-oncologia e psico-traumatologia.

Alberto Zucconi: Presidente Coordinamento Nazionale delle Scuole di Psicoterapia, Direttore Scuola di Psicoterapia IACP, Chair Board of Trustees World Academy of Art and Science

LE ASSOCIAZIONI FIAP

ACP (Sez. Italiana) - Associazione Europea della Psicoterapia Centrata sul cliente e dell'Approccio Centrato sulla Persona "Carl Rogers"
AIGA - Associazione Italiana Gestalt Analitica
AIPPC - Associazione Italiana di Psicologia e Psicoterapia Costruttivista
AITF - Associazione Istituti di Terapia Familiare
APIAAM - Associazione Psicologia Individuale Alfred Adler Milano
ASSOCIAZIONE OM - Integral Transpersonal Institute
FISIG - Federazione Italiana delle Scuole ed Istituti di Gestalt
IIFAB - Istituto Italiano di Formazione in Analisi Bioenergetica
IPI - Istituto di Psicologia Individuale "Alfred Adler"
IPR - Istituto di Psicoterapia Relazionale
ISP - Istituto per lo Studio delle Psicoterapie
SAPP - Scuola dell'Accademia di Psicoterapia Psiconalitica
SFPID - Scuola di Formazione in psicoterapia ad indirizzo dinamico
SIAB - Società Italiana di Analisi Bioenergetica
SIAR - Società Italiana di Analisi Reichiana
SIB - Società Italiana di Biosistemica
SIF - Società Italiana di Psicoterapia Funzionale
SII - Società Italiana di Ipnosi
SIPG - Società Italiana Psicoterapia Gestalt
SIPPR - Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale
SIPRES - Società Italiana di Psicoterapia Relazionale e Sistemica
SIPT - Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica

ECM

Il X CONGRESSO FIAP 2024 prevede due accreditamenti ECM:
 1) **18,2 ECM** per chi partecipa alle Attività Pre-Congressuali ed al Congresso, dal Giovedì 3/10/2024 alla Domenica 6/10/2024
 2) **14 ECM** per chi partecipa al Congresso dal Venerdì 4/10/2024 alla Domenica 6/10/2024.

Per Informazioni dettagliate:
<https://www.fiap.info/congresso2024>

COMITATO SCIENTIFICO

A. Bertola, L. Cionini, G. Francesetti, L. Janiri, C. Loriedo, M.L. Manca, L. Martini, P. Moselli, P. Petrini, G. Ruggiero, M. Spagnuolo Lobb, R. Zerbetto, A. Zucconi.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

M. Biondi, A. Cataldi, L. Janiri, G. Lombardi, M.L. Manca, G. Provvedi, G. Ruggiero, A. Zucconi.

COMITATO ORGANIZZATIVO

E. Caroppo, A. Cataldi, G. Godino, A. Gori, G. Lombardi, M.L. Manca, G. Provvedi, A. Zucconi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Assunta Boccaccini, Giulia Vega Giorgi, Martina Raponi, Issam Sabha

IN COLLABORAZIONE CON:

SIPSIC
Società Italiana di Psicoterapia

CON IL PATROCINIO RICHIESTO DI:

LUMSA, Ministero della Salute, Ministero dell'Università e Ricerca, Ordine dei Medici di Roma, Università Cattolica - Roma

CON IL PATROCINIO DI:

CNOP (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi), EAP (European Association for Psychotherapy), FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri), Ordine degli Psicologi del Lazio, WCP (World Council for Psychotherapy), WPA (World Psychiatric Association) - Section of Psychotherapy

CON IL PATROCINIO ED IL CONTRIBUTO DI:

www.fiap.info

congresso2024@fiap.info

facebook.com/federazionefiap



PROGETTO GRAFICO - ALESSANDRO CATALDI